

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Fernandel, il popolare attore del cinema francese, confida al microfono i suoi nuovi progetti artistici «Siate ottimisti e sempre di buon umore» - ha concluso nella sua conversazione «E se la mia arte può aiutarvi, approfittatene».

In questo numero

**IL CONCERTO INAUGURALE
DELLA STAGIONE SINFONICA
DELLA RADIO ITALIANA**



**STAGIONE LIRICA
DELLA RADIO ITALIANA
"GUGLIELMO TELL"
DI GIOACCHINO ROSSINI**



**UN'ORA CON RENATO
SIMONI IN COMPAGNIA
DI EUGENIO BERTUETTI**



**SEGNALI RADIO DALLO
SPAZIO SIDERALE**

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1068	281,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1393	237,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova	1211	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	365,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	281,9	Busto Arsizio I	9630	31,15
Roma I	713	423,8	Roma II	1259	230,5	Busto Arsizio II	11810	25,49
Palermo	585	511	Torino I	996	304,3	Busto Arsizio III	15120	19,84
S. Remo	1348	222,6	Udine	1259	230,5	Busto Arsizio IV	6085	49,30
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5	Roma	7230	41,38
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME:

Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I

STAZIONI SECONDE:

Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA									
Algeri I	20	318,8	941	Rennes I - Lathouire	100	289,40	1040	INGHILTERRA	
Algeri III	10	31,34	9570	Rouen - Louvetot	20	296	1456	Programma onde corte	
BELGIO									
Bruxelles	25	483,9	620	Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-31,55
FRANCIA									
Programma nazionale				Toulouse I - Muret	100	328,6	913	" 7,15	8,00 31,55
Parigi-Villerbon	100	431,7	695	MONACO					
Bordeaux I - Néac	100	278,6	1077	Montecarlo	10	410	731	" 8,00	9,00 31,55-24,80
Clermont-Ferrand I	20	227,10	1321	SVIZZERA					
Dijon II	20	215,4	1393	Beromuenster	100	539,6	556	" 9,00	11,00 24,80
Limoges I - Nieuil	20	224	1339	Soissons	100	443,1	677	" 11,00	17,00 19,76
Pau - Billier	20	309,9	968	Montceneri	15	257,1	1167	" 17,00	20,00 25,42
Programma Parigino				INGHILTERRA					
Parigi II - Romainville	10	386,40	776	Programma nazionale				" 20,00	22,00 25,42-31,55
Bordeaux II - Néac	20	259,10	1158	North England	100	449,1	668	RADIO VATICANA	
Grenoble II	100	247,10	1213	Scotland	100	391,1	767	Orari e Programmi in lingua italiana	
Limoges I - Nieuil	100	461	648	Wales	100	372,1	804	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
Lion I - Tramoys	100	335,20	895	London	100	342,1	877	13,30 Domenica mt. 48,47 - 50,26	
Marsiglia I - Realtort	20	400,50	749	N. England H. S.	100	307,1	977	14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 56,26 - 222	
Nancy I	20	312,8	959	Midland H. S.	60	296,2	1013	20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 222	
Nizza I - Labrage	60	253,10	1185	N. Ireland H. S.	100	285,7	1050	20,30 Tutti i giorni (escl. sabato) mt. 31,06 - 50,26 - 222	
				Programma leggero					
				Droitwich	150	1500	206	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-222	
				Stazioni sincronizzate.		261,1	1149	21,15 Mercoledì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 222	
								21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 222	

Dal 1861 **Tortorici** il re dei marsala

NON SI ATTACCA NON SPORCA

OVATTA CHE GENERA CALORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE
RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI
DOLORI DI SCHIENA - INFLUENZA
REUMATISMI - NEVRALGIE...

THERMOGENE



La tecnico color
del laccio in pelle

FELSINEA

DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA

HA DURATA PIU' DELLA SCARPA

BIPSA - VIA TOCANA 80 - BOLOGNA

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE

SENZA COMPRESSORI
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE

TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 278-565
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

Dal 1872 **CALISSANO** VERMOUTH, SPUMANI CLASSICI

Radiomondo

Domenica 21 novembre scorso, si sono effettuate le elezioni, presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in Roma, per la nomina delle cariche accademiche. Sono risultati eletti: presidente: maestro Ildebrando Pizzetti; vice-presidenti: maestro Alessandro Bustini, prof. Luigi Romo; consiglieri: maestro Vincenzo Bellezza, avv. Guido Boni, con Paolo Blumenshtil, maestro Mario Corti, dottor Nicola D'Atti, maestro Carlo Giorgio Garofalo, maestro Bernardino Molinari, maestro Carlo Alberto Pizzini, maestro Arrigo Serato, maestro Antonio Veretti; censori: maestro Luigi Colacicchi, maestro Francesco Mantica, maestro Vincenzo Tommasini.

Le elezioni presidenziali in America hanno messo in frenetica attività tutti i settori della radiodiffusione. Speciali unità radiofoniche distaccate nelle più importanti zone elettorali hanno trasmesso direttamente o hanno inviato alla sede centrale della rispettiva «rete» innumerevoli servizi e radiocronache. Per la prima volta le elezioni sono state seguite a mezzo di trasmissioni televisive, diramate dalle varie stazioni della costa orientale, del Midwest e della California. Ogni cinque minuti sono stati teletrasmessi i risultati parziali delle elezioni presidenziali e ogni trenta minuti quelli delle votazioni per il Senato e per la Camera.

Un'iniziativa di preteso spirito americano è stata presa dopo le elezioni che hanno visto la conferma di Harry Truman a presidente degli Stati Uniti, da parte del giornale «Washington Post». Questi ha infatti organizzato un banchetto invitando tutti i giornalisti, i commentatori radiofonici, gli statistici, ecc. che durante la campagna elettorale avevano preconizzato pubblicamente la vittoria di Duane e ha esteso quindi l'invito al presidente Truman in persona.

Fra coloro che con molto «fair play» sono intervenuti al banchetto è stato particolarmente notato il dott. George Gallup, che questa volta ha veduto solennemente smentiti i suoi famosi calcoli sulla pubblica opinione.

Due «prime» radiofoniche di carattere eccezionale sono state trasmesse il 3 ottobre dal «Club d'essai» della Radiodiffusione Française. La prima novità consisteva in un concerto intitolato «Concerto dei rumori» di Pierre Schaeffer, costruito come una vera e propria sinfonia in cinque movimenti composta totalmente di rumori, naturali o artefatti, con esclusione di qualsiasi elemento musicale organizzato. In questo concerto l'autore ha messo in opera tutti i procedimenti elettroacustici di produzione e di trasformazione del suono di cui dispongono i laboratori della radio, facendo leva essenzialmente sui ritmi più diversi e disparati.

La seconda novità s'intitolava, invece, «Psaupe de la Quarantaine» ed il suo autore Jean Wiener si è proposto, componendola, di dimostrare come anche servendosi degli strumenti più umili — chitarra, tastiera, organo — e delle cadenze più popolari, sia possibile a un artista illustrare un soggetto sacro o liturgico. Il testo del «Salmo», che sembra sia stato molto apprezzato, è stato scritto da Aouta Mela in un austero stile biblico.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA GOTTSCHE LOWE, 54 - TELEF. 683.051

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 62.921

Nel segno di Schubert

si inaugura la nuova Stagione sinfonica della Radio Italiana

Con la prossima riapertura dei teatri d'opera per le stagioni invernali, il variopinto mondo degli auditori della RAI per rientrare nella sua sede classica (dove verrà del resto inseguito dal microfono), e negli auditori le grandi orchestre sinfoniche ridiventano padrone del campo.

A dare il via alla nuova stagione sinfonica è quest'anno l'Orchestra di Radio Torino, sotto la guida del suo direttore Mario Rossi. Nella città subalpina l'inaugurazione dei concerti sinfonici è addirittura un avvenimento mondano: solo per metafora si può infatti parlare di auditorio, che i concerti sinfonici avvengono in pubblico, nel salone del Conservatorio, dove la migliore società torinese si dà settimanalmente convegno per la stagione organizzata dalla RAI. E, sia detto incidentalmente, questa consuetudine intensa con la musica sinfonica ha creato a Torino un pubblico esasperato e raffinato, il cui giudizio su musiche, direttori e solisti, è sempre temperato da una signorile cortesia e perciò, come sale raramente al calor bianco dell'entusiasmo, così altrettanto raramente prorompe in scene di selvaggia disapprovazione; ma la parsimoniosa dosatura dell'applauso non è mai effetto di distratta indifferenza, bensì avviene a ragione veduta, e nelle sue variazioni relativamente modeste è un termometro abbastanza esatto dei pregi dell'esecuzione e delle musiche.

A un pubblico che la sa tanto

lunga non si possono presentare sempre le solite cose. Ed ecco che l'inaugurazione avviene, sì, nel segno di un musicista notissimo e amato come Schubert, ma con due lavori che assai raramente è dato di ascoltare. La *Sinfonia n. 3*, in re maggiore, è un'opera giovanile, scritta nel 1815, quindi a 18 anni, breve e serena, ricca di melodia, specialmente nell'andante, e di particolare vivacità ritmica nel terzo tempo, dal colorito tipicamente viennese.

La seconda parte del concerto, è tutta occupata dalla *Messa solenne* in la bemolle maggiore. Schubert scrisse sei Messe, di cui le più notevoli sono le prime due e le ultime due, particolarmente questa che, composta fra il 1819 e il 1822, è la penultima. Le prime due Messe, in fa maggiore e in sol maggiore, presentano un incantevole carattere di semplicità e di freschezza giovanile. Furono scritte per la parrocchia del sobborgo viennese di Lichtenhal, dove gli Schubert erano di casa: il padre di Franz vi faceva il maestro elementare, Franz stesso vi era stato fanciullo del coro e ora, dopo alcuni anni di collegio, vi faceva, in verità senza entusiasmo, l'aiuto del padre, insegnando l'abbaci ai bambini più piccoli. Ma le Messe per la parrocchia le scriveva volentieri, anche perché cantava la parte di soprano Teresa Grob, un'angelica fanciulla di cui il giovane maestro non si era naturalmente innamorato. Così queste due prime Messe hanno



Franz Schubert in una incisione di Batt.

un profumo d'intimità, una freschezza giovanile, una cordialità come di cosa fatta in famiglia, che non si ritrova più nella terza e nella quarta, sebbene composte ancora press'a poco nelle stesse circostanze. Ma qui si ha l'impressione che il giovane compositore si sia preoccupato soprattutto dell'arte del suo tempo, dominata specialmente dagli esempi di Mozart e di Giuseppe Michele Haydn, attribuiva alla musica sacra.

Dopo un breve periodo di distacco da questo genere di composizioni, i frutti di questo approfondimento maturano appunto nella *Messa solenne* in la bemolle maggiore. Questa non fu più scritta per la parrocchia di Lichtenhal né per una particolare ordinazione. È una composizione voluta dall'autore, il quale la intitolò «solenne» per sottolineare la scrittura decisamente sinfonica (l'orchestra completa comprende anche i tromboni), e ne aveva così alta stima che pensò per un momento di dedicarla all'Imperatore austriaco, e dopo avervi lavorato assiduamente durante tre anni, la ritoccò ancora poco prima di morire.

Questo elemento di spontaneità nell'accostamento di Schubert alla forma augusta della Messa, non si deve sottovalutare. Sebbene fosse uno spirito libero, e nella sua breve vita abbia magari avuto maggior familiarità con le geniali osterie viennesi che con le chiese, Schubert era cresciuto nello spirito cattolico della tradizione austriaca, e sentiva l'impulso religioso con sincerità pari alla libertà. Afferma il Redlich che i suoi rapporti con la forma della Messa non sono né quelli di un tradizionalista liturgico, né quelli d'un puro sinfonista, indifferente al significato religioso del testo. Egli è il vero romantico, che interpreta a modo suo, e quindi con profonda partecipazione, il testo liturgico, e vi inserisce l'ardente anelito dell'anima romantica verso l'infinito. Per questo poteva scrivere a suo padre, a proposito del successo d'un suo *Ave Maria*: «Credo sia dovuto al fatto che io non mi sforzo mai alla devozione e non compongo mai musica sacra se non mi ci sento addirittura costretto da un impulso interiore: ma questa è allora la vera devozione».

Per questa spontaneità di sentire religioso egli si prendeva alle volte anche qualche libertà artistica col

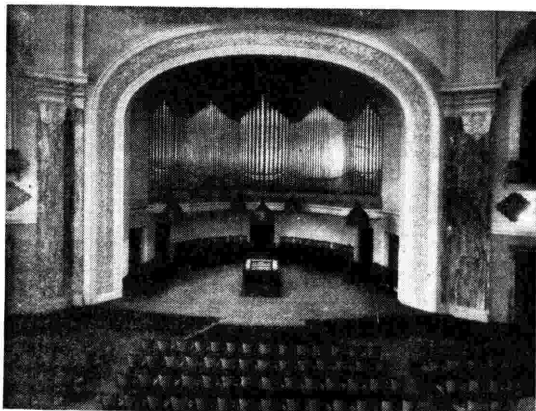
testo, come nel *Credo* di questa *Messa in la bemolle*, una elaborata fuga a quattro voci dove Schubert non si peritò di escludere le parole «genitum non factum, consubstantialem patri»: la sottigliezza dogmatica di questo passo evidentemente non diceva nulla alla sua natura spontanea e sentimentale, che invece si manifesta così sollecitamente nel patetico andante chiuso alle parole «et incarnatus».



La chiesa parrocchiale di Lichtenhal, nel cui piccolo coro Schubert cantò da fanciullo.

La *Messa in la bemolle* comprende del resto tutte le parti fondamentali — *Kyrie*, *Gloria*, *Credo*, *Sanctus*, *Agnus Dei* — che danno luogo poi ad episodi di particolare rilievo, per esempio il dolce e umile *Gratias* che interviene a variare opportunamente la magnificenza splendente del *Gloria*, nel *Credo* il già ricordato *Et incarnatus*, il tenebroso *Crucifixus* e l'impetuoso *Resurrexit*: il bellissimo *Sanctus* vanta specialmente la ricca melodia *Pleni sunt coeli et terra*, con accompagnamento di violino, lo splendore dell'*Osanna* e la delicatezza del *Benedictus* nel gioco alterno delle voci soliste e del coro.

Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - Venerdì, ore 21, Rete Azzurra.



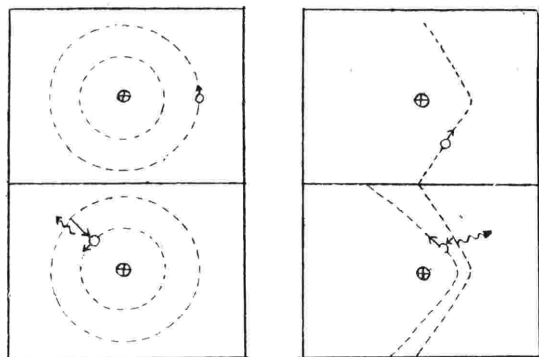
La sala del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino ove si svolgerà la Stagione Sinfonica Pubblica della RAI.

Segnali radio dallo spazio siderale

Tutti i radioascoltatori hanno certamente avuto l'occasione di osservare che nell'apparecchio ricevente, che non sia ancora in sintonia con una stazione radiofonica emittente (specialmente nelle bande delle onde corte e cortissime), si avvertono talvolta dei rumori parassiti, i quali, di natura ben diversa dai comuni disturbi, vengono generalmente interpretati come dovuti ad imperfezioni del ricevitore, risultando anche decine di volte più intensi di quanto non possa essere la ricezione della stazione emittente. Ricerche recentissime, effettuate dagli astronomi in collaborazione con i tecnici della radio, hanno invece completamente modificato tale punto di vista, mostrando che questi rumori sono di origine cosmica (per lo meno nella loro maggioranza), provenienti da radiazioni elettromagnetiche emesse, in particolari condizioni, dagli atomi della materia che riempie lo spazio siderale.

Simili radiazioni appaiono emesse anche dal Sole, come hanno scoperto nel 1945 sir Edward Appleton e J. S. Hey in Inghilterra. Di tale scoperta è stato già accennato altra volta su questa rivista; noi appiungeremo che assai recentemente M. Ryle e D. Vonberg del Laboratorio Cavendish di Cambridge, che è il centro principale per queste ricerche, hanno sviluppato una tecnica atta alla registrazione automatica di entrambe le radiazioni, sia quella proveniente dal Sole e sia quella proveniente dalla Galassia. Ed è proprio di quest'ultima di cui adesso vogliamo parlare.

Le prime ricerche, di qualche anno fa, sono dovute a Janski, il quale montò sul suo apparecchio sperimentale un'antenna esterna a forma di quadro verticale ruotante uniformemente in modo da compiere un giro completo in 20 minuti. Le osservazioni furono effettuate giorno e notte ininterrottamente, senza alcuna preoccupazione per lo stato del cielo. Orbene, riportando in grafico le intensità dei rumori osservati rispetto alle 24 ore, suddivise in intervalli parziali di 20 minuti, una cioè per ogni rotazione dell'antenna, Janski rilevò che tale grafico presentava un andamento ondulatorio con dei massimi regolari in ognuno di questi intervalli parziali, massimi corrispondenti alla posizione dell'antenna con il quadro normale ad una regione della Via Lattea. Per di più si rilevava chiaramente che questi massimi non si susseguivano l'uno all'altro con un periodo esatto di 20 minuti (come succederebbe se la causa risiedesse unicamente nella rotazione dell'antenna-quadro), bensì presentavano un regolare e crescente sfasamento durante le 24 ore. Un facile calcolo ha subito mostrato che tale sfasamento corrisponde esattamente allo spostamento diurno della Via Lattea per effetto della rotazione della Terra. Si mostrava cioè evidente la provenienza cosmica delle onde radio ricevute dall'apparecchio. Alcuni dei massimi risultarono anche più pronunziati, ed essi corrispondevano al passaggio del piano dell'antenna davanti alle regioni più ricche della Via Lattea,



EMISSIONE DI RADIAZIONI DALL'IDROGENO INTERSTELLARE - L'elettone dell'atomo neutro (a sinistra) dopo la perturbazione ritorna sulla sua orbita primitiva emettendo una radiazione di breve lunghezza d'onda (raggio luminoso). L'elettone dell'atomo ionizzato (a destra) salta dalla sua orbita iperbolica ad un'altra liberando un fotone di debole energia, che dà luogo ad un'onda radioelettrica.

come sono quelle verso le costellazioni dello Scorpione-Sagittario, nella direzione cioè del centro del nostro sistema galattico, dove maggiore è la densità stellare.

Ricerche successive furono fatte da G. Reber, il quale adoperò una antenna a forma di paraboloide, nel cui fuoco mise l'apparecchio ricevente. Con tale sistema non più limitato al piano verticale, si potette seguire la Via Lattea in tutta la sua estensione. I risultati furono pienamente soddisfacenti, confermando un forte massimo per l'intensità dei rumori verso la regione del Sagittario, e un minimo nella direzione opposta, verso i Gemelli, che corrisponde appunto alla direzione dell'anticentro della nostra Galassia.

Questi i fenomeni osservati. La spiegazione è stata data dagli astronomi e dai fisici, i quali ne hanno reso responsabili gli atomi di idrogeno che costituiscono l'elemento principale della materia interstellare. Già da parecchi anni gli astronomi si erano persuasi che la materia dell'Universo non è tutta condensata sotto forma di stelle, ma invece la maggior parte è ancora allo stato amorfo, sotto forma di gas e di particelle solide minuscole (gas e fumo interstellare dicono gli astronomi moderni), la quale riempie completamente lo spazio siderale, sia sotto forma di nebulose diffuse (nebulose oscure e luminose) e sia principalmente sotto forma di atomi e molecole isolate. Il primo componente della materia interstellare identificato fu il calcio ionizzato (Hartmann 1904), poi venne il sodio, poi ancora le molecole del metano (CH), del radicale (CN) e dell'idruro di sodio (NaH).

In epoca abbastanza recente (1938-39) Struve ed Elver dell'Osservatorio astronomico Yerkes presso Chicago e dell'Osservatorio McDonald di Fort Davis (U.S.A.) riuscirono ad osservare, in estese regioni della Via Lattea, spettri del cielo in cui le righe idrogeniche della serie di Balmer apparivano in emissione, provando l'esistenza dell'idrogeno in vaste regioni dello spazio interstellare. Successive ricerche sia teoriche che sperimentali (B. Strömgren, Dunham, Spitzer) hanno non solo confermato questa prima scoperta, ma l'hanno viepiù consolidata, mostrando che l'idrogeno (che è l'elemento chimico più semplice, avendo l'atomo formato di un solo protone, che ne costituisce il nucleo, a cui gira in-

torno un solo elettrone) è in realtà il costituente fondamentale della materia cosmica, arrivando in alcuni casi a concentrazioni del 90%. Si è potuto calcolare anche la densità di questa materia, che è risultata assai tenue, dell'ordine di $1-2$ atomi per cm^3 , cioè meno del vuoto più spinto che si possa avere con i più potenti mezzi nei laboratori terrestri. Ma, anche con così tenue densità, lo spessore ottico delle vaste regioni tra stella e stella e tra galassia e galassia, riempite di siffatta materia, è tale da produrre un cospicuo effetto di assorbimento (intenzionale e involontario) sulla luce degli astri lontani. Ricerche in tal senso stiamo conducendo personalmente presso il nostro Osservatorio di Monte Mario a Roma, ed esse ci hanno già permesso di valutare lo spessore dello strato assorbente che si trova nel piano equatoriale del nostro sistema galattico.

Vediamo, infine, come sia possibile, al lume delle moderne teorie fisiche, spiegare il meccanismo dell'emissione delle onde radio (osservate sulla Terra) da parte dell'idrogeno interstellare, considerando separatamente, secondo Struve e Strömgren, l'atomo neutro, cioè formato dal protone e dall'elettone, e l'atomo ionizzato, che ha perduto cioè l'elettone. Nel primo caso, l'elettone appartenente all'atomo neutro può essere perturbato in seguito ad urti, ed esso riguadagnerà la sua orbita primitiva (circolare) liberando un quanto di energia, che produce una radiazione di piccola lunghezza d'onda, e cioè un raggio luminoso, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare. Nel secondo caso, un elettone libero (che è dotato di carica elettrica negativa) traversando lo spazio può subire una attrazione da parte di qualche ione d'idrogeno, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare. Nel secondo caso, un elettone libero (che è dotato di carica elettrica negativa) traversando lo spazio può subire una attrazione da parte di qualche ione d'idrogeno, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare. Nel secondo caso, un elettone libero (che è dotato di carica elettrica negativa) traversando lo spazio può subire una attrazione da parte di qualche ione d'idrogeno, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare. Nel secondo caso, un elettone libero (che è dotato di carica elettrica negativa) traversando lo spazio può subire una attrazione da parte di qualche ione d'idrogeno, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare.

LUCIO GIANALELLA

LUTTI NOSTRI

ANGELO ABBALLE



La scorsa settimana è morto a Sant'Oreste di Viterbo, suo paese natale, Angelo Abballe, uno tra i più anziani capi sezione tecnica della RAI. Una infermità lo tormentava da qualche anno, una infermità di cui solo in questi ultimi tempi si era manifestata la gravità: Abballe credette di risolverla con un'operazione, ma l'operazione non servì che ad accelerare la sua fine. Non aveva che 46 anni.

Apparteneva l'Abballe alla RAI dal 1932. Inviato a Bari dalla Compagnia Marconi per il montaggio della locale trasmittente, dimostrava di avere tale esperienza tecnica che il nostro Ente se lo assicurava e lo inviava a Radio Firenze. Da tre anni era tornato dall'America del Sud, ove aveva costruito dei trasmettitori nel Venezuela e in Colombia, e ove era rimasto per qualche tempo come dirigente delle Stazioni radio presso il Governo colombiano. Dal '23 al '27 appartenne al personale tecnico del Ministero della guerra, addetto alle officine del Genio Militare e lì si valse delle esperienze fatte al Genio telegrafisti nel quale disimpegnò il servizio militare. Nella nostra società, dopo breve sosta a Firenze, passava a Trieste come Capo del servizio tecnico e vi restava a lungo disimpegnando le sue mansioni con piena soddisfazione dei dirigenti dell'Ente anche nei momenti difficili per le vicende non sempre liete che toccarono alla trasmittente triestina a causa della guerra. Nel '34 passava tra il personale tecnico della Stazione di Napoli e nel '45 veniva trasferito a Roma come Capo sezione tecnica trasmettitori.

Capace, energico, attento, volitivo, con uno zelo temperato da una intima bontà d'animo, l'Abballe era tra i tecnici della Radio uno dei più apprezzati per la solida preparazione e per il suo costante proposito di perfezionarsi attraverso gli studi. Uno di quelli su cui l'Ente poteva contare di fronte a qualsiasi evenienza. Lascia nei dirigenti della RAI, nei suoi compagni di lavoro, in chiunque ebbe modo di avvicinarlo e di conoscerlo, un caro ricordo. Un ricordo che perdurerà.

La RAI invia alla vedova, Dina Camporesi, e ai suoi due figliuoli, Giorgio e Luigi, di cui fu uno il grande dolore, l'espressione del suo profondo accoramento e del suo affettuoso conforto.

Concerti per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Leonard Bernstein (dal Teatro «Argentina» di Roma). - Domenica, ore 17,30 - Rete Azzurra.

Nella triplice veste di direttore, compositore e pianista si presenta il musicista americano Leonard Bernstein.

Nato nel 1918 a Lawrence, nel Massachusetts (U.S.A.), Bernstein si trasferì nel 1939 ad Harvard ove si diplomò in composizione. Frequentò quindi per due anni il *Curtis Institute* di Filadelfia. Seguì la scuola di direzione di Kuszewitz del quale fu sostituito nella *Boston Symphony*. Fu anche con Rodzinski, nell'*Orchestra Filarmonica di Tanglewood*. Tra la sua vasta produzione musicale ricordiamo la sinfonia *Jeremiah*, la *Sonata* per clarinetto, ed il balletto *Fancy Lee* — di cui viene eseguita una suite nell'odierno concerto — che è stato in un secondo tempo rifatto ed ampliato, con il titolo di *On the Town*.

La composizione della *Sinfonia n. 2*, in *do maggiore*, op. 61, fu incominciata negli ultimi mesi di quello stesso anno 1945, in cui Schumann venne colpito dai primi attacchi della malattia nervosa che avrebbe dovuto distruggerne interamente, un decennio dopo, l'intelligenza prima ancora della vita.

La partitura fu compiuta nell'autunno 1946; la prima esecuzione ebbe luogo al *Gewandhaus* di Lipsia, il 5 novembre dello stesso anno, sotto la direzione di Mendelssohn.

Il *Concerto in re minore* di Vivaldi, fa parte dell'opera III, che porta il titolo *L'estro armonico* ed è dei dodici, il n. 11. Il *Concerto in re minore* fu trascritto oltre che da Bach, anche da Stradal e Casella (per pianoforte) e da Alessandro Siloti che vi ha aggiunto gli strumenti e l'organo.

Il programma del concerto si conclude con il *Concerto n. 1 in do, op. 15, per pianoforte e orchestra*, che Beethoven compose nel 1797. La composizione segue il modello tripartito fissato da Mozart, con il primo tempo elegante e marziale, con l'adagio cantabile (mille e quaranta pagine della prima maniera beethoveniana) e con il rondò finale, pieno di vivacità e di slancio. Bernstein siederà al pianoforte eseguendo la parte solistica e, nel contempo, dirigendo l'orchestra.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Renato Fasano - Lunedì, ore 21,55 - Rete Azzurra.

Tre grandi nomi in questo concerto. Tre colossi: Bach, Vivaldi, Beethoven. Un'ora di musica, dunque, della più eletta ed edificante.

La *Suite in si minore per flauto ed archi* di Giovanni Sebastian Bach fu composta a Cothen prima del 1723; nel successivo periodo fino al 1736, egli scrisse altre due *Suite* per orchestra, una in re maggiore e l'altra in re minore. Seguendo l'uso dell'epoca, il compositore si servì in tali lavori di tempi di danza: *rondò, sarabanda, bourée, minuetto, polacca, badinerie*. Ma il primo tempo (il più esteso ed elaborato di tutti) era costituito da una *ouverture*, e per

tale motivo il compositore chiamò *Overture* l'intera composizione.

Infatti sul frontespizio del manoscritto originale, che è conservato alla Libreria Reale di Berlino, Bach scrisse di suo pugno: «*H moll Overture a 1 flauto, 2 violini, viola e basso*». Nelle successive composizioni del genere Bach variò però la composizione dell'orchestra.

La *Suite in si minore* è frequentemente eseguita come lavoro da camera col semplice quintetto d'archi. Come già abbiamo detto, essa ha inizio con una *ouverture* costituita da un movimento grave a guisa d'introduzione e di un «allegro» vivace nel quale il flauto emerge brillantemente.

Era l'epoca di Federico il Grande, il sovrano musicofilo, che a tutti gli strumenti preferiva il flauto: che non solo si diletta a suonare il flauto, ma per tale strumento componeva concerti. Era l'epoca di Quantz, il celebre flautista di Corte, che aveva composto, dici, cinquecento composizioni per flauto.

Antonio Vivaldi, la cui popolarità va rapidamente diffondendosi per le migliori fortune del gusto italiano e per una sempre più larga diffusione delle grandi musiche del passato, è il genio tipicamente rappresentativo della razza italiana; genio così alto e preclaro, che persino Bach non disdegnò di trarre dalle melodie vivaldiane alcuni elementi purissimi che la fantasia poi provvide a sviluppare e a inquadrare nel severo contrappunto dell'autore de *Il clavicembalo ben temperato*. Vivaldi è ardente e corretto al tempo stesso, solenne e pur lieve, mai accademico e tuttavia così equilibrato che la sua musica dà sempre l'impressione di un'architettura perfetta. Non sempre è Vivaldi ligio ai canoni della forma, anzi le sue licenze sono frequenti, ma sono licenze alate perché insufflate dal genio creatore. La linea della sua melodia è tipicamente italiana ed è inconfondibile per la robustezza della tessitura e per l'eloquenza del discorso musicale. Certi suoi atteggiamenti, certe combinazioni orchestrali ci fanno intravedere un Vivaldi che guardava molto in avanti, oltre il suo tempo e il gusto dell'epoca; se l'espressione non fosse sospesa di accademismo, diremmo che talvolta egli è un lirico, per l'effusione dei sentimenti e per l'aridità dell'espressione.

Il *Concerto in la maggiore* è una delle gemme più pure della vastissima produzione del «prete rosso» e dell'eccellenza dell'ispirazione e il prestigio della forma ne fanno una delle opere più significative di tutto il Settecento italiano.

La *Sinfonia n. 1* di Beethoven venne composta seguendo i dogmi tradizionali della forma già a suo tempo egregiamente trattata da Haydn e da Mozart e, invero, nella stesura, nell'andatura e nell'atteggiamento, ricorda le opere migliori di quelli che possiamo considerare gli ultimi classici della letteratura sinfonica: ma già più di una volta è dato presentare quelli che sono, e più tardi si affermeranno gagliardamente, i caratteri essenziali dell'arte beethoveniana; ad esempio, il grazioso ed ispirato secondo tempo di questa Sinfonia potrebbe benissimo appartenere ad una delle ultime sinfonie mozartiane, ma un'analisi estetica accurata e uno studio profondo della disposizione degli strumenti ci riportano di colpo alla tecnica di Beethoven e la stessa cosa si può dire dell'ultimo movimento così spontaneo e pieno di vita.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Jan Kubelik con la partecipazione della violinista Giocanda De Vito (dalla «Royal Albert Hall» di Londra) - Mercoledì, ore 20,57 - Rete Rossa.

Il programma del concerto si inizia con la *Grande fuga*, op. 133, di Beethoven. Questa composizione, pubblicata come opera 133, era originariamente il finale del *Quartetto in si bemolle maggiore*, op. 139, e come tale venne eseguita per la prima volta da Schuppanzigh, a Vienna, il 21 marzo 1826. Seguendo il consiglio di alcuni suoi amici, e vista la strana impressione che produceva questo «finale» quando veniva eseguito, Beethoven si decise a sopprimerlo ed a sostituirlo con un nuovo finale, *La Fuga*, che fu poi pubblicata come opera a sé, è forse la più aspra composizione, dalle sonorità più dure, che Beethoven abbia scritto. Essa ha dei punti di contatto con la grande fuga che costituisce il finale della *Sonata per pianoforte*, op. 106 e questo non solo per la stessa tonalità in cui è stata scritta, ma soprattutto per la sua costruzione e per la sua maniera di esprimersi.

Il *Concerto in sol maggiore*, per violino e orchestra, contraddistinto col n. 216 nel Catalogo di Koehel, fu composto da Mozart nel 1775. Scrivono al riguardo De Wizeva e De St. Foix: «Ancora una volta Mozart ci appare qui interamente sotto l'influenza della musica violinistica francese d'allora. Non soltanto il finale, con quell'abbondanza di intermezzi diversi, che ne fa un vero *pot-pourri* francese, ma anche lo ammirabile canto che costituisce il secondo tempo, derivano manifestamente e direttamente dai concerti d'un Gaviniès e d'un Guénin. E tuttavia il genio musicale di Mozart comincia già ad elevarsi al di sopra dei suoi modelli francesi nel modo di trattare i tutti e tutta l'orchestrazione del concerto durante i soli. Questi ultimi tendono maggiormente a dialogare con l'orchestra; e niente è più curioso della maniera con la quale Mozart si sforza di dare a ciascuna voce orchestrale la vivente complessità del quartetto, Mozart carica i secondi violini ed i bassi — se non ancora le viole — di numerosi, caratteristici passaggi, e mette in maggior risalto le loro figure d'accompagnamento ed affida loro delle risposte ai canoni dei primi violini o del violino solista».

La *Sinfonia n. 9*, in *do maggiore*, venne composta da Schubert fra la sinfonia in si minore e quella in *do maggiore*. Questa grande composizione, scritta nel 1825, prese il nome di *Sinfonia di Gastein*, dalla località in cui venne composta, e venne offerta, nel 1826, alla Società degli Amici della Musica, a Vienna.

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

VASA PRIHODA

Domenica, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Vasa Prihoda è un nome popolare per i pubblici della Penisola. Il celebre virtuosista è infatti da molti anni il beniamino degli appassionati musicofili: fin da quel lontano anno 1919, nel quale egli si rivelò come uno dei più sorprendenti violinisti dotato di una tecnica brillantissima e di un suono luminoso, all'ora giovanissimo interprete si impose all'ammirazione del pubblico.



E' a tutti noto il passato di questo geniale strumentista: nato a Vodňany (Boemia) nel 1900, iniziò giovanissimo al Conservatorio di Praga gli studi di violino, che per difficoltà finanziarie dovette interrompere nel 1914.

Riprese l'attività violinistica nel 1919. Prihoda ha percorso, da allora, i vari circuiti musicali d'Europa e d'America, d'Egitto e di Palestina raccogliendo gli unanimi consensi del pubblico e della critica.

Dopo un'assenza di qualche anno, dovuta agli eventi bellici, Prihoda è ritornato lo scorso anno in Italia e l'artista, ormai nella piena maturità, ha ritrovato il suo pubblico fedele ed appassionato. Il violinista illustre, accompagnato al piano da Riccardo Castagnone, si presenta al pubblico radiofonico in un programma vario ed interessante.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Grandezza del "Guglielmo Tell",

di FEDELE D'AMICO

Rossini termina la sua carriera italiana all'età di trentun anni, a Venezia, il 3 febbraio 1823, colla prima rappresentazione della *Semiramide*. Nell'ottobre dell'anno stesso passa per la prima volta un mese a Parigi, e di lì parte per Londra, dove resta sette mesi, a tradurre in moneta sonante la sua gloria europea; fra lezioni e concerti, infatti, mette insieme quanto basterà a farlo per sempre un uomo privo di preoccupazioni economiche. Al ritorno, dopo una breve visita ai genitori, a Bologna, è di nuovo a Parigi, col'intenzione di prendersi dimora per sempre. È stato nominato direttore del Teatro Italiano a condizioni vantaggiosissime (ventimila franchi annui, oltre l'alloggio, e un supplemento per ogni opera composta); due anni dopo, nel '26, diverrà compositore di Sua Maestà e ispettore generale del canto in tutti gli istituti regi.

Tuttociò merita d'esser ricordato perché segna una definitiva trasformazione delle condizioni in cui Rossini aveva lavorato fino allora. Non più impresari tiranni, libretti e cantanti imposti a forza, spartiti buttafi già in quindici giorni. Rossini cominciò subito, infatti, a prendersela con calma. Il

preceduto da un'aspettativa enorme, durata oltre un anno e alimentata senza soste dalla stampa, va in scena l'ultima opera teatrale della sua carriera, il *Guglielmo Tell*.

Rossini aveva esitato a lungo nella scelta del soggetto. Pare che prendesse in esame, in un primo momento, la possibilità di mettere in musica il *Gustave III* di Scribe (poi musicato da Auber; ma che gli italiani ben conoscono senza saperlo, giacché il verdiano *Ballo in maschera* di Somma ne è una versione quasi letterale), o *L'Ebreo* pure di Scribe, poi messa in musica da Halévy. La scelta cadde sul *Guglielmo Tell* di De Joux, forse perché il soggetto, tratto dalla tragedia di Schiller, raccoglieva sentimenti e romanticismi ormai diffusi nell'aria e ricchi di suggestioni nuove; solo che, data la sua lunghezza sciacciante, Rossini ne ordinò una riduzione al giovane Ippolito Bis. Ma sulla riuscita dell'operazione nessuno vorrà giurare. L'azione restò infatti dispersa, greve e macchinosa; e questo vizio di nascita pesa ancora oggi come il principale responsabile della scarsa popolarità dell'opera che, ammirata in tutti i tempi dai musicisti, fu accolta al

suo apparire con relativa freddezza dal pubblico: il quale anche adesso non riesce ad accoglierla nel rango di quei capolavori che circolano liberamente sui repertori, colla grazia delle presenze inconfutabili, e senza bisogno di commenti, soccorsi, ed erudite iniezioni d'entusiasmo.

È tuttavia, chi sappia resistere alla fatica imposta dall'arrugginito meccanismo del libretto e dalle convenzioni sceniche del vecchio «Grand Opéra» francese, non potrà, neanche oggi, non restare stupefatto dalla straordinaria grandezza della sua musica. Non è un caso infatti se il *Guglielmo Tell*, dopo il lungo silenzio patito alla metà del secolo scorso, è sopravvissuto a quei *grand opéras* di Meyerbeer che crederono a un certo punto di averlo seppellito per sempre, e che invece sono oggi scomparsi da quelle stesse scene dove il *Guglielmo Tell* ritorna periodicamente e ostinatamente ogni tanto.

Ma in che consiste questa grandezza? Per quasi un secolo, e cioè fin quasi a oggi, il *Guglielmo Tell* ha costituito la spina nel cuore degli antirossiniani, soprattutto tedeschi. Trovata la formula della italiana «sensualità» di Rossini per spiegare, e insieme condannare, il suo irritante successo, di fronte alla formidabile presenza di quest'opera così poco demagogica gli antirossiniani si trovarono costretti a parlare di una felice eccezione, che attribuirono alla perdita di contatto col pubblico italiano, e al tempo impiegato nella composizione (più di sei mesi, pare, tempo per un Rossini effettivamente enorme). Un'eccezione, s'intende bene, non solo come livello, ma come natura; secondo questa tradizione critica infatti (per questa parte accolta anche da molti «rossiniani») il *Guglielmo Tell* sarebbe un'opera così diversa dalle altre di

Rossini, da parer quasi scritta da un altro compositore: un fatto del tutto nuovo, impossibile a mettere in rapporto col resto. Non più sensualità canonica ma schietto impegno «drammatico»; non più spensieratezza ma meditazione; non più tenori e cavatine, ma personaggi umani. E via discorrendo. Da Schumann a Wagner, da Berlioz ad Ambros, questa è, esplicita e implicita, la posizione della critica «romantica»; ed è una posizione, per di più, che trova fortuna anche presso molti di oggi, i quali, pur avendo superato le vecchie prevenzioni «tedesche» contro il Rossini del *Barbier de Sévigne* o della *Cenerentola*, seguitano a concepire quelle opere come nate in un mondo assolutamente estraneo a quello del *Guglielmo Tell*.

In realtà questo strano equivoco, il quale finisce a supportare in una persona l'esistenza di due persone diverse, può essere nato e perdurare solo per ragioni molto complesse, che qui non è il caso di esaminare partitamente, ma che in sostanza si riannodano all'incapacità, mostrata fino ad oggi dalla cultura contemporanea, di darci un'immagine coerente del romanticismo in genere e di quello musicale in specie. E il primo effetto di quest'equivoco consiste nel prestare a Rossini, in occasione del *Guglielmo Tell*, la capacità di scrivere un «dramma», e cioè un'opera in cui il musicista accetta completamente gli individui caratteri morali dei suoi personaggi, ricreando a fondo la loro effettiva impostazione. La novità, la forza del linguaggio del *Tell* sono tali, che l'illusione, del resto, è abbastanza facile: l'illusione che l'aria di *Guglielmo Tell* «resta immobile» sia veramente uno scoppio d'amor paterno, oppure il «Mio padre, ahimè, mi malediva» di Arnoldo un autentico grido di amor filiale, e via dicendo.

Ma d'illusione si tratta. Perché il significato del *Guglielmo Tell* non è nel «dramma». Quand'anche infatti, nel suo libretto, i personaggi mettano in gioco i loro conflitti, la musica li traduce in un senso, per dir così, puramente figurativo: ne ricava un grafico di forze in moto, lanciate in un dinamismo «pago di nient'altro che della sua articolata vitalità. Ma poi il vero fondamento dell'opera è da ricercare altrove: negli innumerevoli cori di festa, nelle grandi scene di massa della congiura, nei canti della liberazione, nelle espansioni liriche (come il «Solve opaca» di Matilde), che compongono un immenso affresco in cui non tanto è questione di amor paterno o filiale o patrio, quanto di un'imponente e misteriosa celebrazione di forze cosmiche, nella quale tutti i personaggi s'incontrano e si riconoscono su un piano più alto delle loro individualità e dei loro conflitti.

È ben vero che Rossini ci fa assistere, nel *Tell*, a tentativi stilistici non mai prima affrontati (né da lui né da altri), è ben vero che il suo linguaggio si sviluppa in direzioni temerariamente nuove, che qui i cori e i personaggi non cantano certo il linguaggio di Figaro o di Cenerentola, o neanche quello di *Semiramide*. L'ispirazione di Rossini è divenuta ormai larga e fluviatile, in una sorta di wagnerismo avanzato: basti pensare al tentativo nuovissimo e perfettamente riuscito, di utilizzare dei te-

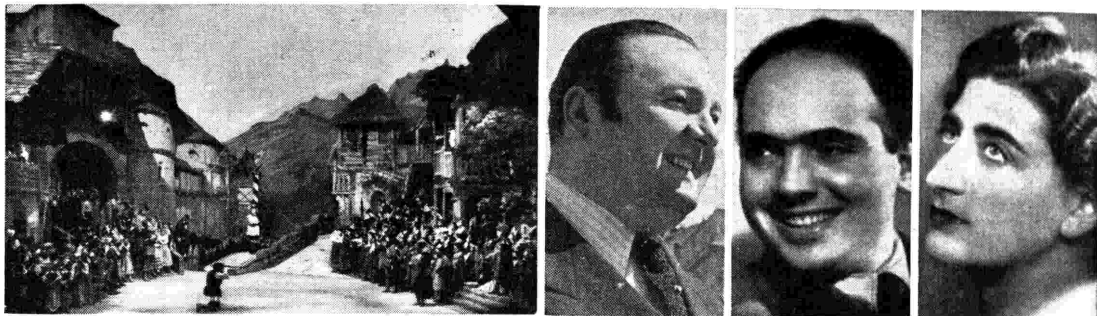


Nelle foto da sinistra: Arthur Honegger e Jacques Ibert con i maestri Pizzini e Razzi della RAI alla prima esecuzione di «Pelléas et Mélisande» di Debussy a Radio Roma. In basso: il capolavoro debussiano ha avuto pure come ascoltatori il marchese d'Ormesson, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede con la moglie (in prima fila) e (dietro) la signora Ibert ritratta a fianco di Honegger.



(Foto Waga)

suo primo lavoro è solo del '25, ed è una piccola farsa-pasticcio, *Il viaggio a Reims*, che non doveva valer molto se un uomo della sua indulgenza badò poi a sottrarla alla nostra curiosità, facendone sparire la partitura. E nel '26 e '27 seguono, uno all'anno, due lavori che son nuovi per modo di dire, ossia *L'assedio di Corinto*, rifacimento francese del *Maometto II*, e il *Mosè*, idem idem del *Mosè in Egitto*; eccellente occasione, del resto, a prendere lena e cedere confidenza colla nuova lingua, cogli usi e i gusti del pubblico e dei cantanti di Parigi. Solo nel '28 nasce un'opera che, a parte tre pezzi tolti dal *Viaggio a Reims*, è effettivamente nuova del tutto, e cioè *Il conte Ory*, comica. Finalmente, il 3 agosto dell'anno successivo,



Da sinistra: La famosa scena del pomo nel «Guglielmo Tell» di Rossini. — Interpreti principali dell'opera: basso Luciano Neroni (Gualtiero), baritono Gino Bechi (Guglielmo Tell) e soprano Gabriella Gatti (Matilde di Habsburg).

mi popolari svizzeri senza mai cimarli letteralmente, ma trasfondendoli nel tessuto musicale (qualche volta solo nelle armonie) in modo da realizzare la continuità di un'atmosfera. Tutto questo è evidente. Ma non è in fondo che il salto in avanti, su nuove occasioni, dello stesso impulso dionisiaco che incendiava le opere comiche del Rossini giovane, bruciando caratteri e personaggi e alla fiamma di una felicità ebbra e violenta che non ha più nulla a che fare colle grazie settecentesche di cui alcuni lo vorrebbero epigono. Fu questo il vero gesto rivoluzionario, il «romantico». Il Rossini il gesto che mandò in delirio i pubblici dell'Ottocento. Se egli non conosce ancora i travagli morali del secolo, quelli che, ciascuno a suo modo, affrontarono i Beethoven, i Wagner, i Verdi, già in questo suo gesto è la felicità di una concretezza nuova, che spazza il passato dalle coscienza, e lascia ai suoi successori un terreno liberato.

Ma il gesto è sempre quello: dall'accessione dinamica delle sue sinfonie, ai finali dell'*Italiana* o del *Barbiere*, alle travolgenti irruzioni di Figaro, all'immenso coro finale del *Tell*, il *deus ex machina* di Rossini è sempre della stessa natura. E la vertigine del suo comico ottimismo ancora oggi ci scuote: umana e storica avventura che oggi più che mai, al mondo contemporaneo avvelenato di pessimismo, ripete che non solo il dolore e la solitudine, ma anche la gioia, l'incontro felice degli uomini, sono realtà. **FEDELE D'AMICO**
GUGLIELMO TELL - Melodramma tragico in quattro atti. Lou e Bigli Musica di Gioacchino Rossini - Giovedì, ore 20,32 - Rete Rossa e Sabato, ore 20,32 - Rete Azzurra.

IL LIBRETTO

Il primo atto si svolge nelle vicinanze di Altorf. Guglielmo Tell è pensoso per le sorti della patria in balia del tiranno che l'ha in pugno. Egli apprende che Arnoldo, figlio del vecchio Metcalfe, è disperatamente innamorato della principessa Matilde, del seguito di Gessler, governatore austriaco di Altorf, da lui salvata un giorno nella Valanga. Al rimprovero di Tell, Arnoldo promette che cercherà di soffocare la sua passione. Sopraggiunge Leutoldo, in seguito dagli agguati di Rodolfo per aver ucciso un austriaco che gli insidiava la figlia. Tell, generosamente, trasporta Leutoldo in salvo sull'altra riva del torrente, mentre Rodolfo trascina prigioniero il vecchio Metcalfe, che non vuole rivelare agli agguati il nome del favoreggiatore.

Nel secondo atto, dopo un duetto con Matilde che gli svela il suo amore, Arnoldo decide di cercar la fortuna sotto le bandiere germaniche: ma quando Tell e Furtz di Racciniano che suo padre, Metcalfe, fu

barbaramente fatto sgozzare da Gessler, il giovane giura che farà vendetta e s'unisce ai congiurati che da Unterwald, Schwitz e Uri accorrono per liberar la Svizzera dalla tirannide austriaca.

Il terzo atto riproduce il leggendario episodio del pomo. Tell si rifiuta di salutare il cappello del Governatore e, per di più, il riconosce in lui il salvatore di Leutoldo. Gessler obbliga allora perfidamente il celebre arciere a portar via con la sua freccia il pomo posto sul capo del figlio. Dio guida il braccio del padre e il ragazzo s'è incolume. Ma Gessler ha notato che il tiratore, prima della prova, aveva estratto dal fucilaccio due frecce e gliene chiede la ragione. «Perché se con la prima sbagliando, avessi ucciso mio figlio, con la seconda avrei ucciso a te e l'assicuro che non avrei sbagliato», risponde l'eroe. Egli è condannato a esser divorato dai rettili nell'isola di Kusmac.

L'ultimo atto ha un primo quadro brevissimo composto quasi esclusivamente d'un monologo di Arnoldo dinanzi alla casa paterna. Nel secondo, Matilde riconduce alla madre il figlio di Tell, Jenny, che Gessler aveva fatto prigioniero. Intanto la barca che trasporta Tell all'isola maledetta, è colta dall'uragano. Sulla barca è anche Gessler che con sua discesa odia. Vuole accompagnare il suo nemico al terribile destino che lo aspetta. La tempesta infuria. Solo Tell potrebbe far approdare la barca alla riva. Gessler ordina che il condannato sia slegato. L'arciere balza a terra, respinge la barca, s'appoggia dietro una rupe, dalla quale gli riesce di colpire il tiranno. La patria è libera.

Pagine scelte da...

LA RONDINE - Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami - Musica di Giacomo Puccini - Martedì, ore 20,32 - Rete Azzurra.

Rappresentata per la prima volta al Teatro di Montecarlo il 28 marzo del 1917 vi ebbe un esito felicissimo, esito confermato tutte le volte in cui l'opera raggiunse le altre ribalte. Con tutto ciò, *La rondine* non ebbe il volto ampio che ebbero tutte le altre opere pucciniane. Il Maestro che aveva per *La rondine* una tenerezza speciale e bruciava dal desiderio di vederla andare vittoriosa per il mondo, tornò a rimettervi le mani, rilocandola, rinfrescandola, per farla ancora più bella, certo delle sue forti qualità vitali. E, come è noto, *La rondine* fu la più ammirata e bruciata. Ma *La rondine* è tuttora poco eseguita e ogni sua ripresa ha perciò sempre il sapore di una primizia che ci riporta la voce del saggio cantore che amiamo, voce che è sempre la stessa che sa trovarsi la via del cuore.

Ecco, brevemente, la trama. A Parigi, nel secondo Impero, Magda, un po' Violetta, un po' Manon, è

l'amante del maturo e ricco Rambeau. Ma non è felice e un giorno, travestita da grisette, con nel cuore il nostalgico ricordo di un fugace e gentile amore che aveva avuto il sapore d'un'avventura, fugge dalla casa lussuosa. E un giovane s'innamora pazzamente di lei e di lui anche la donna si sen-

te subito presa fortemente. Ruggiero, che è l'innamorato di Magda, ottiene dalla madre il consenso di sposare la donna amata. Ma lei si confessa per quello che è. E, come una rondine, riprende il suo volo, abbandonando la casetta ove, per poco tempo, conobbe la vera felicità.

La radio per le Scuole

STAZIONI PRIME - ORE 11,30

Il nuovo anno radioscolastico, iniziato da poche settimane dopo la chiusura del grande concorso estivo, viene seguito da un numero sempre crescente di alunni. Ne sono prova le numerosissime lettere che ogni settimana si posano sul tavolo di Argo e di Baffonero, i due grandi amici dei ragazzi.

Nel corso di questa settimana avremo fra l'altro alcune radioscene particolarmente interessanti alle quali accenniamo, per esigenze di spazio, soltanto di sfuggita.

Lunedì 6: S. Ambrogio di R. Breda Paltrinieri

Questa radioscena presenta la figura del grande Santo, ponendo in rilievo gli episodi più salienti della sua vita. Sapete, cari ragazzi, chi era Sant'Ambrogio? Uomo di governo e spirito pratico per eccellenza, egli fu un fedele sostenitore delle istituzioni politiche dell'Impero, ma in lui le virtù romane erano costantemente illuminate dalla fede e dalla morale cristiana. Sant'Ambrogio non esitò mai a sostenere di fronte ai sovrani, e con straordinaria fermezza, i diritti della legge divina e di quella ecclesiastica. Fu vescovo di Milano nel IV secolo e la sua figura ancora oggi ha qualcosa di leggendario per lo zelo instancabile dimostrato nell'adempimento della sua missione.

Martedì 7: Saggezza di Esopo di Giovanni Parente

Tutti voi conoscerete certamente quelle favole un po' scherzose ed ironiche di Esopo, nelle quali è implicita sempre una morale. Più di una volta vi sarete chiesto che tipo era questo scrittore così ricco di acume e di saggezza. Vero? Bene. Questa radioscena vi presenterà appunto la figura quasi leggendaria di Esopo, facendone risaltare la fecondità delle idee e la saggia morale, facili sempre a trovarsi in ogni suo racconto o sentenza.

Venerdì 10: Esercitazione di canto corale a cura di G. Nicoletti Pupilli

E' questa la seconda trasmissione del genere, attraverso la quale un gruppo di alunni dà prova di un saggio corale, opportunamente intercalato da nozioni musicali che si renderanno particolarmente utili agli alunni che iniziano lo studio del canto.

Sabato 11: Bertoldo al castello di Francesco Formigari

Castelli, castellane, cavalieri, paggi e uomini d'arme... Il tutto appartiene a un tempo ormai remoto che si perde nella notte del Medio Evo, ma la Radio, come sapete, ha il magico potere di evocare le cose che non sono più, facendole rivivere in tutta la loro suggestiva bellezza. La radioscena in parola vi trasporterà appunto sulle ali della fantasia in quel mondo tanto ricco di grazia e di avventura. Entrerete quindi nel castello, seguirte Bertoldo, un contadino che vuol farsi soldato e poi... ma questo è meglio non ve lo diciamo.

MOLIÈRE

e la sua ultima commedia

Il malato immaginario di Molière, commedia-balletto in tre atti, preceduta da un prologo lirico e accompagnata da intermezzi musicali, fu rappresentata per la prima volta al Teatro del Palazzo Reale a Parigi il 10 febbraio 1673. Il soggetto è noto: è la critica buffonesca della pedanteria medica. E' probabile che Molière, che soffriva da parecchio tempo di mal di stomaco, avesse ragione di lamentarsi dei cattivi medici e con questa commedia abbia inteso metterli in berlina. Vero o non vero questo, certo sì è che coi due personaggi piacevolissimi del dottor Purgone e del dott. Diaforus padre e figlio, egli ha dato la dimostrazione più evidente di quanto fosse profondo il suo scetticismo nei riguardi della medicina, e che il suo credo fosse «lasciar fare alla natura e infischiarci del male». «Che si deve fare quando si è malati?», chiede Argante. «Niente — risponde Beraldo — la natura, se noi la lasciamo fare, si tira fuori benissimo dal disordine in cui può affondare. E' la nostra inquietudi-

ne che guasta tutto. Quasi tutti gli uomini muoiono non per la malattia che li affligge, ma per i rimedi che ingeriscono». Il destino doveva fare al poeta un tiro crudele perché alla prima rappresentazione de *Il malato immaginario*, proprio per aver trascurato un malanno, Molière moriva colpito da aneurisma.

Il malato immaginario di Molière è una farsa, ma non tutti ne sono persuasi: vi è chi afferma che nello scrivere tale lavoro il grande commediografo non ebbe per niente tale intenzione. E questa convinzione la ricava dal fatto, vero o immaginario, non si sa, che quando Molière è morto, i suoi compagni, accasciati dal dolore, prima di riprendere le recite del *Malato*, soppressero, o modificarono, tutte quelle frasi che potevano ricordare le sofferenze e la morte del suo autore, specie le più crude, come il famoso: *Crève... crève...*; non solo, ma vi aggiunsero dei lazzi comici e degli effetti teatrali, per modo da soffocare la



Renato Rascel ad una trasmissione di «Arcobaleno». L'accompagna Leone Gentili. (Foto Waga)

pena che poteva risultare dal richiamo all'immatura fine del commediografo. I comici di Molière insomma, per conservare gelosamente in fondo all'anima la loro tristezza per la scomparsa dell'uomo che non poteva più essere il loro maestro, il loro ispiratore, e nel contempo dare al pubblico ciò che desiderava, avrebbero alterato il testo, sacrificando la verità all'artificio. «E' un'ipotesi azzardata e arbitraria», scrive Roberto Kemp. Non è immaginabile che la interpretazione data da Molière al suo lavoro, che aveva trovato tanto consenso nel pubblico sia stata a così breve distanza di tempo alterata. Sarebbero occorsi, dati i tempi e le costumanze degli attori francesi, dei mesi per ottenere dai comici di Molière di mutare il tono, il ritmo, il colore che l'autore stesso aveva impresso all'interpretazione complessiva del lavoro. Una cosa è certa: che i testi di Molière sono così densi e flessibili che possono consentire le interpretazioni più varie. Ma è la tradizionale, nei toni, nel colore e nella sua forma di «divertimento» quella che perdura. L'azione centrale si svolge nella casa di Argente dove egli passa tutto il suo tempo in preda all'ossessione delle sue malattie. Fra quelle quattro mura non ama pensare di discorrere d'altro che di mali o di rimedi, intenta a derubare le figliastre, Angelica e Luigina, di un'eredità, la cui scadenza (per le cure sollecitate di medici presuntuosi ed ignoranti) s'avvicina sempre più. Appare Argante mentre contenga con gettoni le fatture del farmacista e commenta con ammirati sospiri e flebili entusiasmi i mali, i farmaci e le cure, che alla sapienza del dottor Purgone sono senza limiti affidate. Gran dottore, cui occorre ormai legarsi più strettamente sposando Angelica ad un suo nipote, Tommaso Diaforetico, dottore anche lui di primo pelo. Senonché la fanciulla ha le sue idee in proposito da quando le è venuto incontro un giovane nobile, intelligente, simpatico al quale ha promesso mano. Le due proposte di matrimonio si intrecciano, le acque si intorbidano, gli animi si riscaldano, il Purgone perde le staffe e minaccia catastrofi; ma c'è Tonietta, la govemente alacre e pronta con abili trovate a gettarli il discredito su Boida, sui dottori e sui malanni; c'è il fratello d'Argente, Beraldo, che pronunzia le parole necessarie

alla vita, e tutto si pacifica nella premessa che Angelica sposerà il suo Cleante e che il grande malato sarà insignito della laurea dottorale da un'improvvisata facoltà, IL MALATO IMMAGINARIO, tre atti di Molière. Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

VITA COL PADRE

Tre atti di Lindsay e Crouse - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

E' una commedia di costume, che in America si recita con successo da vari anni. Nata dalla riduzione d'una serie di «sketch» narrativi apparsi originariamente in un quotidiano americano a firma di Clarence Day e successivamente raccolti in volume sotto forma di romanzo, si compone di sei quadri uniti da un tenue legame tematico. Una trama fatta di nulla, ma lavorata con mani abili e leggere che ne lasciano trasparire la vaghezza del disegno ingenuo e leggermente umoristico. L'interno familiare d'una famiglia borghese di New York nel 1880. Una filastrocca di piccoli episodi della vita di tutti i giorni sul contrasto di due coniugi: lui un tipo burbero, irascibile, uomo d'affari e miscredente; lei tutta grazia e tenerezza per i figlioli, ma creatura svagata e priva di senso pratico, attaccata alla sua chiesa episcopale fino a farsi un gran cruccio perché il marito non vuol farsi battezzare. Su questo conflitto puramente esteriore, privo com'è di qualsiasi approfondimento psicologico, s'innestano naturalmente vari divertenti episodi. E non manca l'amore tra il maggiore dei figli e una fanciulla di provincia; non mancano i tipi tradizionali e caratteristici del teatro e del cinema americano.

CAMERA D'ALBERGO

Radiodramma di Emilio Canetti - Venerdì, ore 22,30 - Rete Rossa.

In un paese governato da truppe di occupazione, un albergo viene requisito da militari. In poche ore il proprietario riceve l'ordine di fare sgomberare lo stabile e di tenerlo completamente libero a disposizione del generale che dovrà insediarsi. L'ordine viene subito eseguito, un solo caso lascia perplessito il proprietario. C'è un vecchio cliente, scortoso e solitario, che non ha parenti, e che da anni o anni abita una stanza. Il suo mondo è quello: come convincerlo

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Renato Simoni in compagnia di Eugenio Bertuetti

Mercoledì, ore 17 - Rete Azzurra

Un critico drammatico di molta penetrazione e di gusto finissimo, Eugenio Bertuetti, presenta nel «Pomeriggio teatrale» in programma questa settimana, Renato Simoni, il più competente e il più amato fra i critici drammatici italiani.

Di Simoni Radio Milano reciterà il terzo atto de *La vedova* che tra le sue opere migliori; verranno lette alcune pagine di critica e una poesia, quella «Madonnina blu» che è stata pubblicata sul giornale dei soldati della Terza Armata che Simoni ha diretto durante la prima guerra europea.

«Un elemento prezioso è al principio e al fondo d'ogni attività di Simoni — scrive Ber-

tueti — egli è giornalista (e quale giornalista!) è poeta, autore, critico, regista, maestro, consigliere, animatore; ma le cose sue diverse hanno un suggello unico e inconfondibile: la bontà. Non dico una bontà querula o pelosa o sentimentalmente piagnosa, si bene bontà generatrice, che s'effonde negli altri, che attinge gli animi e li consola. Fra gli innumerevoli segreti della sua arte, giudico questo il più affascinante. E' la sua magia. Un seme di bontà egli cela ovunque, nella quartina burlesca e nel personaggio drammatico, nella critica, nella cronaca, quando insegna e quando consiglia. L'affabilità del suo tratto, lo stupido candore dei suoi occhi celesti, la bonomia un tantino farfugliata, fanciulesca, che è nel suo modo di parlare (con tutto ciò seppe insegnare agli attori dell'*Aminta* e dire in modo mirabile quei versi stupendi), la diffusa raggiante simpatia che spira da tutta la sua persona li trovi anche nella parola scritta, traboccando dalla rima, ne sono intrisi il periodo e la battuta. Quando credette di doversi scegliere uno pseudonimo andò a cercarlo nel teatro di Giacinto Gallina, sotto il logoro pipistrello del Nobiluomo Vidal, vale a dire colui che «voleva credere nel bene ad ogni costo, che voleva trovare un rimedio per tutte le malore...». Il Nobiluomo Vidal, che «giungeva sempre di corsa, a portare una buona notizia o un buon consiglio, e, di corsa, ripartiva, per distribuire altri consigli e altri conforti».



a lasciarlo? Ed ecco che le cose si mettono nel migliore dei modi. Il generale accetta la compagnia di questo vecchio signore, ed anzi lo invita alla tavola degli ufficiali.

Qui, il vecchio signore, racconta come riuscì ad impossessarsi spiritualmente della sua camera d'albergo, cioè come riuscì a farla diventare sua, sconfiggendo il gelo e l'amore di queste celle per gli ufficiali. Il suo racconto è pieno di poesia. E' la storia di un amore lontano e infelice, e del modo in cui egli riuscì a far vivere quell'amore nella sua stanza.

Alla fine del pranzo, il generale comprensivo e affabile, dà appuntamento al vecchio signore per il giorno seguente. Ma, a notte, due ufficiali ubriachi, entrano nella stanza del borghese, volendo occuparla: ne nasce una disputa, un colpo di pistola parte, il vecchio signore è colpito. I colpevoli se la battono. La cosa è di nessuna importanza! In tempi di emergenza, si può dire che casi più o meno analoghi, sono all'ordine del giorno! La stanza viene occupata da un giovane soldato. Ora egli alla scrivania, manda una lettera alla sua ragazza, una lettera che incomincia quasi con le stesse parole, che tanti anni fa il vecchio signore scrisse alla sua donna, appena entrò in questa camera d'albergo.

perfettamente sana, ogni ombra sorsa fra loro si sarebbe dileguata ed avrebbe potuto riprendere la vita in comune a quello stesso punto in cui la sua malattia l'aveva interrotta. Così, senza darne avviso a lui o ad altri, un bel giorno s'alza dalla sua poltrona e va a trovare il marito nello studio dove quest'ultimo, pittore, lavorava; e brutalmente, le vien rivelato che non solo il marito era l'amante della sua amica migliore, ma che da questa aveva avuto un figlio. Contro la donna, vorrebbe lottare; ma di fronte al figlio che al marito lei non aveva saputo dare, cede le armi, e quasi maledicendo la sua guarigione, si riabbandona su quella sedia che l'aveva accolta malata, e su cui intendeva ancora, ridivenuta «ombra», trascorrere gli anni che le restano.

I GRANDI PROCESSI

ASSURDI GIUDIZIARI NEL PROCESSO OLIVO

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Nelle trasmissioni dei «Grandi Processi» che tanto interesse vanno suscitando finora, questa settimana, il processo Olivo. Un processo che ha suscitato, quando venne dibattuto, e sono ormai passati tanti anni, un grandissimo interesse per la classe del protagonista, un dottore, per l'orrore suscitato dal delitto, un uxoricidio, e per la conclusione sorprendente che ebbe. I giornali del tempo dedicarono al processo pagine e pagine a soddisfare l'appassionata, morbosa, curiosità dei loro lettori e altre ne dovettero dedicare dopo la sentenza perché l'Olivo venne, per un equivoco determinatosi dalla formulazione dei quesiti, assolto dalla Giuria popolare. Giuria la quale con il suo verdetto consacrò questo assurdo: che l'Olivo aveva sezionato il corpo della moglie, per far scomparire le tracce del delitto, ma non l'aveva ucciso. Nella ricostruzione radiofonica, assai più che sul delitto orrendo, è su queste incongruenze ed assurdi legali che ci si sofferma.



Mercoledì 24 novembre, di ritorno dal suo viaggio all'estero, l'on De Gasperi veniva interrotto alla stazione di Torino dal nostro radiocronista Carlo Bacarelli. Le dichiarazioni del Presidente sono state ritrasmesse poche ore dopo nel Giornale Radio delle 13.

TEATRO POPOLARE

L'OMBRA

Tre atti di Dario Niccodemi - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Una paralisi di origine isterica ha inchiodato Berta, ancora giovane, ad una poltrona; e su quella poltrona per anni s'arrovella, gelosa più ancora che malata. Ma fino a quando il male dura, questa sua gelosia sa nascondersi, ed al marito non mostra che un volto sereno, e si dichiara paga delle sue brevi visite quotidiane; poiché comprende come egli debba cercare altrove, pur amandola, quel che lei non è più in condizione di dargli. Ma improvvisamente Berta guarisce; ed alla riconquista del marito, si accinge, sicura che solo mostrandosi a lui

PROGRAMMI PER RAGAZZI

IL FILO DI ARIANNA

di M. Pezzati - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

E' il titolo di una radioscena scritta per i ragazzi da Mauro Pezzati. L'autore ha sceneggiato una tra le più avvincenti pagine mitologiche sulle gesta degli antichissimi eroi.

Riassumiamo brevemente l'azione. Gli abitanti di Creta, giocando di astuzia, avevano rinchiuso il Minotauro nel famoso Labirinto. Per tenerlo buono era però necessario che il mostro combattesse almeno una volta l'anno contro un certo numero di avversari. Regolarmente la belva vinceva, uccidendo i poveri guerrieri destinati ad affrontarla. Dopo la vittoria di Minosse su Atene, fu imposto al popolo ateniese come condizione di pace di fornire al Minotauro le vittime annuali. Dieci giovani infatti vennero subito scelti ed imbarcati sulla nave per Creta. Teseo, figlio del re, riescì però a far parte della misera schiera. Egli al contrario dei suoi compagni di sventura ha fede e vuole combattere.

Pochi istanti prima che siano introdotti in Labirinto e che affrontino quindi il Minotauro, la giovane Arianna, ispirata da una dea vista in sogno, si reca presso il gruppo dei giovani ateniesi e dona a Teseo un gomito di spago. Gli sarà necessario per uscire dal Labirinto qualora riesca a vincere.

L'eroe abbatte il Minotauro e, servendosi infatti del filo di Arianna, trova l'uscita del Labirinto attraverso il dedalo di vie create a bella posta per sviare.

STORIA MERAVIGLIOSA DEL CAMMELO

di A. Castella - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

Dopo la storia meravigliosa del cavalo e dell'asino, Alberto Castella presenterà venerdì ai fedelissimi della sua trasmissione la storia altrettanto meravigliosa del cammello. Ancora un dialogo tra l'Alto Spirito e l'uomo, un principe cui necessita questa volta una bestia che sappia affrontare il deserto, che

non tema la sabbia accesa dal sole, che resista gagliardamente alla siccità ed alla fame. L'Alto Spirito sorride con benevolenza. Prende il più focoso destriero del principe — non si sa bene, dice l'autore, se indiano o africano — e secondo le richieste dell'uomo lo trasforma men mano in cammello: gli allunga le gambe, glielo articola in tre parti, lo fornisce di unghie ben protette da cartilagini per vincere il fuoco della rena, gli allunga il collo, gli sforma la testa, gli pone infine una gobba sul dorso. «E' mostruoso!», esclama inorridito il principe. «Ma ti sarà utile! — gli risponde l'Alto Spirito. — Specialmente per superare le grandi distanze con tutta la tua famiglia, le masserizie e le munizioni per la caccia e la guerra».

Castella sa raccontare queste storie in parole ardenti, frai pittoreschi e con un ritmo che affascina.

Radiofortuna 1948

ESTRAZIONI DI RICUPERO DOMENICA 28 NOVEMBRE 1948

Abbonato Luigi Di Renzo di Filippo, residente a Chieti, piazza Mater Domini 7, libretto n. 173. Premio: Macchina cucire Borletti.

Abbonato Francesco Mazzoleni, residente a Roncola (Bergamo), trattoria, piazza Marconi 2, libretto speciale n. 357. Premio: Orologio d'oro Breitling.

Abbonato Antonio Cerchio fu Giuseppe, residente a Nove di Pinero (Torino), via Gioberti 2, libretto n. 86. Premio: Cassa speciale Bialor.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, se lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, «regola» con il pagamento del suddetto al documento dal quale risultò che egli era in canone almeno un giorno prima della data di estrazione.



Si è ripresa in questi giorni dai nostri microfoni la rubrica «Lettere rosso blu», che tanto interessa gli ascoltatori come dimostra la numerosa corrispondenza che perviene ai nostri uffici. Ecco Gigi Micheliotti che tiene questa rubrica alla Radio e nel nostro giornale. Gigi Micheliotti — un veterano della Radio — è pure Consulente teatrale per la Rete Azzurra e a lui si debbono numerose iniziative nel settore della prosa.

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabologgio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9,15 Canto evangelico. (BOLOGNA I: 9,15-9,25: «Il saliscendi», rubricetta economica familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10,30 Trasmissione per gli agricoltori. — 11 CONCERTO DELL'ORGANISTA IRENEO FUSER: Gabrieli: *Ricercare nel XII tono*; Frescobaldi: *Toccata quarta per l'Elevazione* (dal 2° libro); Porpora: *Fuga in mi bem. maggiore*; Bach: *Pastorale*. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,25 Letture e spiegazioni del Vangelo. (BOLZANO: 12,05 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12,40 Rubrica spettacoli. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Arie e brani da opere liriche. — 11,30 Ritmi e canzoni. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi e musica varia. (GENOVA I - S. REMO: 12,25-12,50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodrammi controluce

di ERNANI

di Giuseppe Verdi
a cura di Emidio Tiersi
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10-14,40

Fantasia domenicale

«Signori fate il vostro gioco»
di Paolo Menduni.
(Chlorodont)

STAZIONI PRIME RETE ROSSA E AZZURRA

14,40 Trasmiss. locali. - Eventuale musica leggera.

ANCONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario. «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario. «El, ch'al spos», varietà - GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: Radiocampidoglio, settimanale di vita romana.

BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario regionale. L'ora di tutti. Settimanale - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - NAPOLI II: TORINO I: Notiziario. «Torino '48» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle Province tedesche. «Parlamento dialogo secondo», un atto di Buzante.

15,25 Bollett. meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

16,30-17,30

MUSIC-HALL COSMOPOLITA

PER CATANIA e PALERMO: 16,30 Dal Teatro Bellini di Catania: «La Gioconda», dramma in quattro atti di Tullio Geronzi. Musica di Amilcare Ponchielli (Atto I, II e III).

Mestre concertatore e direttore d'orchestra: Otilio DeBartolis - Mestre del coro: Angelo Abernò.

RETE ROSSA

17,30 CARNET DI BALLO

Burles: Due voli; Bop Troup: Reute 66; Whitney: Tela di ragno; Bertini: Ruccione: Yo te quiero; Hernandez: Capulito de alba; La V.A. Frati: Sul Danubio con te; Rotter-Rubens: Per te, bambina mia; Pagano-Cherubini: Dormire con te; Wright: Youmans: Desidero esser felice; Fischer-Devilli: Non m'indagarete; Curigh: I may be Wrong; D'Arena-Balsamo: Ignota brava; Donato-Lanzi: A media luz; Zenne: De Sante: Santa Cruz; Jottoli: Walking on Fifth avenue; Olveira: Chico chico; Gay: Panama; Posados-Filicetto: El rancho grande; Remoro: Cielito (Indio); D'Arena-Nisa: Pato mia; Lecuona: Sironkey; Gade: Gelosia; Noble: The very thought of you; Rossi-Martelli: Cantando all'italiana; Ellington: Creole love call; Williams: Royal garden blues. Nell'intervallo: (18-18,15) Notizie sportive.

19 — STELLE MUSICALI

Orchestra diretta da Mario Vallini
Cantano: Irene Giorgio, Walter Brunelli, Enzo Poli e il Quartetto Azzurro.

De Rose: Royal Blue; Bassi-Testoni: La prima canzone; Natile-Bido: Amor di pastorello; Vallini: Due melodie pascoliane; a) Orfino, b) Sera d'ottobre; Olivieri-Nisa: Via del Trifone; Sperino-Croci: Good night; Rust: Stelle su Granada.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,36 ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
con la collaborazione del pianista
Antonio Beltrami
Gershwin: Concerto in fa.

21,15 POKER D'ASSI

Varietà musicale.

21,50 PANORAMA LETTERARIO-MUSICALE: «Inghilterra Vittoriana» a cura di Antonio Passaro.

22,40 Notizie sportive.

22,55 Santa Roberto Murolo.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo

Ignoto: Una bella pianura; Kramer-Giacobetti: Sei per sei; Bishop: Out of space; Astore-Morbelli: Ba... ba... baciami piccina; Porter: Cos'è questa cosa che chiamano amore; Vigevari-Ciocca: Rumba tabù; Heath: Lovely weekend; Niccanor: Chiu chiu; Niccanor: Assunzione; Adici: La i la o; Kern: Ieri; Adams: Le campane di S. Maria.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

21,15 - RETE AZZURRA

I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI

VIOLINISTA
VASA PRIHODA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 UNA CHITARRA
E MOLTE CANZONI
Quintetto Zuccheri

Cantano: C. Casoni e C. Lojacono
(B. C. D.)

13,40 POLVERE DI STELLE, Biografie sonore di Riccardo Morbelli: (Soffientini)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista».

14,10-14,40 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Vittorio Palminteri, Flo Sandon e Natalino Otto

STAZIONI SECONDE RETE ROSSA E AZZURRA

16 — Dal Teatro Comunale di Firenze:

Atto primo di

NORMA

Tragedia lirica in 4 atti

di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Personaggi e interpreti:
Pollione, pronsenale di Roma nel

le Gallie ————— Mirto Picchi
Oroveso capo dei Druidi

Cesare Sesti
Norma, druidessa, figlia di Oroveso

Maria Callas
Adalgisa, giovane ministra del tempio di Dirm'essul

Fedora Barbieri

Flavio, amico di Pollione
Massimo Bison

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra: Tullio Serafin

Maestro del coro:

Andrea Morosini

17-17,30 ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Fina: *Il bugli del calabrese*; Redi: *Perché non sognare*; Marengo: *Buscabramba*; De Martino: *Gioventù*; Chilli: *Un fil di fumo*; Medero: *Che peccato!*; Dallasi: *Vivere bacandoti*; Sciorli: *Aspetto il diretto*; Kramer: *E' tutta propaganda*; Bassi: *Vagone rosso*; Signavine: *Lontano ricordo*.

RETE AZZURRA

17,30 Dal Teatro Argentina

in Roma:

CONCERTO SINFONICO

diretto da

LEONARDO BERNSTEIN

Parte prima: Vivaldi: Concerto grosso in re minore n. 11 da «L'eroe Armonico» (trascrizione di S. Loti); a)

Maestoso - adagio - allegro, b) Largo, c) Allegro; Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b)

Largo, c) Allegro (al pianoforte Leonard Bernstein).

Parte seconda: Bernstein: Suite dal balletto *Fancy free* (prima esecuzione in Italia); Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*.

Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

20,22 R. F. '48.

21,15 «I GRANDI CONCERTISTI

INTERNAZIONALI»

Violinista Vasa Prihoda

con la collaborazione del pianista

Riccardo Castagnone

Brahms: *Sonata in re minore op. 108* per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato; R. Strauss: *Valzer da «Il cavaliere della Rosa»* (revisione Prihoda).

22 — CANZONI E RITMI

Orchestra dir. da Pippo Barzizza

Cantano: E. Lotti, E. Costanzo, E. Beltrami, A. Dalla e il Quart. Stars

Redi: *Vecchio Danubio*; Riva: *Sancho Pepe*; Frazzzi: *Ultimo sogno*; Di Cegi: *Sorridendo*; Vigevari: *Napoli e Maria*; Fessano: *Chi sarà?*

Raimondo: *Adieu*; Bianco: *Fiesca grande*; Fecci: *Rosse labbra*; Conclina: *Ho bacato Maria*; Lopez: *A Rio de Janeiro*; Bava: *Il Chittare e mandolini*; Mobiglia: *Ascoltando la campana*; De Martino: *Oui mademoiselle*; Theiler: *Ho perso la bussola*.

22,55 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio»

23,25 Danze del tempo passato.

Reusser: a) *Pavane*, b) *Alemanna*, c) *Corrente*, d) *Sarabanda*, e) *Galoppa*; Corelli: *Giga*; Mozart: *Minuetto in re maggiore*; Bach: *Gavotta*, dalla «Suite in re maggiore n. 3»; Beethoven: *Contrafondo n. 12*; Strauss: *Armonie di sfere*; Zattes: *Carlotta*; Gallo: *Ricordo*.

24-0,15 Vadi Rete R.S.S.

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,20 SULLA
RETE ROSSA



**MELODRAMMI
CONTROLUCE**

ERNANI
di GIUSEPPE VERDI

Trasmisione d'opera della Soc. Italo - britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

★ **COLOMBO** ★



**AGENDA
della casa
1949**

di Ada Boni

la notissima autrice del
TALISMANO della FELICITÀ

una agenda che aiuta la donna di
casa ad annotare giorno per giorno le
spese e a realizzare intelligenti economie

una guida per la padrona di casa
affinché metta in atto i necessari
controlli: telefono, luce, gas, assicu-
razioni, tasse, lezioni, ecc. ecc.

un ricettario per la massaia con una
serie di «preparazioni rapidissime» per
farsi onore nelle più immediate esigenze

E ANCORA: un trattatello sui vini,
una serie di nozioni utili per la cuc-
cina e la mensa, centinaia di consigli
pratici per la casa

Costa L. 400

ritagliare e spedire il tagliando che segue

A COLOMBO EDITORE
Roma Via Campo Marzio 74

(cognome e nome)

(indirizzo)

commissiona contro assegno
N. copi. della

agenda della casa 1949

RADIOFORTUNA 1948

**OGGI, DOMENICA 5 DICEMBRE,
RADIOFORTUNA METTE IN PALIO
TRE PREMI DI RICUPERO**

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musiche del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10,5 Messa da S. Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 «Gong», radiovarietà. 14,25 Cinquanta anni fa. 14,30-15 Teatro dei ragazzi. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio. 16,30 16 danzanti - Angelini e la sua orchestra. 17,30 Dal Teatro Argentina: Concerto sinfonico diretto da Leonardo Bernstein. 19,40 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,30 Orchestra da concerto. 21,15 I grandi concertisti internazionali: Vasa Pribuda. 22 Canzoni e gimi - Orchestra Barizza. 22,55 Un brano sinfonico. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,15 Gallo Evangelico. 10 Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 10,30 Musiche folkloristiche sarde. 11 Concerti d'organo. 11,29 S. Messa in collegamento con la Rad. Vaticana. 12,05 Trasmissione per gli agricoltori sarzi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Melodrammi controluce: «Ernani» di Giuseppe Verdi, a cura di E. Trieri e U. Benedetto. 13,55 Taccu no radiofonico. 14,05 I programmi della settimana. 14,10 Fantasia domenicale: «Signori fate il vostro gioco» di Paolo Mendini. 14,40 Musica leggera. 15,27 Bollettino meteorologico. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 «Carnet di ballo». Nell'intervallo: notizie sportive. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,26 Notiziario regionale. 20,35 Una chitarra e molte canzoni. Quintetto Zucchi. 20,55 Concerto della pianista Marta De Conciliis - Schumann: Kreisleriana. 21,30 Nello Segurini e la sua orchestra - Cantano: Silvana Fioresi, Leda Valli, Giocondina Fedeli, Paolo Sardisco. Aldo Alvi. 22,10 «Il controllore dei valigietti», sintesi dell'opera in tre atti di Alessandro Bisson. Musica di Romolo Alegiani. 22,45 10 minuti di Hot. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. 23,25 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

**BELGIO
BRUXELLES**

19 Musica sera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 «Le perle di Sainte-Odile», affresco di Giovanni di Oves Lenz. Musica di Pierre Rimbaud. 21,30 Canzon francesi. 22 Notiziario. 22,15 Complesso Jean Piquès. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta. 1. Gheek; Suite da balletto; 2. Paul Withe: Andante e rondò, per violoncello e orchestra; 3. Giller: Il papavero rosso. 23,30 Jan bot. 23,35 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Eugene Bigot: Beethoven: a) Fidelio (scritto); b) Nona sinfonia. 19,35 Giro di mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,30 Scelenze. 21 Ricordi inediti di Colette. 21,20 La Compagnia Madeleine Renaud e Jean Louis Buzual. 20,40 «Il Concerto di Louis Ducreux. 22,30 Musica da camera. 23 Gabriel Pierné: 1. Voyage au pays du tendre, per quartetto strumentale; 2. Sonata da camera, per flauto, violoncello e viola; 3. Sei balletti; 4. Variazioni libere e finale. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,5 Un quarto d'ora con Yves Montand. 20,20 Ginevra Montero in «Caden», 20,35 Cambiamento di scena. 21,45 Musica sulla città. 22,30 Club della Bienniale.

MONTECARLO

19,05 Rode e i suoi zigzaghi. 19,14 «La Certosa di Parma», prima portata. 19,30 Notiziario. 20 Valzer. 20,15 La signora di La Palle. 20,30 La serata della signora e la favola mormorata. 20,37 Concerto diretto da Albert Locatelli: 1. Meruliano; Ruf Blas, ceneri; 2. Delibes: 1. Concerto; 2. Ravel: Pavana per una infanta defunta; 4. Gaudier: Rapodia su temi popolari; 5. Grandjeu: Tre danze spagnole; 6. Lohr: Fantasia su aria anglosassone; 7. Chabrier: Bourée fantastica. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto. 20,45 Cantieri. 21,30 Dikens: «Grandi speranze», adattamento radiofonico. 22 Notiziario. 22,30 Commedia. 23,35 Le voci degli uccelli. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e l'artista John Cochrane. 22 Parocoma di variati. 23 Notiziario. 23,15 Sunday Macpherson all'organo da teatro. 23,45 Ieri ieri. 24 Complesso diretto da Gilbert Stacey e canzoni interpretate dal tenore Walter Freeman. 0,30 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult: 1. Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re; 2. Scene da «Giovane»; 3,30 Concerto del violinista Frederick Grille. 8,15 Musiche preferite. 12,15 Serate aligero. 13,15 Rivista ROMA. 14,15 Giordano e la sua orchestra da concerto. 15,15 Concerto diretto da Ian Wigley: 1. Strauss: Concerto per oboe, interpretato da Leon Gosens; 2. Beethoven: Sinfonia n. 1 in mi bemolle. 19,30 Rivista. 20 Concerto orchestrale. 1. Haydn: Divertimento in sol; 2. Mozart: Adagio; 3. Mozart: Sei notturni; 4. Haydn: Divertimento in do. 22 Variazioni. 23,45 Macle Edwards e Eddie Carrell. 0,45 Sona il violinista Frederick Grille. 1,15 Canzoni vecchie e nuove.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Concerto sinfonico diretto da Hermann Suter. 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. 20 Musiche per coro e orchestra di Brahms (registrazione). 20,15 Radiocronaca della scrittrice Friedrick Gausser. 21,15 Musiche e strumenti da camera. 22 Notizie. 22,05-22,30 Trasmissione variata.

MONTE CENERI

19 Dieci voci. 19,15 Notiziario. 19,25 I concerti da ballo. 19,45 Il bollettino di Pirelli Filippini e Meraviglioso. 21,10 Concerto sinfonico-vocale diretto da Edwin Löhrer. Brahms: Requiem tedesco. Interpretato dal soprano Annelies Gausser, dal basso Fennou da Crema e dal coro. 22,10 Musica da ballo dell'Orchestra Teyl Bell.

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,45 Viaggio in Birmania. 20,15 Jane e Jack. 20,30 Samuel Chevalier: «Simple polve», fantasia. 22 Costa Paul Mariner. 23,10 G. M. Borg: Il grande coro «Majestic». 22 «La Grella», rievocazione musicale di Gustaf Nyberg. Orchestra diretta dal Compositore. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica riprodotta.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 49,42; 41,32. 31,50.
ore 14,30-14,45 mt. 31,50-30,96. 25,30; 19,61.
ore 19,30-19,45 mt. 49,42. 41,32. 31,50; 19,61.
ore 23-22,45 mt. 25,7; 49,42. 41,32. 31,50.

**ULTIME NOTIZIE
IN OGNI PROGRAMMA**

DOMENICA 5 DICEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
ore 22 Ragassa della settimana.
«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 6 DICEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.

«L'EUROPA RISORGE» - No. 8.
Una nave norvegese.

MARTEDÌ 7 DICEMBRE

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Prospettive economiche» di Mercator.

ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA:
«Studio ancora!»

La B.B.C. v'insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Il taccuino di Riccardo Aragno.
Bollettino economico.

ore 22 Commento politico.
RAGASSA DELLE LETTERE E
DELLE ARTI: «L'artista visto da un compositore»

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
«Lettera a casa» di Emma Isastia.

ore 22 Commento politico.
«LO SAFEVATE!» - una competizione al microfono fra una squadra italiana ed una inglese.

VENERDÌ 10 OTTOBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
La rivista dei motori.

Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «Il transistor - un possibile sostituto per la valvola a triodo - del Prof. Pincherle».

SABATO 11 DICEMBRE

ore 7,30 La B.B.C. v'insegna l'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.

ore 22 Commento politico.
«QUESTI?» - Risposte agli ascoltatori.

Rassegna stampa britannica
ogni giorno alle 14,30

IL MERIDIANO DI GREENWICH
LA PIÙ COMPLETA RASSEGNA
MONDIALE D'ATTUALITÀ - DOCUMENTARI, DISACCI, REGISTRAZIONI OGNI SERA ALLE 19,30

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massale». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Delia Azzurri, Alberto Redi e Narciso Parigi. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «San'Ambrogio», di Rina Breda Paltrinieri; b) «Posta di Baffonero». — 11,55 Radio Nala (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica varia. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro De Gioia - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Candelario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natalino Otto e Fido Sallow

Casey: Sweet Georgia Brown; Luttazzi: Ti scriverò; Testoni-Kramer: Ambrogio Tremolada; Testoni-Wolmer: Per avvicinarci di più; Pinelli: Ceglie; Anna, Carla, Lilla; Barzizza: Ay Nicolette; Ganstefen-Rau: Un po' per te; Cacciotti-Kramer: Cacciatore; Codi: Cici, Cici; Torreggiani: Rosso e nero.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Curiosando in discoteca.

Gounod: La regina di Saba, marcia; Schubert: a) Tu sei il riposo; b) La rosetta.

14,10 RICORDI MUSICALI

«The Melachrine Concert Orchestra» diretta da Giorgio Melachrine con la partecipazione del soprano Olga Gwynne, del baritono Jan Muzurus e del tenore Harry Dawson.

(Trasmisione in collegamento con la B.B.C.).

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario regionale. Notiziario Med. tenace. — BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto di Genova. — VERONA I - SAN REMO: 16,35-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 -

POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Valabrega

Respighi: a) Nebbie; b) Nuviccia; c) Pioggia; Schubert: Sonata n. 10 in re maggiore, op. 53 per pianoforte; e) Allegro vivace; f) Andante con moto; g) Scherzo (Allegro vivace); d) Rondo (Allegro moderato); Grieg: Concerto Liriche: a) Credo; b) Nella steppe; c) Gocce di rugiada; d) Ninnananna.

18 - Per i piccoli: Luegnolo.

18,30

Il calendario del popolo a cura di Roberto Costa.

18,50 FESTA AL PAESE

Gara bandistica

Complesso di strumenti a fiato

diretto da Umberto Tucci

Tazy: Luna park; Napellano: Zingarella; Triventi: Danza orientale; Duranti: Mazurka da concerto per floricorno; Caravaggio: Allegro da concerto per clarinetto; Marietta: Maria Carme; Freggia: I pompieri di Viggiù; Tucci: Terra di Puglia.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Umberto Bosco: «Tommaso Campanella».

CATANIA - PALERMO: 19,50-20 Notiziario.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 CANZONI NAPOLETANE

Lema-Capillo: Nun 'a penzo proprio cchiù; Campese-Cannetti: Tramonto a Napule; Rossetti-De Gianni: Doje Madonna; Gambardella-Di Mura: Canzuncella d'ò core; Nardella-Furino: Tammurriata napolitana; Valente-De Mura: E denare; Nardella-Murolo: Te si scurdato e Napule; Quintavalle-Casillo: Mandulinata a Maria; Filibello: Nnamurata; Cardene: Non turna; Barile-Bonagura: Melluna; Rendine-Bertini: Senza Napule; Di Cepoi: O sole mio.

21 - IL MALATO

IMMAGINARIO

Commedia in 3 atti di MOLIERE

Compagnia di prosa

di Radio Milano

Personaggi e interpreti

Fernando Fasce

Belina, seconda moglie di Argente

Renata Salvagno

Angelica, figlia di Argente

Itala Martini

Luisa, piccola figlia di Argente

Gracia Migneco

Tonina Enrico Corti

Beraido, fratello di Argente

Guido De Monticelli

Cleante, innamorato di Angelica

Elio Iotta

Il signor Purgone, medico di Argente

Roberto Beria

Il signor Diaforetico, medico

Carlo Delfini

Tommaso Diaforetico, suo figlio

Ando Gazoio

Il signor Florido, speziale

Gianni Bortolotto

Il signor Bonafede, notajo

Giuseppe Ciabattini

Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 LIRICHE DI GIAN LUCA

TOCCHI interpretate dal soprano

Mascia Predit. Al pianoforte: L'Au-

toro.

I. Tre madrigali alla maniera del 19°

secolo su versi di Torquato Tasso: a) Non è questo un morir, b)

Ne' dolce amor, c) Sconvissimo bacio, D. Emigranti, D. Elenora.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

21 - RETE ROSSA

IL MALATO IMMAGINARIO

DI MOLIERE

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CELEBRI PAGINE

DI MUSICA SINFONICA

Beethoven. Leonora n. 3, cuverture; Sibelius: Il cigno di Tuonela; Debussy: Preludio al pomeriggio d'un fauno; Bartok: Tre danze popolari rumene.

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

Giornale radio.

14 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «La loggia dell'Oreana» - GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il sacro del consumatore. NAPOLI I: Cronaca. «La settimana sportiva» di D. Farina.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,20-14,35

Spiritual songs - Quartetto Golden Gate.

Ignato: a) Il figlio prodigo; b) Mostri alla

via; c) Signore abb! misericordia; d) Gloria;

e) Presa la riviera; f) Ascolto un canto di angelo.

ROMA II: 14,35-14,45 «Bella e lieta».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE

E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17,30 La voce di Londra.

18 -

Musiche moderne per contrabbasso

eseguite da Werter Benzi

Al pianoforte Ermelinda Magnetti

Karl Kukla: Fantasia, op. 4; a) An-

dante; b) Allegro moderato; c) Ada-

gio; d) Allegro moderato; Eila Tan-

tiari: Andante; Vittorio Girotto:

Scherzo.

18,20 Attualità.

18,30 MUSICA DA BALLO

eseguita da Angelini

e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-

nevene e il Duo Fasano

Johnson: Tuxedo; Fortini: Per sem-

pre; Sciorini: Non ti chiamerò

Mam'selle; Bracci: Anna Maria; Co-

li: E' troppo tardi; Taccani: La Lu-

na è un'impressione; Ruiz: Stelle sul

mare; Villa: Occhioni neri; Testa:

I ragazzi della suola; Conchita: Bu-

na fortuna amore; Raimondo: Mila-

no canta; Ch. Lin: Bughi bu.

BOLZANO: 18,30-20 Programma tedesco.

19,15 Album di canzoni. Piero Pav-

vesio e i suoi ritmi. Canta Edilia

Ferrari.

D'Arena: Voluttuosa béguine; Abbezz: Nature boy; Casiroli: Restiamo buoni amici; Sereni: Chi l'avrebbe detto; Casiroli: Ma perché t'ho ba-

ciato; Pavasio: Ti voglio dire sotto-

voce; Berluzzi: Aspettami.

19,35 Impresa Italia: cronache della

ricostruzione e della produzione.

19,50 Attualità sportive (Iulias).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 LA GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marchesi e

Steno. Compagnia del Teatro Com-

ico Musicale di Radio Roma.

Nello Segurini e la sua orchestra.

Regia di Franco Rossi.

(Carmoli)

21,15 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Tatì Casoni, Pino Simo-

netta e Tati Reno

De Mcheli: Le canzoni d'Italia; Ab-

ner: Tanto sola; Barroso: Brazil; Go-

mez-Pinelli: Romanza d'amore; Ros-

sati-Testoni: Di giorno la giorno; Vas-

guez: Adios, my amour; Nicelli-Mar-

telli: Ti rivedrò; Kohn: It had to be

you; Rose: Dance of Spanish Onion

21,55

CONCERTO SINFONICO

diretto da RENATO FASANO

Bach: Suite in si minore per flauto

e archi (battista Domenico Gilberti);

Vivaldi: Concerto in la maggiore per

archi e cembalo, F.X.I. n. 4; Beetho-

ven: Prima sinfonia in do cp. 21.

Orchestra sinfonica di Torino

della Radio Italiana

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO

eseguita dall'Orchestra diretta da

Pippo Barizizza

Cantano: Lidia Marlorana, Elio

Loti, Ariadante Dalla

Paparelli: Notte in Tunisia; D'Ae-

na: Il mio amore sta in soffitta;

Stedens: Home; Luttazzi: Avevo

una cuscina; Neri: Poche note;

Kenton: Artistry in boogie; Kramer:

Se fossi amor; Raye: Bounce me.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine spettriche. 12,10 Gran Bretagna oggi. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Kramer e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,30 La voce di Londra. Ind. Listino borsa. 17,30 Tè danzante. N. 15. 18,10 Valeriet. 18,30 La voce dell'America. 19 Musiche da camera. 19,30 Università per radio. 19,45 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario. Giornale radio. Ind. Attualità. 20,30 Orchestra da ballo. 21 Segnificati vol. 21,45 Orchestra melodica. Cereoli. 22 Vita sinfonica di Sied. 22,30 Musiche da ballo. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luci tenue.

RADIO SARDEGNA

7,30 Precisioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massie». 12 Dal repertorio fonografico. 12,23 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Kramer e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Curiosando in discoteca. 14,10 Ricordi musicali. Orchestra diretta da Giorgio Melachroinou. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,13 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltare. 15,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano Ebe De Paulis ed Italo Juli. 21 Pirella. Stagione lirica della Rai: «Notturno romantico», opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato. Musica di Riccardo Pich-Mangialicchi. Orchestra lirica diretta da Tito Petralia. 22,15 Girotondo di canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Orchestra all'italiana. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO BRUXELLES

18,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Bittume. 19,45 Notiziario. 20 Cabaret. 20,30 Concerto bandistico diretto da Hsoul Beaume. 21 Musica riprodotta. Reamlck.



Dopo lunghi studi e ripetute prove, la «Produits Dr. Carrel» ha trovato un'acqua di Colonia meravigliosa, che in breve tempo ridona ai capelli bianchi il colore primitivo. Questa preparazione è nota in quasi tutto il mondo sotto il nome di Acqua di Colonia Tasami. Essa non è una tintura, non macchia, non nuoce. Il suo profumo è piacevolissimo, e può essere usata come una semplice lozione. L'Acqua di Colonia Tasami viene fabbricata in Italia dalla «Roberts», la secolare ditta che offre ogni garanzia di serietà. Se il flacone non porta il triangolo rosso non è del «Dr. Carrel».

ACQUA DI COLONIA
TASAMI

Donna Diana, cantatore. 21-15 Concerto di musica da camera eseguito dal Quartetto Pro Nona - 1. Griby: Quartetto op. 3; 2. Tiziana: Quartetto. 22 Notiziario. 22,15 Musiche ritmiche riprodotte. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Concerto solonico diretto da Eugène Bigot, con la partecipazione della pianista Colette Cras-Tassman. 1. d'Indy Sinfonia n. 2 in si bemol. 16. 2. Jean Cras: Concerto per pianoforte e orchestra. 3. R. M. S. Sinfonia. 21 Concerto della gno. 22,15 Notiziario. 23,10 Concerto della pianista Claude Mithet. 1. Rameau: Tamburino. 2. Darguit: Cui. 3. Scharlatti: Sonata in la maggiore. 4. Mozart: Sonata in do maggiore. 24,45 Idee e uomini. 25,15 Musica dell'America Latina (quadri). 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,5 Josphine Baker presenta: Katherine Dunham e la sua compagnia. 21,40 Trama parigina. 22 Dischi recenti. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,14 «La Cerfusa di Parma», seconda puntata. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica leggera. 20 Secra radiofonica. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Musica varia. 20,55 Georges Simeoni: «Le Inchieste del commissario Maigret». 21,10 Dischi preferiti. 21,45 Notiziario. 21,55 Dischi preferiti. 22,30 Musica di ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. 19,25 Musica di Berlin riprodotta. 20,15 Puccini: «La bohème», quarto atto, edizione fotografica. 21 Giallo e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22,15 Boire Gilbert: «L'ultimo inverno». 23,45 Rassegna parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Riba. 21 Jacquell Antony: «La famiglia Maltrick». 21,30 Jack Lamb: Crosby (duetti). 23 Notiziario. 23,35 Stanley Black e la sua orchestra da ballo. 24,15 Musica leggera, interpretata dall'Orchestra Symphonic di Tom Joukin e del pianista Wilfrid Parry. 25 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Melodie. 5,30 Poesia baraldica. 6,30 Banda militare. 7,15 Musiche preferite. 8,15 L'Orchestra Palm Court diretta da Tom Jones e il soprano Leroy Dyer. 9,45 Musica da ballo riprodotta. 10 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky. 11,15 Orchestra filarmica di Berlino (filati). 11,30 Jack Lamb e la sua orchestra. 12,15 Concerto della pianista Mary McLeod. 13,15 Banda militare. 14,15 Orchestra Melachroinou. 15,15 Rivista. 15,45 Orchestra Steadivari diretta da Michael Spivakovsky. 17,30 Viaggio musicale. 20 Parati bandistiche. 21,15 Concerto diretto da Ine Whyte, con la partecipazione del pianista Cyril Preedy - Baines: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra. 23,15 L'Orchestra di varietà e Leroy Dyer. 0,15 Jack Byfield e i suoi suonatori. 2,15 Concerto diretto da Victor de Sabata - Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (pastorale).

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

18 Cani ispirati all'Ureno. 18,30 Orchestra Cedric Damont. 19 Berchem: «La vita e le opere». 19,30 A. Uri: 20 Musiche richieste degli ascoltatori. 20,30 Commedia. 21 Radiocorrespondenza. 21,15 Musiche per quartetto d'archi. 22,45 Rassegna settimanale per gli ascoltatori. 22 Notizie. 22,05-23 Rassegna: L'enfant et les soritiges (ricerche fotografiche).

MONTE CENERI

19 Sonata la formosissima musica. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per tv. 19,45 Il Quotidiano. 20,15 Rassegna di cantanti. 21,15 Notiziario. 22,20 Clara Franz Simeoni. 22,30 Quirette Dambois. 22,55 Secra.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del corallo. 19,40 Lys Asela, l'Orchestra Géo Youmard e il complesso Jean Leonard. 20 C. Hermann: «Il signore Dubey», un «giallo». 21 Programma di varietà. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario.

PERCHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. E Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri!

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o contante valida L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela pura cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100
- 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 ML SETTA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati L. 1300
- 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1600
- UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 5100
- UNA COPERTA CATALOGA molettona bianco con fascia 160 x 210 (valore 2000) L. 1300
- UNA PEZZA di 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm (valore 6300) L. 4600
- 4 SCENDILETTI BAIADEA per complessive (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700
- COPRIPIRETTI colorati, una piazza cad. L. 1400
- COPRIPIRETTI colorati due piazze cad. L. 2400
- STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto
1 MATERASSO DA UNA PIAZZA
traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compreso il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma di non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Copillette con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttori ogni località

DENICOL DENTIFRICIO ANTISETTICO

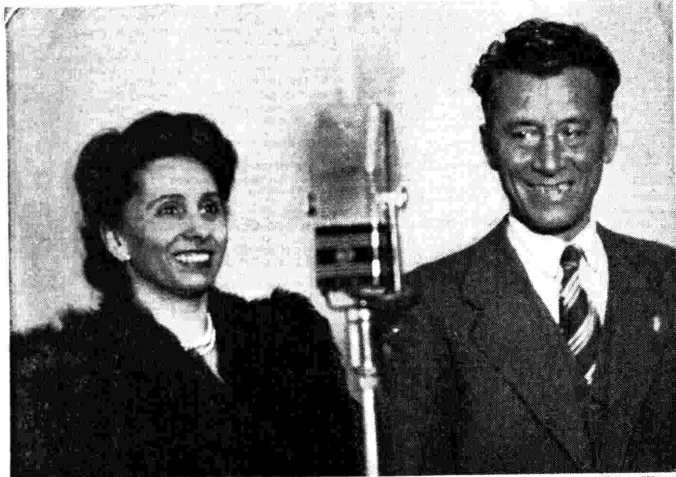
DUE COLOMBE BIANCHE COME LA NEVE...

Le «due colombe bianche» sono il marchio della Lansetina. E sapete cos'è Lansetina? E' un meraviglioso prodotto per lavare indumenti delicati di lana, seta, rayon, bion e un sapone, non è un detersivo: è un prodotto assolutamente neutro, non corrode, non altera le tinte, non restringe i tessuti. Basta una sola prova per convincervi. E' in vendita nelle migliori drogherie. Ma potete anche chiedere un campione gratuito alla Ditta: Zampoli & Brogi - Prato. E poi:

Inviate 3 buste vuote di Lansetina a: ZAMPOLI & BROGI-PRATO, esprimendo il vostro giudizio su Lansetina e riceverete GRATIS il meraviglioso opuscolo di J. Wender: «Ogni donna deve sapere...» Vi servirà per tutta la vita!

lansetina ZB
LAVANDO SGRASSA E TUTTO RENDE NUOVO

LA STORIA DI RADIOFORTUNA



(Foto Waga)

E una storia fatta di nomi di uomini, di località favorite dalla Sorte, di numeri composti dal Caso. Che cosa sia Radiofortuna ormai è noto; una lotteria permanente istituita dalla Radio Italiana a favore di tutti gli abbonati alle radioaudizioni, la quale ha sorteggiato per nove mesi consecutivi ogni giorno un premio il cui valore ha variato da un massimo di tre milioni di lire ad un minimo di cinquantamila. Dal 15 febbraio al 14 novembre corrono duecentosettantaquattro giorni; sono quindi duecentosettantatré i vincitori delle estrazioni normali, ai quali vanno aggiunti i cinque radiofortunati del Gran Premio di Piedigrotta, e i sessantadue neo-abbonati prescelti dalla Sorte per i premi giornalieri del Giugno di Radiofortuna. Il totale dei favoriti dalla Dea Bendata della Radio Italiana sale di conseguenza a 340. Il meccanismo di partecipazione al concorso era quanto mai semplice: « Tutti i radioabbonati concorrono. Nessuna formalità è richiesta ». L'unica condizione voluta consisteva, per la riscossione dei premi, nell'essere in regola con l'abbonamento. Diciamo subito che la percentuale dei sorteggiati non in regola è risultata molto bassa e che i premi non assegnati per tale ragione non sono destinati a restare nelle casse della RAI, ma verranno di nuovo posti in palio in alcune estrazioni di ricupero fissate per il mese di dicembre, in occasione delle Feste di Natale e di Fine d'Anno. Che Radiofortuna 1948 abbia interessato in misura notevole una gran massa di abbonati alle radioaudizioni lo dimostrano le migliaia e migliaia di lettere che gli ascoltatori hanno indirizzato alla Radio Italiana. Un argomento frequente: le pretese parzialità di Radiofortuna a favore di una regione e a danno di un'altra. E' naturale ed umano che colui che non vince resti con la bocca amara e sia portato a protestare; proteste, in definitiva rivolte contro il Caso.

Ecco quanto scriveva in data 23 giugno il ragioniere Lorenzo Di Guardo, da Sant'Agata di Battiani, Catania: « Spettabile Radiofortuna, sono forse il più vecchio dei vostri abbonati, dal 1° febbraio 1925, e purtroppo mi sono dovuto accorgere che per la distribuzione dei premi per 70 milioni

accade questo fatto: che quasi tutti i premi sino ad oggi sono stati goduti dall'Alta Italia ». Per contro, l'abbonato n. 195 di Fossano (Cuneo) scriveva in data 11 novembre: « La provincia grande di Cuneo è stata proprio dimenticata, dato che la maggior parte dei fortunati è stata dell'Italia Meridionale (forse non siete mica tutti impiegati meridionali?). Distinti saluti ».

Di questi stridenti contrasti di opinioni potremmo citarne centinaia. Gli abbonati del Sud protestavano contro la preferenza dei premi assegnati tutti al Nord; gli abbonati del Nord, per contro, sostenevano che era una vera ingiustizia che i premi fossero andati tutti al Sud. A chi la ragione? A nessuno. Coloro che scrivevano a « Radiofortuna » nei termini suddetti avevano torto, poiché prima di prendere penna e calamaio dovevano un momento riflettere su due cose: che ogni sorteggio permanente, come quello di Radiofortuna, a lungo andare viene regolato immancabilmente dal calcolo delle probabilità e che, nell'applicazione di queste ferree leggi matematiche ha la sua importanza la maggiore o minore densità di radioabbonati delle varie regioni d'Italia. Ma era umano, ripetiamo, che tutti coloro che non vincevano protestassero in qualche modo. E noi rassicuriamo tutti i « protestanti » che Radiofortuna non si è offesa delle ingiuste rampogne. Radiofortuna sapeva bene quali fossero i suoi limiti: poche centinaia di premiati su molte centinaia di migliaia di concorrenti. Ma noi non intendiamo tediarvi i nostri lettori con inutili polemiche. Desideriamo portare a loro conoscenza fatti e numeri che possono interessare chi si diletta di statistica applicata. Sapete quali sono le cinque regioni d'Italia che hanno il maggior numero di radioabbonati? Ecco, in ordine decrescente: Lombardia, Piemonte, Lazio, Emilia e Veneto. La legge della probabilità, applicata alle estrazioni di Radiofortuna, sembra avere funzionato in pieno poiché le cinque regioni maggiormente favorite dalla Sorte sono state proprio, in ordine decrescente, la Lombardia, con 63 vincite, il Piemonte, con 41 vincite, il Lazio, con 32 vincite, l'Emilia, con 31 vincite, e il Veneto, con 29 vincite. Se esaminiamo il

A sinistra: Il signor Alfredo Palottini e la sua gentile consorte da Radio Roma ringraziano con il loro più bel sorriso Radiofortuna per il providenziale dono.

Al centro: La ruota di Radiofortuna si è fermata il 28 marzo a Napoli in via Porta San Gennaro 27. Nel cerchio magico la fortunata vincitrice: signora Antonietta Ciarallo ved. Pasquariello.

A destra: Un altro premio ha preso la via del Nord: ecco il sig. Romano Canella che così bene è riuscito a fermarlo ad Argenta (Ferrara) dove possiede una piccola azienda agricola.



Altri fortunati: a Brescia la famiglia dell'impiegato municipale Mario Ceresetti, attorno al fedele apparecchio.

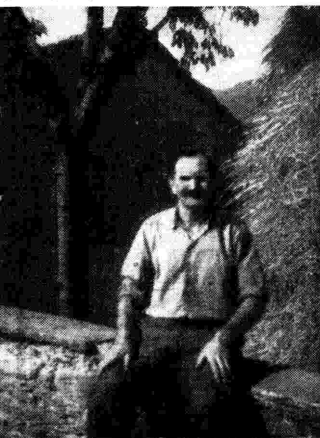
A Parma, in



L'ingegnere Ugo Mantelli di Sestri Levante (Genova) sorride soddisfatto al nostro radiocronista.



vece, in casa del signor Amedeo Ferri è piovuto premio più importante di Radiofortuna.



Un agricoltore che ha seminato e raccolto bene: Cavallari Agostino di Pieve di Teco (Imperia).

rapporto fra il numero dei radioabbonati e quello delle vincite nei confronti delle regioni che vengono in coda alla classifica, vediamo che i risultati danno ragione, anche in questo caso, alla legge della probabilità. Le cinque regioni che contano un minor numero di abbonati alle radioaudizioni sono, in ordine decrescente, gli Abruzzi, la Calabria, la Sardegna, l'Umbria e la Lucania. Radiofortuna, dal canto suo, ha premiato gli Abruzzi con 4 vincite, la Calabria con 4 vincite, la Sardegna con 6 vincite, la Lucania con 3 vincite e l'Umbria con 2 vincite. Come si vede, la superiore giustizia che regola il mondo dei numeri ha avuto modo di affermarsi in pieno anche in occasione dei 340 sorteggi di Radiofortuna 1948. Un altro esempio interessante è questo: le cinque province italiane che contano un maggior numero di radioabbonati sono, in ordine decrescente: 1° Milano, con 250.000; 2° Roma, con 160.000; 3° Torino, con 120.000; 4° Napoli, con 90.000; 5° Genova, con 70.000. Vediamo ora la graduatoria relativa alle vincite di Radiofortuna: 1° Milano, con 26 vincite; 2° Roma, con 23 vincite; 3° Torino, con 21 vincite; 4° Napoli, con 15 vincite; 5° Genova, con 14 vincite. Lo stesso rapporto è rispettato se osserviamo cosa è accaduto nelle cinque province che contano un minor numero di abbonati: e che sono Ragusa, con 3700 abbonati; Caltanissetta, con 3400; Enna, con 2800; Matera, con 2600 e Nuoro, con 2400. La provincia di Caltanissetta ha vinto due premi di Radiofortuna e le altre un premio ciascuna. Crediamo che queste cifre siano eloquenti per chiunque. La legge della probabilità e la densità degli abbonati alle radioaudizioni hanno regolato, come era giusto che fosse, lo svolgimento di Radiofortuna 1948. Avendo il *RadioCorriere* pubblicato nel gennaio 1948 un estratto del regolamento della lotteria, non pochi sentirono il bisogno di scrivere a Radiofortuna per protestare contro quella norma secondo la quale ogni radioabbonato era ammesso a tutte le estrazioni, senza essere tolto dai sorteggi successivi in caso di vincita. Umana protesta, resa inutile comunque dal Caso. Su 340 estrazione, Radiofortuna non è mai stata costretta dalla Sorte, solo apparentemente bizzarra, a premiare due volte la stessa persona.

Passiamo ora velocemente in rassegna i vincitori dei premi più allettanti, quelli co-

stituiti dai milioni in titoli di Stato; per fortuna, e qui non c'entra il calcolo della probabilità, la Dea Bendata sembra avere avuto sempre una felice intuizione. Ecco alcuni casi: il premio più grosso della lotteria era di tre milioni e fu posio in palio domenica 29 febbraio; lo vinse il signor Amedeo Ferri, di Parma, impiegato presso una farmacia. La vedova del barbiere Francesco Pasquariello, di Napoli, vinse due milioni in data 28 marzo, mentre sette giorni prima l'autista Alfredo Pallottini, di Roma, aveva avuto la fortuna di vincere un milione. Un premio identico toccò in sorte il 15 agosto all'impiegato statale Dante Gasparini, di Udine, e quattro dei cinque premi da un milione sorteggiati l'11 settembre, toccarono rispettivamente al contadino Geremia Recchia, di Pontin, al muratore Luigi Lovisolo, di Nizza Monferrato, al pensionato Giovanni Bonati, di Milano, e all'agricoltore Romano Canella, di Ferrara. Un quinto premio da un milione fu assegnato quel giorno dalla Sorte alla vedova del commerciante Vincenzo Ricchiello, di Napoli, che però non poté incassare la somma perché non aveva rinnovato per tempo il proprio abbonamento alle radioaudizioni. Quel milione fu di nuovo posio in palio il 3 ottobre e fu vinto, questa volta con pieno diritto, dal signor Mario Ceresetti, impiegato in un'azienda municipalizzata di Brescia. Ci sembra dunque che Radiofortuna 1948, almeno per quanto riguarda i suoi premi maggiori, abbia avuto la mano veramente felice. Oltre ai premi dei quali abbiamo illustrato la sorte, molti altri erano costituiti da mezzo milione ciascuno, e ben sette da altrettante automobili. Vi possiamo assicurare che anche in queste assegnazioni la Fata della Radio ha avuto un innegabile senso di opportunità. E speriamo che continui ad averlo anche in occasione dei prossimi sorteggi di ricupero, già preannunziati per il mese di dicembre e soprattutto per il Natale.

E così Radiofortuna 1948, la cui storia è fatta di milioni, di persone felici, di nomi e di luoghi visitati dalla buona Sorte, terminerà fra poco, lieta di avere fatto fino in fondo il suo dovere. E se al più sarà rimasto un senso di amarezza poiché non si videro favoriti dalla Fata della Radio, alla buona Fanciulla dagli Occhi Bendati rimarrà un solo rammarico: quello di non aver potuto premiare tutti i radioabbonati, dal primo all'ultimo.

F. P.



A tavola non s'invecchia; specialmente alla mensa di Geremia Recchia, colono dell'Agro Pontino, vincitore del premio di un milione sorteggiato l'11 settembre.

STAZIONI PRIME 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario. — FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo). 11 Dal repertorio fonografico. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Saggezza di Esopo», di Giovanni Parente; b) «Centofinestre» radiogiornale per i ragazzi. — 12 Appuntamento con il Quartetto Cetra con la partecipazione del Complesso Tosoni. (BOLZANO: 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni. (MILANO I - FIRENZE I - TORINO I - GENOVA I: 12.25-12.35 «Questi giovani»). — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario e la domenica sport va - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario. NAPOLI I: Rubrica filatelica a cura di Renato Glejsses. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte. BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. **13** — Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 **MUSICA OPERISTICA**

Mozart: a) Le nozze di Figaro, ouverture, b) Don Giovanni, «Il mio tesoro intanto»; Rossini: Semiramide, «Deh ti ferma»; Verdi: a) Don Carlos, «Oh don fatale», b) Simon Boccanegra, «Il lacerato spirito»; Puccini: Menon Lescart, «Sola perduta abbandonata»; Mascagni: Le maschere, sinfonia.

13.55 Cinquant'anni fa (Biemme e C.).

14 — **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Brenda Giot, Eddy Moretti e Narciso Parigi
Pagnini-De Santis: Viva no; Balocco-Cortesi: Languido fan; Catosce: Notorius: Come te; Chiri-Riva: Sogno Pepe; Vidale: Chissà perché; Savar-Larici: Il valzer del bicchierino; Ferrari-De Santis: Sotto gli alberi.

14.25 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Niki Osesi ed Ebe De Paulis

Botticelli: Beffe dell'amore, sinfonia; De Carli-Bresciani: Parole belle; Buechi: Alceste; Tagliarini: Passione; Botticelli-Filippo: Un bacio ed una rosa; Russo: Primavera triste; Culotta: A tu per tu.

14.53 Film visti da Aldo Bizzarri.

15 **Segnale orario. Giornale radio.**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario regionale. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLZANO I: Conversazione. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova. — GENOVA I - SAN REMO: 15.50 Rubrica filatelica. — 16.55-17 Richieste di collocamento.

17 — Dalla Sala Capriccioli in Roma:

«POMERIGGIO MUSICALE»

Trasmmissione organizzata in collaborazione con il «British Council» presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violonista; Keith Falkner, baritono; Eileen e Christopher Falkner, pianisti.

Mozart: Sonata n. 11 in do maggiore (K 296) per pianoforte e violino; a) Allegro v.vace, b) Andante sostenuto, c) Rondo (allegro); Purcell: a) Cello, b) Solo, c) Duo, d) Trio, e) Quartetto, f) Quintetto, g) Sestetto, h) Settimetto, i) Ottetto, j) Nona, k) Decima, l) Undicesima, m) Dodicesima, n) Tredicesima, o) Quattordicesima, p) Quindicesima, q) Sedicesima, r) Sedicesima, s) Sedicesima, t) Sedicesima, u) Sedicesima, v) Sedicesima, w) Sedicesima, x) Sedicesima, y) Sedicesima, z) Sedicesima.

18 — «L'APPRODO»

settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni «Un profilo di Pushkin» a cura di Sergio Kotciubey

18.30 **MUSICA OPERISTICA**

SINFONICA E DA CAMERA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Sibelius: Finlandia, poema sinfonico; Thomas: Mignon, «Ahi Non credevi tu»; Verdi: Otello, «Ave Maria»; Verdi: Caro mio ben; Liszt: Sogno d'amore; Verdi: Aida, marcia; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui Santuzza»; Puccini: Madama Butterfly, «Un bel dì»; Boito: Mefistofele, «Son lo spirito che nega»; Gordini: André Chénier, finale dell'opera; Ciaikovsky: Ouverture 1812.

19.35 La voce dei lavoratori.

19.50 Attualità sportive.

CATANIA - PALERMO: 19.50-20 Notiziario.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

20.32 **HOOOP... LÀ!**

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Leone Gentili

Orchestra brasiliana Copacabana

Regia di Riccardo Mantoni

(B. C. D.)

21.35 LA DISCUSSIONE E' APERTA SU: «Che cos'è il sogno?».

22.15 Piero Pavese al pianoforte.

22.30 Musiche di

BENEDETTO MARCELLO

e WOLFGANG AMEDEO MOZART

per quartetto d'archi e oboe

Marcello: Concerto per oboe ed archi;

Mozart: Quartetto per oboe ed archi.

Esecutori: Federico De Sanctis, oboe;

Lea Fagiuoli Pettinelli, primo violino;

Sergio Del, secondo violino;

Marcello Formentini, viola;

Pietro Grossi, violoncello.

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 **MUSICA DA BALLO**

Nello Segurini e la sua orchestra

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. «Buonanotte».

01.0-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

20,32 - RETE ROSSA

HOOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETÀ

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 **CANZONI PER VOI**

Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Marlorana, Ariadante Dalla e il Quartetto Stars
Mascheroni: E' la storia di tutti; Pavese: Il fantasma innamorato; Barzizza: Sei, venuta per me; Rizza: Il re del Portogallo; Davis: Lover man; Calzia: Vecchio cembalo; Astore: Mamma tuha; Raye: Good four.

13.50 «Arti plastiche e figurative», a cura di Raffaele De Grada.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 **Giornale radio.**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. — FIRENZE I: Notiziario.

Listino Borsa. — TORINO I: Notiziario.

Genova I: Notiziario. — MILANO I: Notiziario.

Notizie sportive. — NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno.

Rassegna del teatro di Ernesto Grassi. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.

Poeti nostrali. Poesie vocalizzate di Ugo Fasolo illustrate e lette da Neri Pozzi.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14.30-14.35

Trio Alegrini - Soprano Beatrice Fregina, flauto

Sakurto Alfieri, pianoforte, Renzo Alegrini, flauto.

Mascetti: «Parole d'autore»; Paroli: «Il libro santo»;

Ardu: «L'acrobata».

ROMA II: 14.35-14.45 I consigli del medico

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 Notiziario

per gli italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 16.50-17 Itinerari milanesi.

17 — Il grillo parlante

radiogiornale per i piccoli

17.30 «Ai vostri ordini».

18 — **MUSICHE**

PER DUE VIOLONCELLI

interpretate da Egidio Roveda

e Ildio Pinari

Couperin: Seconda suite; a) Prélude,

b) Fuguetta, c) Pompe funebre, d) La chemise blanche;

Boccherini: Sonata; a) Allegro maestoso, b) Largo, c) Allegro.

18.25 **BALLABILI E CANZONI**

Senon-Saurez: Mi rumba ne; Rossi-Testoni: Luisa; Abe-Stationelli: Prima neve; Marchetti-Lui: Folle-

ment; Kramer-Giacobetti: Aa il ka il ka; Segura-Morbelli: La donna che voglio;

Ribeiro: A Capocapona; Nabeda-Fouché: Bimba, perché piangi?

Pinch-Glacone: Luna bugiarda; Olivier-Testoni: Nel sud sono cubano;

Gentili-Martelli: La tua stella; Tamagnini-Gianpa: Dammi un bacio;

Ceroni-Testoni: Abbandonami me; Redi-Testoni: Volenti tanto bene;

Pinchi-Pizzigoni: Che farò? Mascheroni: Ti voglio baciar; d'Anzil-Gardier: Dammi una rosa rossa;

Abner-Nisa: Tanto sola; Cherubin-Pilato: Mcra moia.

(Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca

19.35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 **Segnale orario. Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

20.32 **Pagine scelte da: LA RONDINE**

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti

Magda Liliana Paoli

Lesetta Renata Brullo

Ruggero Africo Balducci

Prunier Giuseppe Biondi

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Tito Petralia

21.35 **MA GUARDA CHI SI VEDE!**

Varietà presentato da Nunzio Filogamo con la partecipazione di Angelini e della sua orchestra.

22.10 **KRAMER**

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natalino Otto e Flo Sandon.

Giacobetti-Kramer: Por la vieca;

Colombi-Segurini: E' più forte di me;

Righi: Cfrca le nove; Stagni-Fontane: Se dico di sì; Teston-Sigman:

Butterina; Zeme: L'attesa; Pluto-Viotone: No, quel sì non lo dico;

Testoni-Di Ceglie: Segni d'oro; Cera-

gioli: Thò scritto tante volte; Redi:

La mugherata; Coates: Quando la

lingua dorme; Ischrm: Araraquato;

D'Anzi: Anna nonna d'amore; D'An-

pa-Panzutti: Non c'è cuore senza a-

more; Lamberti: Tromba e tom tom;

Giacobetti-Cavazz: Il mio pensiero;

Bri-Mascheroni: Addormentarmi così; Hund: Lolly pop.

23.10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23.30 **Musica leggera**

per orchestra d'archi

Orchestra Melachirino

(Registrazione)

Wilkinson: Danza messicana; De-

luis: Serenata; Melachirino: Prima

raspasia; Ignoto: Due chitarre; Mor:

Down the vale; Frimi: Serenata del

sombrero; Rodgers: I miei sogni;

Richardson: Metodia; Melachirino:

Risveglio; Rawicz: L'arcangelo; Her-

bert: Estate indiana.

24 **Segnale orario.**

Ultime notizie. «Buonanotte».

01.0-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Antologia sinfonica, 12,10 Musica per voi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 13,55 Cinquant'anni fa, 14,30 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 la voce di Londra, L'asino Borsai, 17,30 Radiogiornale dei piccoli, 18,15 Ritmi e melodie, 18,30 La voce dell'America, 19 Un brano sinfonico, 19,30 Lezione di francese, Canzoni e melodie, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,20 Intermezzo, 20,32 «Hoops...lali...», paromani di varietà, 21,35 Concerto di musica da camera, 22,10 Kramer e la sua orchestra, 23,10 Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,35-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Per la donna: «La nostra casa», 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasm. dedicata all'Assistenza Soc. 12 Appuntamento con il Quartetto Cetra, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Musica operistica, 13,55 Taccuino radiofonico, 14 Francesco Ferrarini e la sua orchestra, 14,25 Orchestra diretta da Ernesto Nelli, 14,53 Conversazione sportiva, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Fantasia musicale, 19,25 Canzoni da films, 19,50 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiz. regionale, 20,30 Kramer e

la sua orchestra, 21 e 27 vagoni di cotone», radiodiffusione di Tennessee Williams, 21,30 Concerto del Quartetto Calvet, Esecutori, Joseph Calvet, primo violino; Jean Champel, secondo violino; Maurice Huzon, viola; Manuel Recasens, violoncello - Mozart: Quartetto op. 121, 22,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera, 19,45 Notiziario, 20 Trubana dei giganti, 20,30 Champs d'Amor e la sua orchestra, 21 Musée de Musique, 22 Notiziario, 22,15 Musica riprodotta - J. Mozart: Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra, detto «Concerto dell'Incantazione»; 2. Gluck: Hecuba in Aulide, ouverture, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Hoffmann: «L'agostamento borghese», opera comica in 1 atto, Musica di Nicolò, 20 Notiziario, 20,30 Thomas di Elford: «La riunione di famiglia», 22,15 «Quattro a Tristan Bernard», con M.me Simone, 23 Musica danese: 1. Flemming Wad: Suite per pianoforte; 2. Carl Nielsen: Melodie; 3. Fern. Ming Weir: Serenata per quintetto di fiati, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Parigi, soggiorno galei, 19,30 Notiziario, 20,5 Récit radiofonico, 20,35 Nel campo delle stelle, 21,40 Trilena parigina, 22 Appuntamento con la fetta, 22,15 Anisole Franco: «Storia della Duchessa di Clugne e del signor di Loulingrin», 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 «La Certosa di Parma», serie pomata, 19,30 Notiziario, 19,40 Saura l'organello Everett Washet, 20 Piccolo teatro, 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata, 20,45 Il Club del Ple-nie, 21,05 Jean Rigand e Camille Sauvage, 21,35 Bing Crosby, 21,56 Notiziario, Melodie, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Musica riprodotta - Berlioz: 1. Aroldo in Italia; 2. Sinfonia fantastica, 20 Varietà, 20,45 Viaggio irlandese, 21,30 «O'Connor e White», «Casa Mulligan», 22 Notiziario, 22,45 Concerti di Handel per organo, 23,45 Resconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Musica preferite, 21 Rivista, 22 Musica riprodotta, 22,30 Francia Interdite: «Paul Temple e il caso Temple», 23 Notiziario, 23,15 Victor Silvester e la sua orchestra, 24 Appuntamento in Spagna, 0,30 Paul Roussel e Freddie Bayco all'organo da teatro, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

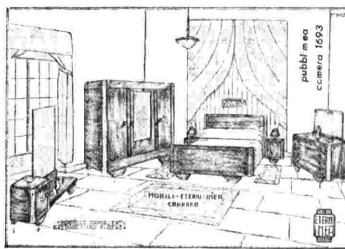
4,15 Concerto diretto da Walter Guder, con la partecipazione del soprano Sylvia Bodin e del baritone Robert Irwin, 5,30 Varietà, 7,15 L'Orchestra Jan Berens e il soprano Beolke Stenman, 8,15 Musica da camera, 10 Concerto diretto da Constant Lambert - Liszt: Faust di Lenz; a) Processione notturna, b) Danza in un albergo di villaggio, 11,15 Carta Azua Shelton, 11,30 Orchestra dell'Impero di Coventry diretta da William Pethers, 12,15 Suona l'arpista John Cockerill, 12,45 Inni sacri, 13,15 Varietà, 14,15 Praeludio un po' di musica, 15,15 Processione di varieta, 16,30 Dibuchi recenti, 18,30 Morcioli scelti, 20,45 Concerto del violinista Froschle Oriske, 22 Melodie preferite, 0,15 Musica da camera, 0,45 Club dei suonantissimi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Concerto strumentale a Radio Berna, 18,30 Trasmissione radio, 19,10 Melodie del Gusten Tiro, 19,30 Notizie, 20 Conversazione, 20,15 Trasmissione del Casale di Berna - Concerto sinfonico diretto da Leo Baezler con la partecipazione del pianista Alfred Cortot, Musiche di Seibelman - Nell'intervallo: Conversazione, 22 Notizie, 22,05 Trasmissione per orchestra dedicata agli amici della musica, 22,50-23 Musica di Wagner.

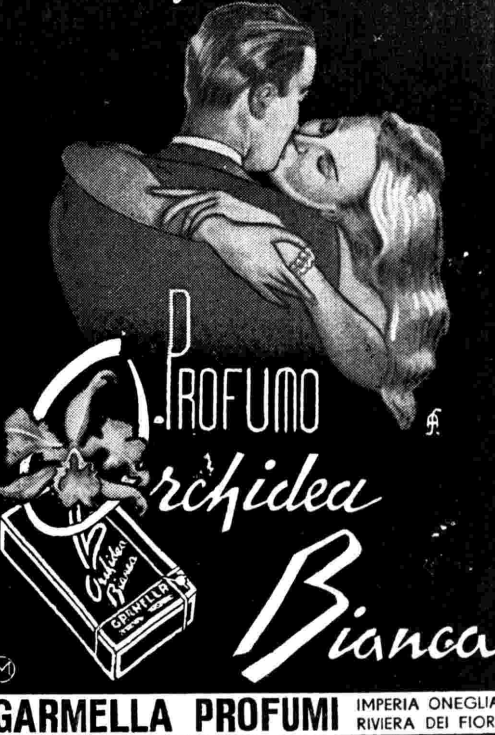
"Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete."



FATE I VOSTRI ACQUISTI PRESSO LA S.O.C. MEA DI CARRARA

I FAMOSI MOBILI CHE HANNO CONQUISTATO LA RINOMANZA DELL'ETERNA DURATA VI VERRANNO CONSEGNATI FRANCO PORTO E IMBALLO - RATEAZIONI - CHIEDETE CATALOGO RS/20 GRATIS.

Per la felicità dello spirito e la gioia di vivere



GARMELLA PROFUMI IMPERIA ONEGLIA RIVIERA DEI FIORI

MONTE CENERI

19 Diechi vari, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il quotidiano, 20,10 Musica Italiana dell'Ottocento, 20,30 Roberto Serretti: «Estensioni», riduzione radiofonica, Primo episodio, 21 Musica da camera, 21,30 Datojowdy: a) Saggio di Tomaso Landolfi, b) La leggenda del Grande Inquisitore (Dai Fratelli Karamazov), adattamento radiofonico, 22,15 Notiziario, 22,25 Suona la grande orchestra jazz sinfonica di Radio Genova, 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 Canzoni, 19,55 Il Foro di Radio-lesana, 20,30 Noi (Comedi: «Gli amori terribili»), commedia in tre atti, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica strumentale - 1. Berthoven: Per Elisa; 2. Assoli di chitarra: a) Scar. Latt-Walker: Prelude, b) Scar: Variazioni su un tema di Mozart, c) Farraga: Studio, d) Albin-Libell: Granada; 3. Suk: Quasi ballata.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

- MARIO PIERI, CARPI: Le interpretazioni di Alida Valli.
- UNDICI IMPEGATI della UNIP, PISA: «Mary Lou's Boogie» (Mary Lou Williams).
- RAGAZZO DICOTTENNE, UDINE: Gli Irlandesi degli Stati Uniti. «It's a Great Day for the Irish».
- GIUSEPPE ZANFINI, ROGIANO GRABINA: L'insegnamento elementare negli Stati Uniti.
- GIULIO BOSINI, LEGNANO: Lo Stato dell'Indiana. «Indiana».

INDIRIZZATE

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via Veneto, 62 - ROMA ***** ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,19 SULLA RETE ROSSA FINESTRA SUL MONDO RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA



LE "GEMME DI BETULLA" DEL DR. CARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - ROBERTS

STAZIONI PRIME 7.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 «Buongiorno» e Musche del buongiorno (prima parte). — 8.41 Canto di questi giorni. — 8.45 Musiche del buongiorno (seconda parte). — 9.30 Arie e brani da opere liriche. — 10.15 Fantasia di rimi e canzoni. — 11 Musiche per organo. — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. Dopo la Messa: Musica varia. (BOLZANO: 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria» - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: Notiziario). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardiaco. Fabor-Pinchi: *Le ragazze come te*; D'Anzi: *Stasera canto*; Segurini-Morbelli: *Gli alberi del viale*; Rucione: *La grande pioggia*; Redi-Testoni: *Apri l'occhio*; Di Lazzaro: *Luciobio*; Pearl-Gaidieri: *Passa l'arrotino*; Conald-Danza: *O mama mama*; Taccani-Pinchi: *Partir è un po' mo*; Ruffi: *Alfieri-Morini*; *Perché lasciasti Napoli*; Ferrini: *Saratoga*.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI

eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. Cantano Elio Lotti e Edilia Ferrari. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, ouverture; Ischem: *Stornello del l'addio*; Grieg: *Danza norvegese n. 1*; Carera-Baccaglini: *Sei tu il mio pensiero*; Verdi: *L'autunno*, balletto dall'opera «I vespri siciliani»; Felitti-Cavalotti: *Come una rondine*.

14.30 «Chi è di scena?», cronache del Teatro drammatico di Silvio D'Amico.

14.40 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.45 Notiziario locale - Eventuale musica leggera.

15 Segnale orario. Qualche disco. Cardoni: *Le mari madricenti*, ovventure giocose; De Micheli: *Festa di soba*; Carosio: *Ritornal Ariando*; Pretudio giocoso; Cortopassi: *Passa la serenata*.

15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

16.30-17 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natalino Otto e Flo Sandon. Ferrari-Rampoldi: *Oh Joselito*; Giacobetti-Kramer: *Ostreggheta che pute*; Ricci: *Poesie d'amore*; Bracchi: *Scusi tanto signor Rossini*; Mari-Giassini: *Nessuna donna*; De Santis-

Pagnini: *Boleto in swing*; Ciocca-Vigevani: *Viva la fiammista*; Cram-D'Arena: *Per un bacin d'amore*; Bonfant-Russo: *Rosemary*. GENOVA I e S. REMO: 16.50-17 Lirici illustri.

RETE ROSSA

**17 - Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON RENATO SIMONI
in compagnia
di EUGENIO BERTUETTI**

**18 - Il segretario dei piccoli: «Pi-
nocchio».**

18.30 FONTE VIVA
Canti patriottici e politici
a cura di Giorgio Nataletti

18.50 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

19.35 Notizie sportive.
CATANIA - PALERMO: 19.50-20 Notiziario.

**20 Segnale orario.
Giornale radio.**
Notiziario sportivo Buto

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

**20.57 Dalla «Royal Albert-Hall»
di Londra:**

CONCERTO SINFONICO
diretto da RAPHAEL KUBELIK
con la partecipazione della violinista
Gioconda De Vito

Parte prima
Beethoven: *Grande fuga in mi bemolle maggiore op. 13* (trascrizione per orchestra d'archi di Weingartner); a) *Overture*, b) *Fuga*; Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra* (K. 206); c) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Allegro* (solista Gioconda De Vito).

Parte seconda
Schubert: *Sinfonia n. 9 in do maggiore* (detta «di Gastein»);
Nell'intervallo: Lettere rossoblu.

23.15 Giornale radio.
«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23.30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO
a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,57 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
RAPHAEL KUBELIK

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 «Instantanee»

13.30 LUNGO IL VIALE DEI RICORDI
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Canta Nilo Ossani
Supplé: *Poeta e contadino*; Tosti: *Ideale*; Blanc: *Malombra*; Schumann: *Reverie*; Rossa: *Sulle onde*. (Borletti)

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Toni Lenzi al pianoforte.
Lattanzi: *A chi come d'incanto*; Warren: *Una notte a Rio*; Hampton: *Hamp's boogie-woogie*; Redi: *Bocca nel buio*.

14.15 Borsa cotone di New York.

**14.18 Appuntamento
con il Quartetto Cetra**
con la partecipazione del
Complesso Tosoni.

14.40 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.45 Notiziario locale - Eventuale musica leggera.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14.58-15.35 CANZONI DI SUCCESSO

SOLO STAZIONI PRIME

15.35 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

16.30-17 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natalino Otto e Flo Sandon. Ferrari-Rampoldi: *Oh Joselito*; Giacobetti-Kramer: *Ostreggheta che pute*; Ricci: *Poesie d'amore*; Bracchi: *Scusi tanto signor Rossini*; Mari-Giassini: *Nessuna donna*; De Santis-Pagnini: *Boleto in swing*; Ciocca-Vigevani: *Viva la fiammista*; Cram-D'Arena: *Per un bacin d'amore*; Bonfant-Russo: *Rosemary*.

RETE AZZURRA

**17 - MUSICHE BRILLANTI
E CANZONI**

Orchestra
diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossana Beccari - Enzo Poli e Quintetto Abel
Grofé: *Metropolis*; Gentili-Martelli: *La tua stella*; Grever: *Tipton*; Strauss: *Accelerazioni*; Thaler-Morbelli: *Perdo la bussola*; Abel: *Dopo di te*; Gervasio: *Fantasia n. 1*; Friml: *Chansonnnette*.

17.45 MUSICA SINFONICA

Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; Weber-Berlioz: *Inno al sole*; Prokofiev: *Scherzo e marcia da «L'amore delle tre melarance»*.

18.15 Notizie sportive.

**18.30 Orchestra brasiliana
Copacabana**

BOLZANO: 18.30-20 Kindersee (Cantore del bambino). Programma unico.

**19 - Il romanzo sceneggiato:
IL DOTTOR ANTONIO**

di GIOVANNI RUFFINI
Riduzione radiofonica
di Romildo Craveri
Compagnia di prosa
di Radio Firenze
Regia di Umberto Benedetto
(Terza puntata)

19.50 Attualità sportive (Sirio).

**20 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buto

20.32 CANZONI

Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Elio Lotti e i Radio Boys
Pepino: *Matrimonio Tom*; Fragna: *L'onorevole Bricolico*; Rossi: *Voglio parlare al mare*; Richmond: *Circo Raptarian*; Abel: *Ogni tuo bacio*; Miller: *Baby vieni con me*; Innocenzi: *Non andrà sempre così*; Barzizza: *Fuochito indio*; Coppellari: *E' dolce sognar*; Ravasini: *La classe degli asini*. (Chlorodont)

21.20 «CINQUANT'ANNI DI CANZONI»

Storie illustrate di un figlio del secolo
Primo capitolo: «Dove mio padre si fidanzò con mia madre, indi parte per la guerra di Tripoli e torna felicemente».

**22.10 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Seba Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Valli, G. Baracchini e Paolo Sardiaco.

23.10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Nuovo mondo. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Tè danzante - nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19.35 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Orchestra da ballo. 21 Commedia in tre atti, indi Musiche per la sera. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Musiche del buongiorno. 11.29 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Musica varia. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti. Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 14.30 Musica leggera. 14.40 Ballabili e canzoni. 15.10 Bollettino meteorologico. 15.14 Finestra sul mondo. 15.55-16.30 Radioracconto del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tuoi. 19.25 Brani da opere celebri. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Sinfonia di Rossini. 21 « Bianco e nero ». Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21.40 « Ricordi dannunziani », medagliere radiofonico di Salvatore Cambuso. 22.10 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'italiana. 22.45 Musica sinfonica. 23.10 Giornale radio. « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese. 23.35 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Motivi e canzoni (dischi). 19.45 Notiziario. 20 « L'Azur Milla », ode drammatica in tre parti. Poema di Joseph Weterings. Musica di N. Rhet. Rousseau. 21.15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22.15 Sguardi sul jazz.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATA NEL 1839

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

421 FILIALI IN ITALIA

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a:

NEW YORK - LONDRA

ZURIGO - PARIGI

TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA

FUMATORI

IN 2 GIORNI SMETTERETE DI FUMARE

Seguendo il nostro nuovo metodo riuscirete facilmente nell'intento. Vi consigliamo per la Vostra salute.

INFORMAZIONE GRATUITA

ROTA - Casella Postale 3434
MILANO (151)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Concerto spirituale. 20 Notiziario. 20.30 Idee in aria. 22 Musica irlandese riprodotta. 22.25 Notiziario. 22.30 Rassegna letteraria. 23 Musica da camera - 1. Byrd: Galliarda; 2. La battaglia; 3. John Manday: Fantasia La Tempesta; 4. Schenker: Lamento; Anonimo del 17° secolo: La Castellina, per due violini, viola da gamba e contralto.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.5 Josephine Baker e Jo Bonalibon. 20.20 Panorama di varietà. 21.5 Charles Spaak; « Perlimpinpin », un atto. 21.40 Triluna parigina. 22 Camille Dorey: « C'era una volta un piccolo naviglio ».

MONTECARLO

19.15 « La Certosa di Parma », quarta puntata. 19.30 Notiziario. 19.40 Orchestra Dei Duobler. 19.52 Sposa la pianista Josée Bonante (dischi). 20 « Le arti contro oggi ». 20.30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20.57 Musica varia. 20.55 « Simeone », con Francis Clavier, Lucien Jeunesse e Roger Roger. 21.10 Roger Ferdinand: « Homme vent'anni », commedia in quattro atti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica riprodotta - Berlioz: La dannazione di Faust, selezione. 20 Capriccio. 21 Concerto diretto da Rafael Kubelik, con la partecipazione della violinista Gjeoconda de Vito e L. Bonfanti: Grande fuga per archi; 2. Mozart: Concerto n. 3 in sol per violino e orchestra; 3. Schubert: Sinfonia n. 9 in do. 23.15 Bridge per radio.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Panorama di varietà. 21.15 Commedia: « A luce a gas ». 22.30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23.15 Maxine Sullivan accompagnata dal Trio Ralph Sharron. 23.35 Joe Loss e la sua orchestra.

ONDE CORTE

3.15 L'ottetto Arthur Birby, il pianista Billy Mayer e il baritone Roland Robinson. 4.45 Varietà di stelle. 5.30 Club del jazz. 7.15 Ricordi musicali. 8.15 Viaggio musicale. 9.45 Aggiornamento di spuntini. 10 Concerto orchestrale - 1. Haydn: Divertimento in sol; 2. Mozart: Adagio; 3. Mozart: Sei nani; 4. Haydn: Divertimento in do. 11.15 Harry Leander e la sua banda. 12.15 Orchestra jazz della B.B.C. del Midland. 13.15 Nat Temple, il suo clarinetto e il suo quartetto. 13.30 Musica varia. 14.45 Duo pianistico Eileen e Joan Lovell. 15.15 Pancia bandistica. 16.45 Concerto del pianista Claudio Arrau. 18.30 Rivista. 20 Panorama di varietà. 21.17 Concerto diretto da Rafael Kubelik, con la partecipazione della violinista Gjeoconda de Vito - Mozart: Concerto n. 3 in sol, per violino, e orchestra. 22.45 Facciamo un po' di musica. 23.30 Concerto del tenore William Herbert. 0.15 Metodi acuti. 0.45 Indi suoni. 1.45 Varietà di stelle. 2.30 Concerto diretto da Charles Cross - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musiche strumentali di Mozart. 18.20 Arie da opere di Handel. 18.30 Concerto-sinfonia. 18.55 Musica varia. 19.30 Notiziario. 19.40 « Panorama ». 20.10 Orchestra d'archi. 20.20 Musica di Rimsky Korsakoff. 21.10 Concerto per clarinetto e pianoforte. 21.30 Concertazione. 22 Notiziario. 22.05 Musica sinfonica radiofonica. 22.30 Scritti di Busoni. 22.40 23 Lieder di Riccardo Strauss.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il Quotidiano. 20.10 Musica tedesca dell'Ottocento. 20.30 Il berto Sacchetti: « Entusiasmi », radiotelefono radiofonico. Secondo episodio. 21 Musica riprodotta - 1. Mendelssohn: Sinfonia, dal « Sogno di una notte d'estate ». 2. Berlioz: Danza delle Sinfonie; dalla « Danza di Faust »; 3. Schubert: Der Erlkönig; 4. Catalani: Danza delle odine, dalla « Lohengrin ». 5. Weber: Il franco tiratore, ouverture. 21.30 Teatro romantico italiano.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.35 Tommy e i suoi Merry Boys. 19.45 Cronaca a richiesta. 20 Canzoni. 20.10 Chiedo, vi sarà risposto. 20.30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Edmondo Anpi, con la partecipazione della pianista Henrietta Faure e delle cantanti Suzanne Danoy, Nelly Turich, Hélène Morth e Isabella Franzoni - 1. Lullu: Ouverture di concerto; 2. Mario Maras: Alfine, arie strumentali e sinfonica; 3. J. Castelnuovo: Pizzi francesi, per pianoforte e orchestra; 4. Debussy: Tre interludi di Pelléas e Melisande; 5. Dubay: Arina e Barbablu, secondo atto. 22.30 Notiziario.



DIGESTIONE PENOSA ?

Come ottenere
un pronto sollievo:

Facilmente potrete evitare di diventare schiavo del vostro stomaco, dato che i disturbi quali: rinvii, bruciori o dispepsia, sono spesso causati da una eccessiva acidità del succo gastrico e pertanto nella MAGNESIA BISURATA troverete un rimedio adatto contro gli stessi. La MAGNESIA BISURATA neutralizza in poco tempo la soverchia acidità del succo gastrico, procurando un pronto sollievo a queste sofferenze. Non trascurate il vostro stomaco! Gustate ogni cibo senza timore di dover poi soffrire, prendendo la MAGNESIA BISURATA subito dopo i pasti oppure quando avvertite disturbi allo stomaco. Una prova con la MAGNESIA BISURATA farà contento anche Voi.

In polvere ed in compresse
in tutte le farmacie

Digestione Assicurata con MAGNESIA BISURATA

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni
è pronta la quarta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavallo

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa
e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole,



4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 illustrazioni
8 carte geografiche
A COLORI

Ringraziamo la mostra che
con impressioni in oro.

L. 2900 in contanti

L. 3350 a rate mensili
(comprende le spese di imballo e di spedizione)

Oltre 40.000 volumi venuti
dalle precedenti edizioni in tre volumi

Cancellare la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'Istituto per la propaganda - Via Spiga N. 7 - Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili, cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in:
a) L. 2900 in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di L. 400 ciascuna da versare sul c/c post. 3-27285.

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE». (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 Angelini e la sua orchestra. — 11.45 Concerto del soprano Titi Fermín con la collaborazione del pianista Luigi Colonna - Schumann: a) Il noce, b) Favole dei giorni lontani, c) Melancolia, d) Notte di primavera; Wolf: a) In viaggio, b) Da un vecchio quadro, c) L'ombra dei miei capelli, d) Quando fu mi guardi. — 12 Musiche e canzoni da film. (BOLZANO: 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musiche leggere e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatrale» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 APPUNTAMENTO ROMANTICO
Orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del soprano Mira Gray e del tenore Pietro Carapellucci.
Alligre: Sinfonia in miniatura; Brogi: Le luciole; Costa: Mattutino; Escobar: Resurrectio; Dell'Acqua: Villanelle; Denza: Occhi di fata; Pék Mengelagelli: Volzer viennese.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — NELLO SEGURINI
e la sua orchestra

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Segurini-De Sanctis: Che acqua!; Fortini-Morini: Campone fiorentine; Redi-Testoni: Don Ramon; Vigevari: Escobar; Baccarelli: Pagano-Cherubini; Rumba del gauch; Bernazzani: Nostalgia d'amore; Pittori-Pinelli: Sen va el Catman; Velliani: Mi chissim amore; Noble-Clocchi: Madonnina senza cuore; Giochi Sarp: Qualcosa per i ragazzi.

14.30 ORCHESTRA
diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Italo Juli ed Ebe De Paulis
Rixner: Rapsodia n. 1; Gentil-Marcel: La tua stella; Alber-Risa: Nostalgia sghena; Brugnoli: L'ultima cardas; Seat-Kram: Un grande amore; Escobar: Serenata lontana; Lehar: La bella polacca.

15 Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.
GENOVA I - SAN REMO: 16.35-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — CANZONI, MELODIE E ROMANZI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Olivieri-Rastelli: Tornerai; Chopin-Ramo: Tristezza; Schubert: Ave Maria; Concina-Calvari: Fontana di S. Croce; Fiorelli-Vallente: Tranquillo Napoli; Lardi-De Curtis: Voce e notte; Innocenzi-Rivi: Amore sotto la luna; Russo: Amami; Ruiz-Pechetti: Nati; Amor, amor, amor; Carusone: Cocoricò.

17.30 IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18 — Dalla «Sala Borromini» in Roma:
UN'ORA DI MUSICA

Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale «Musica», diretta da Matteo Glinksky (Manifestazione XLVIII)

Petrassi: a) Invenzione per pianoforte, b) Due tiriche di «Saffo» e Lamento di Arsenia, per soprano e pianoforte, c) Introduzione e allegro, per violino e pianoforte, d) Inni sacri, per tenore, baritono e organo (prima esecuzione assoluta).

Esecutori: Maria Venere, soprano; Walter Brunelli, tenore; Marcello Cortis, baritono; Luigi Urbini, violino; Maria Collina e Giorgio Fava, reitro, pianoforte; Gino Nucci, organo.

19 — I grandi processi sceneggiati: Assurdità giuridiche nel processo Olivo
a cura di Gian Luigi Pagani
Compagnia di prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive.
CATANIA - PALERMO: 19.50-20 Notiziario.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 Stagione lirica autunnale della RAI:
GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Joug e Bis

Traduzione italiana di Calisto Bassi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:
Guglielmo Tell Gino Bechi
Arnoldo, amante di Matilde Mario Filippeschi
Gualtero Forst Luciano Verrini
Meichthal, padre di Arnaldo Carlo Platania
Jenny, figlia di Guglielmo Lida Cremona
Edvige, moglie di Guglielmo Graziella Muzzi

Un pescatore Mario Carpin
Leutoldo Salvatore Catana
Gessler, governatore Gino Conti
Matilde, principessa di Habsburg Gabriella Gatti
Rodolfo, seguace di Gessler Aldo Bertocci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Angelo Questa
Maestro del coro: G. Riccitelli

Negli intervalli: I. Vi parla Alberto Sordi; II. Scrittori al microfono: «Bonaventura Techchi»; III. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21.15 - RETE AZZURRA

VITA COL PADRE

TRE ATTI

DI LINDSAY E CROUSE

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Delia Azzarri
Zaner: Il mio sogno; Kramer: Ba ba Di; Valtieri-Larici: Il volzer dei biglietti da mille; Arfani-Da Rovere: Delusione; Stone-Testoni: Quando vedo un film; Cherubini-Pagano: Serenata al tramonto; Bourliere: Simple Histoire; Kenton: Concerto for doghouse.

13.50 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario. Listino Borsa - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Albano.
BARI II - MESSINA - ROMA II: 14.20-14.35 «Dai cantori animati» di Walt Disney: I tre porcellini e il lupo marinaro; Washington Harlow: Michel di Pinocchio; Zepulina: Tre cahalieri; Barroco: Bradi; Zepuna: Tre thoe.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Per i ragazzi: «Il filo di Arianna», radioscena di M. Pezzati.

17.30 Musica e musicisti d'America.

18 — RADIOROSCHETRA DIRETTA DA CESARE GALLINO
Cantano: Edilia Ferrari, Giuseppe Favaron e Elio Lotti
Nicola: Le vispe comari di Windsor; ouverture: Rossi-Poletto: Il tuo passato; Grofé: Sul sentiero; Ravastrocchi: Una stella; Lehar: Preudio all'operetta La giacca gialla; Rossigalla: Danza piemontese n. 2.

18.40 Dal Teatro Augusto di Salerno:
Mostra della radio a Salerno

Parteciperà il sestetto Conte, il complesso caratteristico a cinque punte, i Cinque in armonia e il Trio Valdes.
Regia di Nino Meloni

BOLZANO: 10-20 Programma tedesco.

19.35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20.32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Kramer e la sua orchestra
Regia di Nunzio Filogamo (Pinetti)

21.15 VITA COL PADRE

Tre atti di LINDSAY e CROUSE
Compagnia di prosa di Radio Roma con la partecipazione di Carlo Ninchi
Personaggi e interpreti:

Il padre Carlo Ninchi
Vinnie, la madre Nella Bonora
Carletto Riccardo Cucciollo
Gianni Massimo Turci
Whitney Corrado Pani
Harlan Paolo Modugno
Corra, cugina di Vinnie Lia Curci
Mary Skinner Adriana Parrella
Reverendo Dr. Lloyd Angelo Calabrese

Dr. Humphreys Silvio Rizzi
Margherita Anna Griarotti
Anna Gemma Griarotti
Nora Maria Pia Spin
Marga Silvana Fabbri

Regia di Guglielmo Morandi

22.50 Album di canzoni
Trio ritmico Gino Centa
Centa Grazia Gresi

23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23.30 MUSICHE FRANCESI
Concerto del «Gruppo Strumentale da camera Benedetto Marcello» di Venezia

Direttore: Ettore Gracis
Roussel: Divertissement, per cinque strumenti; Poulenc: Le bestiaire ou cortège d'Orphée, per voce e sei strumenti; Milhaud: Catalogue des fleurs, per voce e sette strumenti (voce solista: Luciana Pavesan Bernardi).

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Pagine operative. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Musiche brillanti. Orchestra Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Lintano borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Intermezzo. 20,32 Il briciolotto di Sheherazade. Orchestra Nicelli e Kramer. 21,15 Alle sorgenti della musica. 21,45 Pagine sparse. 22 Orchestra da concerto. 23,10 Giornale radio. indil. Varietà. 23,30-24 Concerto di musica da camera.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «Varietà». 8,20-8,40 «Fede e avvenire». Trasmissione dedicata all'emigrati. 12 Album di canzoni. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Appuntamento romantico. Orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Tascino Radiofonico. 14 Nello Segurini e la sua Orchestra. 14,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento della Cinescopio. 19,10 Musica che richiama. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Angelini e la sua Orchestra. 21,05 Varietà musicale. 21,30 Barinar e il suo Complesso della Cinescopio. 22 Piccola Stagione Lirica della RAI: Pagine scelte da «Betty» - dramma giocoso in due atti. Parole e musica di Gaetano Donizetti - Orchestra lirica diretta da Tito Petralia. 23 Assoli di chitarra. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

19 Musica leggera riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Muntjes Bruxelles: «Giovane d'oro», la dodici quadri. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Concerto. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico-orchestra diretto da Eugene Bigot.

SIETE CALVI? PERDETTE: CAPILLI? Non disperate!! **KINOL** è la ricicrescere.

AVETE CAPELLI BIANCHI? Ricordate! Solamente:

Aequa magica KINOL ridona loro il colore primitivo. Non è una tintura. **CHIEDETE SOTTO QUESOLO BATAIS KINOL** - Piazza di Trevi 86 - ROMA

FIGURA IDEALE PER TUTTI

con apparecchio per rito di mecano-terapia. «AUTOGYM» (recor) sporta antieria. Siede troppo gracili - troppo piccoli - troppo grassi. Normalizzare la vostra figura. Un solo mezzo del genere efficace: sano e sicuro. Effetti subito visibili. Chiedete informazioni illustrate, gratis. Concessionaria Delta OLYMPIA - SALO' GARD - R.

Schumann: Il Paraisio e la Per. 20,15 Notiziario. 22,30 Verità e chimere. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il giardino della gioventù. 19,30 Notiziario. 20 Jacques Dupuy: «Coranto» oratorio «Alla ricerca di Georges Sand», rievocazione radiofonica. 21,30 Trilena parigina. 22,10 Giallo Perry. 22,25 Attualità di ieri. 1930. 22,40 Musica di rito.

MONTECARLO

19,14 «La Certosa di Parma», guida puntata. 19,30 Notiziario. 19,40 Quartetto Variano Kalam. 20 «otto i tetti di Parigi», con l'orchestra Roger Hager. 20,30 La storia della signora e la favola modernizzata. 20,45 Pauline Carton e Jacques Morel. 21,10 Le rose della vita, varietà. 22,30 Musica ritmica. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Musica riprodotta - Berlioz: «Re Lear», ouverture. 20 Musica da ballo dall'America latina. 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto d'archi Ilirski, dell'arpista Marie Korchizska e del baritono Bruce Boyce. 21,30 Rivista FMG. 21 Notiziario. 22 Comunità musicali: Tom Jones. 23,30 Rassegna scientifica. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Canzon di ieri e di oggi. Interpretate da Ann Ziesler e da Webster Booth. Orchestra Sidney Torch. 21,30 Musica preferita. 22 Alan Stranks: «Il caso del riciclonio sessantenne», un «giallo». 22,30 Panoramica di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Un po' di poesia. 23,35 The Death and the orchestra. 0,15 Rex Leopold e i suoi suonatori. Quarta Jean Vaccell. 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Mantovani e la sua orchestra. 5,30 Motivi scelti. 6 Otello Arthur Birby. 7,30 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 8,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult: Beethoven: Sinfonia n. 1 in do, 9,30 Rivista. 11,15 Musica orchestrale di Fauré (dischi). 11,30 Trolie e i suoi suonatori di banjo. 12,15 Varietà di scelte. 12,30 Concerto diretto da Arvel Hughes - 1. David: La Perla del Brasile, ouverture. 2. Hesse: Piccola suite moderna. 3. Gluck: Sinfonia da «Una vita per lo Zar». 14,15 Club del futurismo. 14,30 Motivi scelti. 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Vaughan Williams: 1. Sinfonia n. 5 in re; 2. Scene da Giallo. 17,30 Orchestra di varietà diretta da Rae Jenkins - Cana Victor Newbury. 18 Otello Arthur Birby. 20,30 Musica da camera. 21,15 Melodie. 22 Concerto del violinista Frederick Grink. 22,45 Concerto vocale-strumentale, o la partecipazione del soprano Gwen Caley, del basso George James e del Complesso Barocco di Londra - 1. Haydn: Divertimento in sol; 2. Mozart: Adagio; 3. Mozart: Sei notturni; 4. Haydn: Divertimento in do, 1,15 Rivista. 1,45 Duo pianistico Eileen e Joan Lewis.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra sinfonica. 19,30 Convezione. 18,45 «Nuovi illud», trasmissione dedicata alle novità letterarie. 19 Musica di Chopin. 19,20 Radio sovietico. 19,30 Notizie. 20 Orchestra Odeon Dunas. 20,30 Commedia. 21,40 Jander di Schumann e Wolf. 22 Notizie. 22,05-23 Musica sinfonica dell'America Latina diretta da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per piano. 19,40 Quintetto. 20 Poem del risorgimento. 20,10 William Austin: «Peter Rugg, l'orante», riduzione radiofonica. 20,40 Concerto diretto da Oskar Neume, con la partecipazione di Wilhelm Backhaus - 1. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouverture; 2. Beethoven: Concerto in mi bemolle maggiore, op. 73, per piano e orchestra; 3. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore, detta «Incompiuta»; 4. R. Strauss: Intermezzi sinfonici dell'«Intermezzo». 22,15 Notiziario. 22,20 «Canzoni a domicilio», rivista, 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La catena della felicità. 20 Am Rand: «La fonte viva», spettacolo radiofonico. 20,30 Chi perde, vince! 21,30 Concerto vocale-strumentale diretto da Victor Desreux, con la partecipazione del soprano Missa Selier e della violinista André Courvoisier-Pailley - 1. Purcell: Fantasia per archi; 2. Haydn: Adagio per violoncello e orchestra d'archi; 3. Haydn: Aria da concerto, per soprano e orchestra; 4. Vivaldi: Concerto per violoncello e orchestra; 5. José Tizkess: Suite di danze antiche ungheresi, op. 42; 6. Mozart: a) Aria di Susanna, da «Le nozze di Figaro»; b) Aria di Costanza, da «Il ratto al serraglio». 22,30 Notiziario. 22,35 Piccola parata notturna.

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE



STRENNE Bompiani 1948

L'ARTE DI GOYA

seguito da «TRE ORE AL MUSEO DEL PRADO» di Eugenio d'Ors

Il maggior cultore d'estetica oggi vivente in Spagna: Eugenio d'Ors, traccia per noi in queste pagine un itinerario attraverso i capolavori dell'arte accolti in quella meravigliosa pinacoteca che è il Museo del Prado, soffermandosi particolarmente sull'arte di colui che alla Spagna moderna diede la maggiore interpretazione pittorica: il Goya. Dall'incontro del vivido ingegno dorsiano col genio pittorico goyesco nasce un libro tutto sprazzi di luce e zampilli d'intelligenza, aereo e irripetibile.

In 80 pagg. 176 - 48 tavole f. t. - L. 1400

EPOPEA DELLA SPAGNA

di Eugenio d'Ors

Prendendo a tema tre espressioni della storia e dello spirito del suo popolo: I Re Cattolici, fondatori della grandezza spagnola; Goya, espressione caratteristica del suo genio pittorico; Il Mayo Eugenio Torralba, il Fuchi spagnolo, d'Ors traccia un affresco ricco di figure, di idee, di fantasia, in cui tutta la grande epopea della Spagna e del suo genio passa davanti agli occhi ammirati e sedotti del lettore. Un libro in cui si riassumono le grandi linee di una storia gloriosa.

In 80 pagg. 460 - 32 tavole f. t. - L. 2000

DIARIO DI GIDE

1889-1913

Il Diario di André Gide è tra i più preziosi documenti della vita letteraria dell'ultimo cinquantennio: un documento umano inimitabile, in cui uno dei maggiori scrittori della nostra epoca, che della sincerità e dello studio di sé ha fatto un culto, annota e analizza fatti e persone e il riflesso di queste immagini nel terso specchio del proprio spirito.

Vol. I - pagg. 416 - L. 1000

SOLO

di Richard E. Byrd

Solo nella notte polare per quattro lunghi mesi, l'Ammiraglio Byrd trova in sé la forza di lottare contro l'inclemente degli elementi, contro difficoltà di ogni genere, contro la malattia, contro l'ansia dell'isolamento più assoluto. Storia vera di un'avventura unica, drammatica e appassionante. Nella sua scorsa drammaticità tutta fatti e azioni, mozza il respiro e pur seduce come il più fantasioso dei drammi immaginari.

In 80 pagg. 296 - L. 1400

IL LIBRO DELLE BAIE

di William Beebe

dell'autore di «MILLE METRI SOTT'ACQUA»

E' la storia di una curiosità incoercibile: quella di conoscere più a fondo la vita della natura, che spinge l'autore nelle profondità del Pacifico, lungo le coste del Messico alla Columbia, su per gli sconosciuti dirupi. Di queste ricerche scientifiche ecco in questo libro la spuma iridescente e leggera: l'aspetto pittoresco, avventuroso, aneddotico: il romanzo della natura.

In 80 pagg. 288 - 32 tavole f. t. - L. 1500

MARY POPPINS APRE LA PORTA

di P. L. Travers

L'indimenticabile Mary Poppins, che vive nel cuore di ogni fanciullo con i suoi rabbuffi e le sue bontà, torna per la terza volta, e apre la porta... a mille nuovi casi e mille nuove avventure, perenne letizia di piccoli e di grandi.

In 80 pagg. 288 - Illustrato - L. 850

VAN LOON

STORIA DELL'AMERICA	L. 1600	L. 1700
STORIA DELLA NAVIGAZIONE	» 1600	» 1700
LA GEOGRAFIA	» 1800	» 1900
LE ARTI	» 2100	» 2200
STORIA DELL'UMANITA'	» 1600	» 1700
LE VITE	» 3000	» 3100
STORIA DEL PACIFICO	» 1600	» 1700
17 volumi racchiusi in elegante astuccio	» 14000	» 14700

Bompiani

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo CATANIA - MESSINA - PALERMO; 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Del repertorio fotografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Esercitazione di canto», a cura di G. Nicoletti Pupilli. — 11,50 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,50 Canzoni di successo. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (MILANO I - FIRENZE I - GENOVA II - TORINO I: 12,25-12,35 «Questi giovani»). — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica». — CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: Notiziario e Borsa - NAPOLI I: «Problem! napoletani e del Mezzogiorno». — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CANZONI

E BALLABILI DI OGGI

Angelini e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Marchetti: La follette; Milano: Krupar: Drum boogie; Sherman: Cosa dobbiamo fare; Gurrieri: Sognami; Fermi: Sul ponte di Rialto; Coli: E' troppo tardi; Scortelli: Non ti chia. mora Man'aria; Fortini: Per sempre; Testa: I ragazzi del sving.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA

DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
Cantano Maria Petrone, Guido Passella ed Ebe De Paulis

Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia; Marchetti: La follette; Milano: Notturno; Escobar: L'estanciero; Lallo: Canto russo; Tosti: L'ultima canzone; Gaudenzi: Mirella; Logan: Palida luna; Beniamini: Allegro.

14,35 APPUNTAMENTO CON IL QUARTETTO CETRA, con la partecipazione del Complesso Tosoni. Kramer: Motti bona paisà; Gade: Gelosia; Fantasia di successi: a) Co, quatrini; Clapton Clapton, b) Betty; C'est si bon, c) Lucchesi; Au coin du feu; Sigmund: Bongo bongo; Beul: Tutti uiti duli.

14,53 «Films» visti da Alberto Moravia.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale. BARI: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova (GENOVA I - SAN REMO: 15,35-17 Richieste dell'ufficio di collocamento).

17 — «POMERIGGIO LETTERARIO» presentato da Raffaele La Capria: «Richard Wright, scrittore negro».

18 — Per i ragazzi: «Le storie meravigliose» di A. Casella: «Storia del cammello».

18,35

CONCERTO SINFONICO
diretto da ANGELO QUESTA
Casella: La piana, suite del balletto (tenore Manfredi, Pizz de Leon); Franck: Il cacciatore malato; poema sinfonico; Wolf-Ferrari: Il sogno di Susanna, ouverture.
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

19,15 Canta Roland Brancaccio - Al pianoforte: Cesarina Buonerba. Lucien Boyer: Les godelands; Carabellia-D'Errico: Reporter; Gonzalo

Curiel: Vereda tropical; Michel-Emer: a) Qu'as tu fait, John? b) Le disque usé.

19,35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Da New York: Virgil Thomson: «L'armonia di timbre e la composizione musicale». PALERMO - CATANIA: 19,50-20 Notiziario.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20,32 LA BISARCA
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma - Orchestra diretta da Mario Vallini - Regia di Nino Meloni

21,15 NELLO SEGRINI
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, E. Vellesi, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.

Rampoldi: In fondo al cuore; Assenza-Cambi: Serenata londinese; Taccani-Cavezzali: Mignana la torera; Gentili-Martelli: La prima canzone; Bonfanti-Livraghi: Pianissimo romano; Fabbri-Picchi: Valzer del 48; Scortelli-Testoni: Dormi amore; Collazo-Testoni: Ultima noche; Biddi: Eterno ritorno; Conti: Vorrei poter; Falco: Ha un nome forestiero; Chiochio-Morbelli: E' musica il tuo amore; Escobar: Juan de Castilla.

21,55 MUSICHE BRILLANTI
Orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomeranz-Bellino
Masutti: Suing in Cina; Giovanni Fusco: Divertimento; Thaler: Salut viennesi (fantasia su motivi di celebri valzer per due pianoforti e orchestra); Boulaenger-Pomeranz: Avant de mourir; Kressler: Liebes Grend; Gervasio: Moto perpetuo su motivi di Liszt.

22,30 CAMERA D'ALBERGO
Radiodramma di EMILIO CANNETTI

Personaggi ed interpreti:
L'ufficiale Ugo Toppellini
Il generale Angelo Calabrese
Maguet Franco Becchi
Lei Nella Bonora
Marta Lidia Carel
Il padrone Gino Pestelli
Il marito Ubaldo Lay
La cameriera Anna Di Meo
Il capitano Valerio degli Abbiati
Primo soldato Andrea Costa
Secondo soldato Riccardo Cuccolla
Il dottore Silvio Rizzi
Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Tarico

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 Finali «Bacchetta d'oro Pezzoli 1948» (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario. «Buonanotte». 0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
MARIO ROSSI

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI
eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

13,45 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Segnale orario. Bollettino meteorologico.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II: TORINO I: Notiziario Listini Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive Echi d'... - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa, Rassegna dello Sport - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI II: 14,20-14,35 Fogli d'albano: Temi: Sotto le foglie; Glazounov: Serenata spagnola; Grieg: Foglio d'albano; Chaminade: Serenata; Ciaikovsky: Canto senza parole; Mendelssohn: Confidenza.
ROMA II: 14,35-14,45 «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vigolo.
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA OPERISTICA E SINFONICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Verdi: a) Ernani, «Come ragiada», b) Aida, «O terra addio» (duetto finale), c) Rigoletto, «Corrigiani»; Pjotrov: Marta, «M'appari»; Bizet: L'Arlesiana, «Farandola»; Ciaik: L'Arlesiana, «Lamento di Federico»; De Falla: Danza del fuoco.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 CONCERTO
del flautista H. J. Koellreutter e della pianista Geni Marcodes Koellreutter.

Roussel: Joueurs de flute; Koellreutter: Improviso, per flauto solo; Luiz-Cosme: Mae d'agua; Camargo-Camargo: Sonata per flauto e pianoforte.

18,10 CANZONI

orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Ariodante Dalla, Ermanno Costanzo, Elio Lotti, Lidia Martorana, Elena Beltrami
Barzizza: Sei venuta per me; Kramer: M'ama non m'ama; Mobiglia: Ascoltando la campana; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Raimon-

do: Adeu; Di Ceglie: Sorridendo; Vigeant: Napoli è Maria; Luzzi: Avevo una casetta; Pecci: Rosse labbra; Bossi: Non baciare; Ferrari: Presentimento; Bianco: Fiesta grande; Davis: Lover man; Thaler: Ho perso la bussola.

19 — Il romanzo sceneggiato: IL DOTTOR ANTONIO di GIOVANNI RUFINI

Riduzione radiofonica di Romildo Craveri - Compagnia di prosa di Radio Firenze - Regia di Umberto Benedetto. (Quarta puntata).

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,35 «La voce dei lavoratori».

19,50 Disco.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA

diretta da Francesco Ferrari
Cantano: Brenda Gioi e Alberto Redi (Wylor-Vetta).

21 — Inaugurazione stagione sinfonica pubblica della RAI
Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI
Prima parte: Schubert: Terra sinfonia in re maggiore; a) Adagio maestoso - Allegro con brio, b) Allegretto, c) Menuetto, d) Presto, v.vace. — Seconda parte: Schubert: Messa solenne in la bemolle maggiore, per soli, coro e orchestra.

Solisti: Sgrano Winifred Cecil; mezzosoprano Ferranda Cadotti; tenore: Antonio Spruzzola; basso Stelio Brucantini.
Maestro del coro: Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Mantelli.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23,30 Finali «Bacchetta d'oro Pezzoli 1948» (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo per la navigazione.

abbonatevi al radiocorriere

per l'anno 1949

A tutti coloro che effettueranno un «nuovo» abbonamento per l'anno 1949 (annuale, semestrale, trimestrale) entro il mese di dicembre 1948, verranno inviati in omaggio i numeri del «Radiocorriere» dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1948.

L'abbonamento costa:

per un anno L. 1250
per un semestre L. 630
per un trimestre L. 320

ed il versamento delle quote può essere fatto sul conto corrente postale 2/13500 intestato al

radiocorriere

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Antologia sinfonica, 12,10 Gran Bretagna oggi, 12,20 Giostra melodica, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra, Borsa, 17,30 Te danzante - nell'intervallo: Varietà, 18,30 La voce dell'America, 19 Concerto di musica da camera, 19,30 Lezione di francese, indi: Ritmi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, 20,30 Una fisarmonica e tre ritmi, Solista Germaun Kavalet, 20,50 Canzoni in voga, 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, 23,10 Giornale radio, 23,25-24 Luci tenni.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni: Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,20 Per la donna: «La fera delle vanità», 12 Dal repertorio fonografico, 12,23 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Angelini e la sua orchestra, 13,55 Taccuino radiofonico, 14 Orchestra diretta da Ernesto Nelli, 14,35 Appuntamento con il Quartetto Cetra, 14,53 Conversazione di Nicola Valle, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolterete», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Gran varietà di ritmi e canzoni, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiz. regionale, 20,30 Programma Cetra, 21 «Il cuore di allora», tre atti di Corra e Achille a cura di Lino Griati - Dopo la commedia: Musica leggera, 23 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno.

CON UNA CURA ORALE
O IPODERMICA DI
FOSFOIODARSIN
SIMONI

Rinizia l'organismo indebolito dal
lavoro, dallo studio e da malattie
ATTENTI ALLE MITAZIONI!
Lab. G. SIMONI - Padova

Estere

BELGIO BRUXELLES

19,10 Musica riprodotta - Miland; Suite francese, 19,45 Notiziario, 20 Musica da balletto riprodotta, 20,30 Scherzo satiro, 21 Parsam di suite, 22,30 Notiziario, 22,45 Musica leggera riprodotta, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta, 20 Notiziario, 20,30 Henry Février: «Carmosina», storia romantica in 4 atti, 22,30 Notiziario, 22,45 Trasmissione dedicata a «Carmosina» Slavicksky, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 20,5 Jean Giraudoux: «La pozza di Chaillo», 20,20 L'ora gata, 21,40 Trilberi parigini, 22 La Centrale della canzone, 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,14 «La Ceresa di Parma», sesta puntata, 19,30 Notiziario, 19,45 L'orchestra Léon Ferrari e Odette Vassaux, 20 Cabaret, 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata, 20,37 Musica varia, 20,45 Alla rinfusa, 21,45 Notiziario, 21,56 I classici della musica americana, 22,25 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Musica riprodotta - Berlino: L'infanzia di Cristo, frammenti; 21 Messa da requiem, frammenti, 20 Orchestra leggera diretta da Michael Kiro, 20,30 Viaggio musicale, 21,30 Rivista, 22 Notiziario, 22,30 Varietà, 23 Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Gerald Moore, 23,45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Rivista, 21 «Guida alla musica moderna», Orchestra da teatro diretta da Stanford Brown, 22 Agenda 1949, 23 Notiziario, 23,15 L'orchestra da ballo Squadronevares e George Shearing, 24 «Reminiscenze», Colloquio con l'attrice Paula Grey e il suo pianista Hamish Muir, e Arthur Young, 0,15 L'orchestra d'archi Charles Shadwell e il soprano Pamela Pelti, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,14 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland, 5,30 Musica preferita, 6 Rivista ITMA, 7,15 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky, 7,45 Canza Anna Shellen, 8,15 Rivista, 10,30 Dischi recenti, 11,30 Bill Savill e la sua band, 12,15 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Sidney Torch, 13,15 Club del jazz, 14,15 Concerto diretto da Charles Groves - Brahms: Simfonia in do minore, 17,30 Musica da ballo, 19,30 Concerto diretto da Clarence Raybould-Ebel Smyth: I predoni, ouverture; 2, Rigo-Raybould: Nuova suite (n. 4) dalla «Ceneri»; 3, Moore: Sinfonietta, 20,30 Rivista, 21,45 Canza Anna Shellen, 22 Duo pianistico Eileen e Joan Leavel, 22,45 Orchestra Stradivari diretta da Michael Spivakovsky, 1,15 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky.

SVIZZERA

BEROLINSTER

18 Musica per i bambini, 18,10 Musica per la gioventù, 18,25 Rassegna mensile dello sport, 19,10 Cronache del mondo, 19,30 Notiziario, 20 Rassegna radiofonica, 21 Trasmissioni per i ladini, 22 Notiziario, 22,05 Concerto di organo, 22,45-23 Una fiaba di Andersen.

MONTE CENERI

19 Michi vari, 19,15 Notiziario, 19,25 Atualità per voi, 19,45 Il quotidiano, 20 Focci del risorgimento, 20,15 Concerto della pianista Delfina Filippini Sella - Chopin: 1. Polacca (op. 26) n. 1; 2. Tre studi; 3. Ballata, op. 25, 20,30 Renato Bagli: «Fantasy», 21,30 Concerto diretto da Edwin Lührer - Mus. che di Rossini: 1. La scala di seta, ouverture; 2. Tre canti per voci femminili con pianoforte; a) La Fede, b) La Speranza, c) La Carità; 3. Serate musicali, suite (trascrizione ed elaborazione di Britten), 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,20 Armon d'archi, 22,30 Jazz Club, 22,35 Serenata.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 La voce del mondo, 19,40 Orchestra Odre Dumot, 20 Marcella Le Marc-Hadour: «I pioniere d'oro», racconto radiofonico, 20,50 Melodie di Henry Bernard e di René Chausson, 21,20 Musica da camera - 1. Couperin: Concerti reali; 2. e 3. Ravel: Giochi d'acqua; 3. Dutilleul: Sonatina per flauto e pianoforte; 1. Barassi: Quattro lette, 22,30 Notiziario, 22,35 Cronaca delle istituzioni internazionali.



GRANDI CONCORSI
CINZANINO CAPSULE GIALLE
I «VINCITORI», sottotecnati sono i fortunati consumatori di «CINZANINO», dei grandi concorsi - Nelle capsule gialle hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla Società Anonima Cinzano CINZANO & C. TORINO - Palazzo Cinzano.

PELLICCIA PER SIGNORA: Foglietti Ide, via Maria Ausiliatrice 87, Roma - **CALZE NYLON SOBRERO EST:** Boldregghini Ginetta, via Pavola 21, Montemarciano (Arezzo) - **FERRARIS ROSA:** Via San Secondo 25, Torino - **MELANI DILE:** corso Firenze 27/8, Genova - **SAMBUCCO PIA:** via Bisagno 14, Roma - **ZUCCHI AURELIA:** corso Garibaldi 30, Pavia - **GUELI EMANUELE:** via della Stozze 10, Cusarolo (Verona) - **FONTINI CARLO:** via Conca Naviglio 9, Milano - **MASCELLANI GUALTIERO:** Caffè Centrale, San Marino Ferrara - **ROMAIONE CATERINA:** vicolo Cazzola 2/A, Genova Centro - **DONATI MARIO:** via Mazzini, Sestile (Udine) - **FERRARI ANGIOLINA:** Bar Gelateria Costa, Rocca-Federighi (Grosseto) - **MARCELLI RICCARDO:** via Cella 33, Roma - **SERAFINO MARCHESE:** via Garibaldi 121, Catania - **SERVIZI CAFFÈ:** Di Segni Emma, v.a. Santa Maria del Calde-ral 43, Roma - **PIERI RINA:** via E. Gaspari 36, Porto Ferraro - **PALLOT ENNIO:** via Helvia Recine 21, Villa Potenza (Macerata) - **MADENSI ALBERTO:** viale Garibaldi 65, Mestre - **NARDINI ANTONIO:** via Roma 64, Scorzè (Venezia) - **QUINTINI GIULIO:** Lodi Vecchio - **CALLERI SANTIEN:** Caffè Centro, Ardorino Mica - **SENSONI LILIANA:** piazza Flora 5, Milano - **BOSIO LUIGI:** Cedelego (Brescia) - **MUSACCI VALENTA:** via Gioberetti 63, Roma - **GASPAROTTO VITTORIO:** Caffè Morrone 17, Milano - **CHIESA LUIGI:** vicolo Borgogno 16, Istra - **MANCINI BRIGIDA:** via delle Fornaci 9, Alatri (Frosinone) - **NARDUCCI PIRO:** Bar Sport, Santa Croce sull'Arno (Pisa).

CINZANINO

A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1948.

bevete un **CINZANINO** e... buona fortuna

Atassio - Hotel Bel Soggiorno
Riviera dei fiori

APERTO TUTTO L'ANNO - RISCALDAMENTO - CONFORT
DIREZIONE QUADRELLI

DIADERMINA

La gioia vale più della felicità, ma la Crema Diadermina unisce l'una all'altra.

Essa dà la gioia di sentirsi bella e la felicità di continuare lungamente ad esserlo.

LABORATORI C. e G. BONETTI
VIA CROCELUCCI 30, MILANO

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino orofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Bertoldo al castello» di Francesco Formigari; b) «Cento finestre», radio giornale per i ragazzi. — 12 Gino Conte al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. - 12,15. 12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.* (BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 I GRANDI SUCCESSI
DI PIEDIGROTTA

Masquillo-Staffelli: E accusi l'ammore
gira; Falcocchia-De Luto: Sturmetta-
tella; Gambardella-Murolo: Pustileco
addirso; Quintavalle-Nappo: Vin-
tore; Campese-Di Costanzo: Torna
Napule a cantà; Quintavalle-Cas-
sillo: Core ngatento; Annetta-Pio-
relli: Nustaleja e Murgillina; Di
Mura-Staffelli: Che bello suonno;
Rossetti-Di Gianni: Doje Madonna;
Colonnese-De Luto: Tu nun o può
capì; Russo-Schettino: Chi rullan-
tang a me. (Cyma)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme
e C.).

14 — **BALLABILI E CANZONI**
(Messaggerie Musicali)

14,50 «Chi è di scena?», cronache
del teatro a cura di S. D'Amico.

15 **Segnale orario.**
Giornale radio.
Boll. meteor. e interr. stradali.
15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME
15,35 Notiziari locali.

BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni sportive.

15,45 Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli
con la partecipazione del soprano
Luigia Vincenti e del tenore Ono-
rio Scarfoglio.
Nicola Vre: Westerhout: a) Solo su
nordica era; b) Quando coi tuoi oc-
chi celesti; c) Fiebeli traverso l'anima
mia; Erkki Melartin: Ritorno; Franco
Sispio: Maggio; Pietro Cimara: Stor-
nello.

16,05-17 **NELLO SEGRINI**
E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Sebe Carilli, Gioconda
Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Gio-
glio Baracchini e Paolo Sardisco

RETE ROSSA

17 — **MUSICA OPERISTICA**
Donizetti: Don Pasquale, sinfonia;
Rossini: Il barbiere di Siviglia: a)
«Ecco ridente in cielo», b) «Una vo-
ce poca fa»; Verdi: Aida, «Ritorna
vincitor»; Bolto: Meistersinger, «Salve
Regina»; Catalani: La Wally, «T'ra-
mo ben io»; Gounod: Faust, «Aria
dei gioielli»; Massenet: Manon, «Il
sogno»; Puccini: Turandot: a) Invo-
cazione alla luna, b) La sul monti
dell'Est; Giordano: Andrea Chénier,
«Vicino a te s'acqueta».

18 — **TE DANZANTE**
Prima parte

Angelini e la sua orchestra
Cantano: Brenda Giol, Della Azzar-
ri e Alberto Redi

Hawkins: Diander the border; Mi-
row-Toston: Sottanto la luna; Brand-
mayer: For you; Paxton: Stream-
binder; De Serra-Quattrini: Manu-
ito; Dorsey: Buster's gang come in;
Ruiz-Larri: Stelle sul mare; Salani-
Valleroni: Giorno di festa.

Seconda parte
Francesco Ferrari e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Be-
nvenne e il Duo Fasano

Philipp: Anna Laura; Braschi: Anna
Maria; Lopez: Dance avec moi; Scio-
ri: L'Aspetto il diretto; Russo: Je
t'attends; Abel: Mon amour; Gal-
lez: Vivere baciandoti; Taccetti: La
luna è un'invenzione; Mariotti: Gli
sguardi parlano; Brigada: Donde
vieni; Raimondo: Canzone d'autunno.

19,15 Orchestra hawajana Lukewela

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILA-
NO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN RE-
MO - VENEZIA II: Musica da ballo.
PALERMO - CATANIA: 19,50-20 Notiziario.

20 **Segnale orario.**
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

20,32 **La pulce nell'orecchio**
Indiscrizioni di Mino Caudana
e Ugo Zaffarini.

20,45 **CANZONI**
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Martorana, Elena
Beltrami, Ello Lotti, Ariodante Dal-
la, Quartetto Stars e i Radio Boys.
Barzizza: Ay Nicolette; Mascher-
oni: Addormentarmi così; Innocenzi:
Non andrò sempre così; Rizza: Il
Re del Portogallo; Rossi: Voglio par-
larti di mare; God: Cici - Cici; A-
bel: Ogni tuo bacio; Ravasini: La
classe degli asini; Lopez: A Rio de
Janeiro; Pavesio: Il fantasma inna-
morato; Cappellari: E' dolce segnar.

21,30 Rubrica giornalistica.

22 — **SELEZIONE DI OPERETTE**
Radiorchestra diretta
da Cesare Gallino

Cantano: Ornella D'Arrigo Rosada,
Giuseppe Pavarone e Edilia Ferrari
Suppé: La bella Galatea, ouverture;
Lehar: Eva, aria di Eva e finale pri-
mo, terzo, duetto atto secondo;
Kalmann: Bajadera, duetto del primo
atto; Strauss: Il pipistrello, ouvert.

22,45 Orchestra brasiliana
Copaebana

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo.

24 **Segnale orario.**
Ultime notizie. Previsioni.
(10,0-0,15 Per sole Stazioni Secon-
de: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 **MUSICA DA BALLO**

0,55-I «Buonanotte».

20,32 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

GUGLIELMO TELL

DI GIOACCHINO ROSSINI

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 **CONCERTO CORA**
con Kramer e la sua orchestra
Cantano: Natalino Otto, Vittorio Pal-
trinieri, Teddy Reno e Flo Sandon.

Hampson Hey: Ha ba ba bop; Lar-
ci-Josato: Ricordando aprile; Panze-
ri-Rizza: Ho bisogno di baci; Lam-
berti: Be Bop Stile; Ardo-Stordhal:
Day by day; Giacobetti-Kramer: Ba
da di; Mascucci-Savoca: Una rosa;
Testoni-Rossi: Louisiana.
(Cora)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme
e C.).

14 **Giornale radio.**
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali.

14,14 Disco - Borsa coloni di New
York.

14,20 Notiziari locali. Eventuale mu-
sica leggera.

14,30 **GIROTONDO**
DI CANZONI E RITMI
Ruccione-Fiorelli: Serenata celeste;
Taccetti-Nisa: Luna algerina; Ho-
msn-Local: Tuc-Tuc-Tuc; D'Arena-
Rokando: Au revoir a demain; Casi-
oli-Cariga: Restiamo buoni amici;
Fusco-Galdieri: Serenata a chi mi
pare; Braschi-Abbrusi: Harlem bo-
le; Marbeni: Rosalba; Vigeant: Ho
trovato l'amore; Barile-Bonagura:
Villa Paradiso; Goulding-Deletre:
Mammette; Dev-Il-Pain: Non dirli
«no»; Rome-Testoni: Ay! Che
samba!

15,10 **GIARDINO D'AUTUNNO**
Orchestra all'Italiana
diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossana Beccari, Elvi Val-
lesi, Sergio D'Albe ed Enzo Poli.
Giganti-Martelli: La pioggia cade;
Lezz-Giacobetti: Incanto sul lago;
Ruccione: La grande pioggia; Abel-
Stazzanelli: Prima neve; Casadei:
Dopo la pioggia; Olviseri-Puto: Ho
paura del chiaro di luna; Marsili:
Autunno; Gentili-Nati: Foglie gialle;
Fischer: Giardini soleggiati.

15,10 **GIARDINO D'AUTUNNO**
Orchestra all'Italiana
diretta da Leone Gentili
Cantano: Rossana Beccari, Elvi Val-
lesi, Sergio D'Albe ed Enzo Poli.
Giganti-Martelli: La pioggia cade;
Lezz-Giacobetti: Incanto sul lago;
Ruccione: La grande pioggia; Abel-
Stazzanelli: Prima neve; Casadei:
Dopo la pioggia; Olviseri-Puto: Ho
paura del chiaro di luna; Marsili:
Autunno; Gentili-Nati: Foglie gialle;
Fischer: Giardini soleggiati.

SOLO STAZIONI PRIME
15,45

Venti minuti di nostalgia
a cura di Nino Piccinelli

16,05-17 **NELLO SEGRINI**
E LA SUA ORCHESTRA
VENEZIA I - UDINE: 16,45-17 Notiziario per
gli italiani della Venezia Giulia.

17 — **RETE AZZURRA**
L'OMBRA

Tre atti di DARIO NICCODEMI
Comp. di prosa di Radio Torino
Personaggi e interpreti:
Gerardo Tregnier Francesco Sormano
Michele Delon - Gino Marzara

Il dottor Magre --- Angelo Zanobini
Berta Tregnier Adriana De Cristoforis
Elena Previgli Missa Mordegia Mari
Gianina --- Anna Bologna
Luiza --- Nora Pangrazio

Regia di Claudio Fino

19 — Radiosport.
BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,15 Album di canzoni. Trio ritmi-
co Gino Conte, Catia Grazia Gresi.
Hollander: Notti birmane; Di Ceglie-
Pinchi: Anna Carla Lilla; Bellin-
ghini: Réve d'un soir; Nisa: Mamma
negra.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - RO-
MA II: Musica da ballo.

20 **Segnale orario.**
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione lirica autunnale
della RAI:

GUGLIELMO TELL

Melodramma in quattro atti

di Joly e Bis

Traduz. italiana di Calisto Bassi

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti

Guglielmo Tell --- Gino Bechi

Arnold, amante di Matilde

Mario Filippeschi

Guilherme Padre --- Luciano Neroni

Melchthal, fratello di Arnold

Carlo Platania

Jemmy, figlio di Guglielmo

Lidia Cremona

Edvige, moglie di Guglielmo

Graziella Muzzi

Un pescatore --- Mario Carlin

Leutoldo --- Salvatore Catania

Gessler, governatore --- Gino Conti

Matilde, principessa di Habsbourg

Gabriella Gatti

Rodolfo, seguace di Gessler

Aldo Bertocci

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra Angelo Quasta

Maestro del coro G. Riccietti

Orchestra sinfonica e coro di Roma

della Radio Italiana

Negli intervalli: I) Raffaello Fran-
chi: «Il quaderno di traduzioni di
Montale»; II) Giorgio Prosperi:
«Eroi del cinema»; III) «Oggi al
Parlamento. Giornale radio. Estraz-
zioni lotto».

Dopo l'opera: Ultime notizie. Det-
tatura delle previsioni del tempo.
(0,10-0,15 Per sole Stazioni seconde:
«Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 **MUSICA DA BALLO.**

0,55-I «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Giostra melodica. 12,58 Ogi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Concerto Cora. Kramer e la sua orchestra. 13,35 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14,10 La rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra. 17 Teatro popolare. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da ballo. 19,35 Il microfono aperto. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,32 «Guglielmo Tell» di Rossini. Negli intervalli: Conversazione. Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «Nel mondo della moda. Consigli di bellezza». 8,20-8,35 Culto Avventista. 12 Gino Conte al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 I grandi successi di Piedigrotta. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14,50 Conversazione del professor Francesco Boselli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Ottocento Operistico Italiano. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Teatro dialettale. 21 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 21,45 Canzoni sarde. Tenore Gustavo Melis e chitarrista Totoio Scano. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 23,20 Musica contemporanea. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

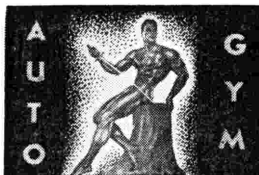
Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Concerto di musica da camera eseguita dal Quartetto di Légit Jean Rogister: Quartetto n. 7. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della camera; terza sinfonia. 21 Beethoven «Guglielmo Tell», opera in quattro atti. 0,10 Notiziario.

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per VENE VARIOSI. nuovissimi tipi in NYLON e FIL PERSIA, invisibili, morbidi, riparabili, NON DANNO NOIA. Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica. *Gilda tarsalata ultraleggera catalogo Fabbrica «CIFRO» S. MARGHERITA LIGURE*



ULTIMA TROVATA AMERICANA
LA LINEA PIÙ PERFETTA
LA STATURA PIÙ ALTA
LA MUSCOLATURA PIÙ SVILUPPATA

Apparecchio di mecano-terapia (garantito). Richiedere prospetto illustrato gratis alla Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 23

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Armand Bréant e la sua orchestra. 20 Notiziario. 20,30 Violati: «Garcia tratta da La Fontaine». Musica di Pierre Revel. 22,15 Notiziario. 22,30 L'arte e la vita. 23 Concerto del violoncellista Charles Bazelaire - 1. Vercini; Adagio, minuetto e gavotta. 2. Balzani: Variazioni su una canzone ingenua. 3. Suite breve e dissimile. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,5 Variazioni fino a 20,35 La ridda delle oche. 21,40 La Tribuna parigina. 22 Cabaret.

MONTECARLO

19,14 «La Ceresa di Parma», settima puntata. 19,30 Notiziario. 19,40 Complesso Jean Decussier. 20 Schemo sonoro, con la partecipazione di Gilette Badin. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Voce chiara. 20,43 Mozart: La nozza di Figaro, opera in quattro atti. 22,45 Victor Silvestre. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Harry Davidson e la sua orchestra. Canto George Armitage. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,20 Commedia: «Non fuggimmi mai». 23,45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Musica da ballo d'altri tempi, eseguita dall'orchestra Sydney Thompson. 21,15 Album musicale di famiglia. 22 Concerto vocale. 22,30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23,15 Bollettino Ross e la sua Banda Rumor. Paul Adam e la sua musica di Mayfair e il cantante Jean Cavall. 0,15 Musica riprodotta. 0,55 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Faciamo un po' di musica! 5,30 Rivista. 5 Concerto diretto da Boyd Neel - 1. Boyce: Sinfonia n. 1; 2. Mozart: W.-oboe: Tre tempi di Divertimenti; 3. Ciaikovsky: Due Intermezzi dall'«Amleto». 7,30 Musica riprodotta. 8,15 Club de Jazz. 9,45 Banda di eccellenza. 11,15 Canto il soprano Jean Hammett (dischi). 11,30 Van Dam e la sua orchestra. 12,15 Duo pianistico Harry Isaacs e York Bowen. 13,15 Billy Mayerl e la sua musica. 13,30 Rivista. 14,15 Orchestra Filarmónica di Berlino (dischi). 15,15 Reg Fursigione e il suo complesso. 17,15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 17,30 Musica operistica italiana (dischi). 19,30 Rivista ITMA. 20,15 Ricordi musicali. 21,15 Serate all'Opera. 22,45 Musica da ballo. 1,30 Rivista ITMA.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

17,50 Orchestra Cordie Lamont. 18,40 Conrazzese di argomento slavo. 19 Carillon delle Chiese di Zurigo. 19,10 Sinfonia musicale, per gli svizzeri all'estero. 19,30 Notizie. 20 Commedia. 20,40 Dischi. 20,50 Trasmissione in dischetto. 21 Concerto orchestrale (dischi). 22 Notizie. 22,05-23 Trasmissione letteraria.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Il Quotidiano. 20,10 L'ottocento romantico rivoluzionario, programma musicale. 20,30 Due pezzi anglosassoni - 1. R. L. Stevenson: «Markheim», riduzione radiofonica; 2. E. Poe: «Il sistema del dottor Catrame e del professor Persa», riduzione radiofonica. 21,45 Musica riprodotta - 1. Wagner: Danza degli apprendisti, dal «Macbeth» di Nuremberg; 2. Bizet: Danza zingaresca, dalla «Bella fanciulla di Perth»; 3. Mussorgsky: Danze persiane, dalla «Kozmucina»; 4. Catalani: Valzer dei fiori, dalla «Loreley»; 5. Weber: Invito alla danza. 22,15 Notiziario. 22,20 «Euphonia», varietà internazionale. 23,10 Accende una sigaretta. 23,15 Santa Lucia (dischi). 23,45 Fantastico al pianoforte. 23,55 Ultima serata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista. 20,05 S. Chevalier: «Resto Vero», fantasia. 20,30 «Flori e d'orne». Collaborano Raymond Vercey e l'orchestra leggera. 21 J. Villard-Gilles: «Borodi» di un oigio di sole. 21,25 Bart Poullet: «Una collana di perle», novella radiofonica. 22,10 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo riprodotta.

PADRE e FIGLIO sono d'accordo...

...nell'uso dello STICK PALMOLIVE, che è entrato ormai nella tradizione familiare. Lo Stick Palmolive a base di glicerina e di olio d'oliva - trova tutti concordi d'oliva - trova tutti concordi nel constatare che, pur essendo un prodotto di qualità, è nondimeno molto economico per la sua lunghissima durata. L'elevato potere emolliente dello Stick Palmolive rende piacevole il radersi, e lascia la pelle fresca e vellutata.

ST. 206

KRANE BET

il vero liquore

ALLI ROSSI DISTILLATORI - ASIAGO

pronta per condire

- puro pomodoro
- olio d'oliva
- erbe aromatiche

Già cotta

Salsa Giovanna

un condimento da leccarsi le dita!

Se non la trovate presso il vostro fornitore comunicateli il suo e il vostro indirizzo. P.I.S.C.A., Pal. Nuova Borsa 120, Genova.

Viaggio in Spagna e incontro con Strawinsky

di DANTE ALDERIGHI

La « tournée » con Le Nozze di Strawinsky, che la benemerita defunta « Corporazione delle Nuove Musiche » organizzò nel 1927 in Italia, con Casella direttore e ai quattro penoforti un gruppo di esecutori-autori tra i quali il sottoscritto, oltreché ottenere risonanza in patria suscitò curiosità e interesse anche all'estero. Faltane ancora una esecuzione nel '28, con gli stessi elementi dell'anno precedente, durante il brillantissimo Festival della S.I.M.C. a Siena (nel quale il conte Chigi rivole per intero la sua eccezionale attività di mecenate della musica, di cui ancora oggi sta dando tante prove), Casella cominciò ad allacciare trattative con un impresario spagnolo per portare anche in Spagna quella smagliante composizione colà ancora sconosciuta. Come tutto ciò che riguarda la mentalità spagnola, prudente e lenta quanto altre mai, le trattative durarono a lungo. Pure, alla fine, anche queste ebbero termine. Così, nel marzo del '30, Casella e i suoi più diretti collaboratori, dalisi appuntamento a Genova, si trovarono riuniti in treno in piena fratellanza d'arte, pronti per il lavoro che li attendeva in terra iberica.

Quel viaggio verso la Spagna non aveva però tutte le belle caratteristiche della « tournée » italiana di tre anni prima, che fra l'altro batté il primato della rapidità concertistica con le sue esecuzioni in una settimana di Torino, Milano, Roma, Napoli e Padova. In quella nostra prima « avventura strawinskiana » avevamo insieme con noi anzitutto un vivissimo elemento di colore, il Coro operaio di Varese diretto dal compianto Bartoli. Simpatissima gente quella, ma chi, a fermi, ne bravi, piena di buon umore e di modestia che riempiva il treno di allegria e di melodie strawinskiane, di cui la partitura delle Nozze è sconcertante ricca. Questa volta c'erano invece, al posto del coro che trovammo sul luogo, tre anni in più di vita artistica e di lotte interiori: un entusiasmo quindi e un maggior senso delle responsabilità. Quello per contro che da allora non era venuto meno era l'affetto, lo schietto attaccamento a Casella. Verso Casella, Virgilio Mortari, Vittorio Rieti, Nino Rota ed io sentivamo veramente qualcosa di vivo e di fresco nel cuore, perché Casella, più che un maestro era per noi un amico, e a quel tempo quella sua aria giovanile, golardica, che del resto non ha mai abbandonato, neanche dopo le sue più belle e più significative affermazioni, neanche quando la malattia gli corrodeva e minava il pur tempestivamente fisico, comunicava con noi in maniera particolarmente diretta ed effervescente.

Ma se in quella nostra seconda « tournée » delle Nozze non avevamo con noi il Coro varesino né l'amico Mario Castelnuovo Tedesco, c'era a compenso l'attrattiva del viaggio lungo tutta la Costa Azzurra e la scoperta della Spagna che ciascuno, escluso Rieti, di noi giovani, aveva ancora visto. Due cose sicuramente allietanti che ci trova-

rono con lo spirito teso, pronto a ricevere le più svariate sensazioni, a raccogliere e a sviluppare facendo presa sulle migliori nostre facoltà interiori ed emotive.

Da parte sua la stagione fu ottimamente benigna, così l'incanto del paesaggio della Costa Azzurra ci fu spiegato nelle migliori condizioni: cielo limpido, mare increspato, stelle a bizzefze, scintillanti e armoniose, mentre il treno che ci ospitava, con i tanti scompartimenti semi vuoti, consentiva di scorrazzare in lungo e in largo, quasi l'avesimo atteso noi quel treno, e tutto per il nostro esclusivo uso e consumo di viaggiatori in gita di piacere.

La felicità nostra non poteva quindi non essere piena: c'era con noi la giovinezza, la salute e la speranza, mentre la bella natura, la buona compagnia e le comodità del mezzo di trasporto formavano altrettanti coefficienti al gioioso trascorrere di quelle ore in ferrovia, specie da Nizza a Marsiglia.

Casella era gongolante. In quel momento poi eravamo in Francia, la sua Francia, il che contribuiva a renderlo più faceto e a invogliarlo a recarsi anche lui da uno scompartmento all'altro, in vista a uno di noi lettori o ai solisti di canto della « tournée ».



Virgilio Mortari, Dante Alderighi, Vittorio Rieti e Nino Rota fotografati nel 1930 durante la « tournée » in Spagna delle « Nozze » di Strawinsky.

Poi, per un po', Casella lo perdemmo di vista. Quando si affacciò tra noi, prima ancora che ci parlasse, dall'espressione contenuta e abbottinata, avvertimmo che qualcosa era successo che lo aveva colpito grandemente. Allora Casella ci disse, quasi in segretezza, che Strawinsky viaggiava sul nostro stesso treno e che ci tenessimo pronti a rendergli omaggio, sempre quando s'intende — Strawinsky avesse acconsentito a concederci questo grosso onore.

Tanto ci fu accordato. Movemmo. Quasi in punta di piedi, in fila indiana, Casella in testa, i quattro pianisti-compositori italiani che stavano recandosi in Spagna per eseguire un lavoro colà ancora inedito di un loro contemporaneo, erano prossimi alla presentazione diretta con quello stesso, con l'autore da loro tanto ammirato.

Il quale si trovava solo in una cabina letto con un suo grosso berrettone da viaggio in testa e un'aria occupatissima in tutta la persona. Casella fece i nostri nomi e cognomi, ai quali non ricordò bene se fecero seguito o no quattro convenzionali strette di mano; poi Strawinsky, senza scomporsi, riprese la conversazione, o meglio il monologo che evidentemente aveva iniziato prima con Casella.

Con voce piuttosto grossa, in un francese che riceveva il russo le mille miglia lontano, parlò di sé, delle Nozze e di parecchie cose ancora che non sempre riuscì ad affermare. Casella ascoltava compunto, annuiva ogni tanto leggermente a fior di labbra, mentre noi quattro, dall'altra parte del vagone, muti come pesci, s'era davvero come collegiali con il loro istitutore in visita dal Preside.

Passato forse un quarto d'ora, il musicista che dopo Debussy e Ravel più che ogni altro contemporaneo aveva con le sue partiture toccato la nostra anima musicale, dette a vedere fosse tempo di congedarci. Un poco imbarazzati, abbozzando il nostro ossequio, nuovamente in fila indiana, tornammo così ai nostri posti.

S'era intanto fatta notte fonda. Le stelle fuori riempivano di un ampio chiarore il cielo alto, mentre in quasi tutti noi la stanchezza delle molte ore passate in ferrovia cominciava a farsi sentire. C'essuno, a poco a poco, andava quindi disponendosi a trascorrere il più comodamente possibile il resto del viaggio. Spenta la luce, fumata l'ultima sigaretta, cominciammo ad assopirci. Di tratto in tratto, quasi dove non si udiva, uno dei tanti bei temi delle Nozze affiorava alle mie orecchie tra i rumori del treno.

A Barchelona, le prove delle Nozze e l'impreparazione della nostra « tournée » ci dettero « quanto da pensare ».

DANTE ALDERIGHI

Scrive Alessandro Grassi da Roma:

« Sono un ascoltatore quattordicenne, un passionatissimo. Ogni settimana compro il Radioricettore e lo spoglio, con la speranza di trovare nei programmi qualche pezzo del mio compositore preferito, ma è quasi sempre una delusione a cui vado incontro. Traboccano i programmi di canzoni, canzonette, di musica di ogni genere e di ogni tempo, ma Chopin è quasi sempre dimenticato. Nei programmi di questa settimana non c'è una sola composizione e fa parte timidamente di un breve concerto ».

C'è del vero e c'è della esagerazione in ciò che mi scrive. In ogni modo ciò che ci preme è di dire che nel prossimo anno cade il centenario della morte di Chopin e della musica del grande compositore polacco ne sentirà questa ne vorrà.

Vorrebbe Marcello Valentini di Roma che alla domenica subito dopo il Giornale Radio delle 13 venisse precisato per quale incontro di calcio verrà fatta la cronaca diretta.

Non può farlo. E per evitare ciò che la Federazione calcistica teme e cioè che ne risulti un danno finanziario al campo in cui l'incontro si svolge. Degli indecisi ce ne sono sempre.

Poco Brigatello da Rebbato, ci scrive per farci sapere che gli è accaduto di recente di ascoltare da una stazione francese la trasmissione del Werther di Massenet. « Ci assicura, scrive, era preceduto da un breve riassunto, come si fa da noi, ma in più, durante la trasmissione, una voce di uomo, bassa di tono e ben modulata, faceva noti i movimenti degli attori con il minimo indispensabile di parole. Sembra a

rossa-blu

me che questo giovine assai, a chi segue la trasmissione, particolarmente se si tratta di opere e mai viste rappresentate. Ascoltando ti Werther, così trasmesso e illustrato, ho gustato la musica di più e mi sono interessato all'opera come se avessi dinanzi un quadro televisivo. Si tratta di una innovazione nella quale mi sarebbe stato caro che la nostra Radio avesse preceduto quella francese ».

I francesi, a tale forma di complemento, o di riepilogo, ricorrono anche quando trasmettono le commedie del teatro. Non sempre: quando l'azione visiva è tale, che lo reputano indispensabile. Noi siamo di opinione che l'intromissione nell'azione di un illustratore, disturba assai più che non giovi, e se non disturba, distrae: sposta l'attenzione da chi l'azione la fa, su chi la commenta e si fa l'impressione che l'autore s'intermetta nella vicenda per farla sbocciare dove lo sguardo vorrebbe. Nelle opere, se si eccettuano quelle in cui le forme tradizionali del melodramma sono superate e rivoluzionarie e l'azione si sviluppa con movimenti convulsi, l'intervento di un commentatore non ci sembra possa riuscire di alcuna utilità. Il fatto ha una sua importanza e qual se non c'è, ma ciò che accade sulla scena importa relativamente. Nell'opera, il fatto è della musica trasfigurata, ed è la musica che interessa, appassiona, commuove, esalta per i contrasti che suscita, le passioni che scatena, le idealità che fa splendenti o che travolge. Gli atti, i gesti, i movimenti che fa l'attore, che può fare l'attrice, non hanno che mediocre importanza. Ne ha così poco in rapporto al personaggio lo stesso fisico del cantante che lo interpreta.

gl. ml.

NOTE AGRICOLE

Motocoltivatori



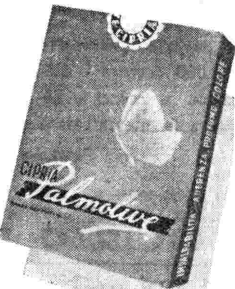
*Impalpabile!
Aderente!
Profumata!*

LA SCELTA DI UNA BUONA CIPRIA...

è assai importante per la donna moderna che la vita molto attiva. Per assolvere bene al suo compito, la cipria deve essere assolutamente impalpabile, perfettamente aderente e gradevolmente profumata. Ecco le caratteristiche che la CIPRIA PALMOLIVE - prodotto di qualità - possiede in sommo grado. Queste e la sua pratica confezione ne raccomandano l'uso.

l'astuccio L.80.

CIPRIA
Palmolive



C/7/S/m 253



la minaccia del mal di denti...

La minaccia del mal di denti terrorizza tutti. Ai primi sintomi i o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Se si chiedesse agli agricoltori cosa sono i motocoltivatori e le loro possibilità di impiego, sono convinto che solo pochi saprebbero rispondere a questa domanda perché queste macchine da noi sono ancora poco o punto conosciute.

Allo scopo di fare conoscere agli agricoltori ed al pubblico in genere, queste nuove e moderne macchine, che possono sostituire in parte il bestiame da lavoro ed alleviare la fatica ai coltivatori, si è svolto recentemente alla tenuta Mandria di Venaria, nei pressi di Torino, un concorso internazionale per motocoltivatori, al quale hanno partecipato varie ditte straniere ed italiane ed i risultati conseguiti sono stati assai lusinghieri, specie per alcuni tipi di macchine. Difatti, l'aratura di mq. 1000 di terreno di medio impasto, in piano, alla profondità di 20-22 cm., venne eseguita in meno di due ore, consumando da 5 a 7 litri di carburante.

Le piccole macchine automotrici, della potenza media di 8-10 HP., vennero poi sperimentate per le lavorazioni del terreno con pendenze variabili dal 10 al 30 % e per l'esecuzione di altri lavori dell'azienda quali falciatura, azionamento di pompe irroratrici, di mulini di frangitutti, fresatura del terreno, ecc.

Questi motocoltivatori ebbero una grande diffusione negli Stati Uniti d'America fin dal 1910 e solo da una decina di anni si sono introdotti in Europa, particolarmente in Inghilterra, in Svizzera ed in Francia, dove si contano già a molte migliaia di unità.

In Italia invece si ritiene che siano in uso poco più di un migliaio di unità rappresentati generalmente da apparecchi del tipo frangitutti.

A nostro avviso queste trattrici, solitamente a due ruote, azionate da motori a combustione di modesta portata e munite quasi sempre di geogee per la guida da terra, dovranno certamente diffondersi nelle piccole aziende di pianura e particolarmente in quelle collinari, perché hanno la possibilità di passare facilmente tra gli interfilari delle viti e sotto la chioma delle piante da frutto e nei luoghi ove i comuni trattori e gli animali non possono essere adoperati.

Se finora i motocoltivatori non hanno avuto quella diffusione che sarebbe necessaria per il progresso dell'agricoltura nelle piccole aziende, ciò è dovuto al fatto che sono poco e punto conosciuti, il prezzo d'acquisto è ancora troppo elevato (L. 600.000 escluse le attrezzature complementari), l'industria italiana solo ora sta presentando tipi rispondenti ai requisiti richiesti ed infine gli oneri che in questi ultimi anni gravano sull'agricoltura non hanno invogliato i piccoli coltivatori a meccanizzare le loro aziende.

Dalle prove che si sono eseguite a Venaria i tecnici dell'industria e dell'agricoltura hanno constatato i vantaggi che possono fornire queste macchine nel complesso della economia delle piccole aziende agricole ed anche i nostri costruttori hanno potuto rilevare

quali sono gli adattamenti e le modifiche che occorre apportare per rendere le macchine migliori. La particolare economia del nostro paese (sebbene con esuberanza di manodopera, ma appena sufficiente in agricoltura) si presta all'impiego di queste moderne macchine, perché il piccolo agricoltore nel disimpegno della sua attività tende a risparmiare tempo e fatica a vantaggio della intensificazione delle colture.

Siamo quindi certi che se l'industria italiana saprà sollecitamente ben organizzarsi in questa produzione in modo da fornire ai nostri agricoltori adatti tipi di macchine ed a prezzo equo, potrà conseguire buoni risultati economici e impiegare manodopera.

D'altro canto i piccoli conduttori se vogliono razionalizzare e intensificare le loro coltivazioni in modo da non lasciare mai il terreno libero dalla vegetazione e dedicarsi ad altri lavori meno pesanti e con migliore tecnica, devono vedere nei motocoltivatori le macchine che serviranno a dare un netto impulso alla ripresa agricola.

CARLO RAVA

Trasmissioni per gli agricoltori. Tutte le domeniche, ore 10,30 - Stazioni prime.

LIBRI RICEVUTI

È risaputo che la cinematografia esecuta i suoi significativi successi ai progressi conseguiti da diverse discipline: ottica, acustica, radiotecnica, elettrotecnica, meccanica di precisione ecc... Di particolare interesse risulterà quindi, per tutti coloro che desiderano completare od aggiornare le proprie cognizioni nel campo della tecnica cinematografica, questa « Guida pratica per l'operatore cinematografico », che l'ing. Gaetano Miano ha pubblicato per i tipi dell'Editore Hoepli di Milano, nella quale l'autore in forma piena e necessariamente succinta, espone le cognizioni basilari della materia sopra indicate. La consultazione del volume — che potrà anche essere di grande vantaggio per tutti gli operatori cinematografici nel compimento delle proprie delicate mansioni — è resa spedita non solo dal suo formato tematico, ma pure da quello analitico, nel quale sono elencati in ordine alfabetico i singoli argomenti svolti nel testo.

Si è iniziata, a cura della S.E.T. — Società Editrice Torinese, corso Valdocco 2, Torino — la pubblicazione di grandi disegni settimanali illustrate in rotocalco, del noto volume di Ugo D'Andrea, il volto della guerra. Si tratta di un'opera accuratissima, aggiornata secondo le più recenti indagini e i nuovi documenti venuti alla luce: un'opera con la quale Ugo D'Andrea ricostruisce e commenta gli avvenimenti che si sono svolti — nel campo diplomatico e militare — dalla vigilia dell'invasione dell'Austria da parte di Hitler, fino alla fatale conclusione del processo di Norimberga. Circa un migliaio di fotografie attinte dagli archivi segreti degli Stati belligeranti, arricchiscono quest'opera, che fin dalle prime disposizioni, annuncia di grande importanza e di suggestivo interesse.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



La Casa Editrice Curcio ha inteso creare, con la **Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, uno strumento di consultazione rapida, precisa, sistematica, generale. Nelle colonne di quest'Opera grandiosa, scrupolosa, frutto del lavoro di anni, essenza dello studio di migliaia di specialisti e di tecnici, rivivono le civiltà nel loro eterno divenire: uomini, nazioni, natura, cose, dalle origini preistoriche al 1948.

Spett. Casa Editrice CURCIO
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi l'**Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, contrassegno della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 tratte mensili di L. 500 ciascuna che m'impegno a ritirare.

Finalmente, una vera Grande Enciclopedia ordinata alfabeticamente, secondo la tradizione classica:

ENCICLOPEDIA DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

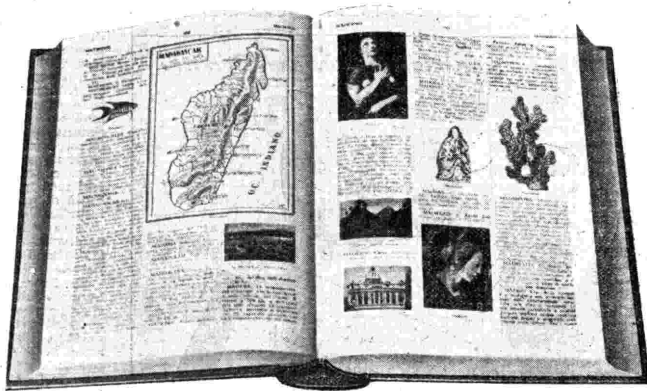
DIRETTA DA GENNARO VACCARO

1500 pagine (formato 18x25) - 4500 colonne
- 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4000 illustrazioni -
40 tavole a colori - 16 carte geografiche a colori -
Rilegatura in mezza tela e oro, con sovracoperta a colori

Prezzo L. 5000

UN'OPERA MONUMENTALE
UN GIOIELLO DELL'EDITORIA

I lettori e gli abbonati del «Radiocorriere» possono acquistarla **a rate** di lire 500 mensili senz'anticipo



Inviate l'unito tagliando corredato dei seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla
Casa Editrice Curcio - Via Sistina, 42 - Roma

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI